

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Scienze del Turismo L-15

Sommario	
Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS).....	16
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....	27
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS.....	33
Commento agli indicatori.....	38

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Scienze del Turismo

Classe: L-15

Sede: Università degli della Campania *Luigi Vanvitelli*, sede di Caserta

Dipartimento di Scienze Politiche

Primo anno accademico di attivazione: 2012/2013

Gruppi di Riesame e Gestione AQ

Componenti indispensabili

Prof. Domenico Giovanni Ruggiero (Presidente del CdS)

Prof.ssa Paola Viviani (Referente di Gestione AQ)

Sig. Walter Vincent Terribile (studente)

Altri componenti

Prof. Giuseppe Cirillo

Prof. Francesco Bocchini

Prof.ssa Elvira Falivene

Prof. Aldo Amirante

Dr. Gaetano Calenzo (PTA)

I Gruppi di Riesame e di Gestione AQ si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

27 febbraio 2025

Oggetto della discussione:

Il Presidente del Corso di Studio, Prof. Domenico Giovanni Ruggiero, ha comunicato ai presenti che la bozza del Rapporto di Riesame Ciclico 2024, comprensiva dei Sotto-ambiti D.CDS.1, D.CDS.2, D.CDS.3 e D.CDS.4, oltre che del Commento agli indicatori, dovrà essere inviata agli Uffici Centrali entro il 12 marzo 2025. La bozza verrà dapprima da lui licenziata, nella formulazione definitiva, quindi comunicata ai componenti dei detti gruppi per eventuali osservazioni e, infine, previa approvazione del Consiglio di Corso di Studio, trasmessa agli Uffici.

11 marzo 2025

Oggetto della discussione:

Successivamente all'invio della bozza del Rapporto di Riesame Ciclico 2024 ai componenti i Gruppi di AQ e del Riesame in forma congiunta, durante l'adunanza il Prof. Domenico Giovanni Ruggiero, Presidente del Corso di Studio, chiede se vi siano osservazioni in merito ai Sotto-ambiti D.CDS.1, D.CDS.2, D.CDS.3 e D.CDS.4, e al Commento agli indicatori, non prima di aver posto l'attenzione su alcuni elementi della bozza stessa e le motivazioni alla base di talune scelte nella sua redazione. Egli ricorda nuovamente che il documento, previa approvazione del Consiglio di Corso di Studio, convocato immediatamente dopo la conclusione della riunione dei Gruppi di AQ e del Riesame, dovrà essere trasmessa all'Ateneo entro e non oltre il 12 marzo p.v. tramite caricamento sulla piattaforma SharePoint.

11 marzo 2025

Il documento nella forma discussa e approvata nella riunione dei Gruppi di Riesame e di AQ viene presentato, discusso e approvato in data 11 marzo 2025 dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio nello stesso giorno ed è trasmesso, con minimali modifiche formali, all'Ateneo nel termine del 12 marzo p.v. tramite caricamento sulla piattaforma SharePoint.

9 giugno 2025

Il testo è stato restituito dal PQA di Ateneo in data 09 giugno 2025, con lievi indicazioni di carattere essenzialmente formale. Si provvede pertanto al caricamento nel quadro specifico della Scheda-SUA, nel rispetto del termine del 30 giugno, salvo ratifica da parte dell'organo collegiale periferico nei termini indicati con la circolare all'uopo predisposta dall'Ateneo.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre</p>

		<p>attività formative”.</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Corso di Studio in Scienze del Turismo (Classe L-15) del Dipartimento di Scienze Politiche è stato attivato nell'a.a. 2012/2013 ed è stato oggetto di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) approvato il 10 luglio 2019 (https://www.scienze politiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_TUR.pdf). Il CdS è stato, nell'a.a. 2018/2019, sottoposto alla modifica di RAD, recepita nella Scheda-SUA_CdS predisposta nel 2019, dopo approvazione del CUN. Si assisteva, così, a un sostanziale ripensamento del CdS, nella sua strutturazione, oltreché nella definizione del suo carattere, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita. Gli obiettivi e le azioni di miglioramento previsti nel precedente RRC (1-c) erano i seguenti, ossia: 1) creare una più stretta interazione con il Comitato di Indirizzo per il costante monitoraggio e l'analisi delle esigenze del mondo del lavoro, per fare il punto sulla evoluzione delle figure professionali e sulle attività di tirocinio e di stage da predisporre. A tal fine, si prevedevano incontri trimestrali in cui fare di volta in volta il punto della situazione sulla domanda e l'offerta in ambito turistico, da una parte, e, dall'altra, valutare proposte provenienti dal sistema universitario stesso, nonché proseguire nello studio della creazione di un Master annuale; 2) monitorare la risposta degli studenti all'offerta formativa rimodulata, a partire dall'inizio delle attività del a.a. 2019-2020, tramite un costante impegno di tutorato e un continuo confronto durante le lezioni frontali, le attività di ricevimento e incontri specifici.

Al fine di rivolgere maggiore e costante attenzione alle strategie di insegnamento, agli obiettivi formativi, alle modalità di valutazione e all'equilibrio tra i programmi e i CFU erogati, il CdS si riproponeva di proseguire nel monitoraggio del *syllabus* degli insegnamenti offerti e di perseguire una maggiore omogeneità tra gli obiettivi formativi e i risultati attesi, anche grazie a una più stretta sinergia tra i diversi insegnamenti.

Dall'ultimo RRC si è avuta un'ulteriore rimodulazione del progetto formativo per un adeguamento crescente alle numerose richieste emerse nel corso del tempo. Pertanto, con espresso ed esclusivo riferimento al Sotto-ambito in oggetto, i maggiori mutamenti intercorsi dal precedente RRC riguardano l'ulteriore rimodulazione del CdS, che, discussa e approvata nell'a.a. 2022-2023 nell'ambito del Consiglio del Corso di Studio (CCdS), e in altre sedi competenti, quali le riunioni dei Gruppi di AQ e di Riesame e del Comitato di Indirizzo, nonché, a monte degli altri consessi appena citati, in seno alla Commissione Dipartimentale della Revisione dell'OO.FF., presieduta dalla Prof.ssa Laura Lamberti, ha preso avvio con l'a.a. 2023-2024. Tale rimodulazione si è basata sull'analisi dei dati (indicatori SMA, opinioni degli studenti, rilevazioni AlmaLaurea), oltreché su richieste espresse nel Consiglio di Corso di Studio tanto dalla componente studentesca per tramite dei rappresentanti quanto dal corpo docente e, infine, su richieste espresse in altre sedi. Nello specifico, le richieste sono pervenute:

- i) dall'utenza studentesca e da alcuni docenti del Corso, relativamente a un auspicabile sempre maggiore avvicinamento al mondo del lavoro da parte del CdS;
- ii) dall'utenza studentesca in merito a una riduzione del carico didattico al primo anno, diluendo il peso degli esami di quel periodo nel corso di tutto il triennio, la qual cosa è stata nel tempo caldeggiata più volte anche dal corpo docente, avendo esso verificato nella pratica e, di poi, dall'analisi dei dati, le difficoltà degli studenti nell'acquisizione dei CFU attesi;
- iii) dalle rappresentanze locali, in seno al Comitato di Indirizzo.

Infine, un'accelerazione alla rimodulazione è giunta dai Dipartimenti di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DISTABIF) e di Scienze Politiche, i quali hanno in tal modo recepito, tra l'altro, le ultime linee guida ministeriali, sempre più attente alla sostenibilità, all'ambiente, al *Cultural Heritage* e al *Made in Italy*.

Come si rilevava, la rimodulazione si è avuta nel concreto già a partire dall'a.a. 2023-2024 ed è confluita quindi nella programmazione didattica, nel piano di studi, nel Manifesto degli Studi, nel Regolamento Didattico del CdS e in parte nella Scheda-SUA, che del Regolamento è parte integrante. Il nuovo percorso formativo consta di due *curricula*, con il biennio comune e una differenziazione al III anno. Nella fase di discussione e deliberazione in seno al CCdS (consesso del giorno 08 giugno 2023, che chiudeva il giro di consultazioni con il Comitato di Indirizzo e con i Gruppi di AQ e di Riesame del giorno 05 giugno 2023), si decideva che alcuni insegnamenti, erogati dai docenti del Dipartimento partner dell'iniziativa culturale, avrebbero integrato la precedente OO.FF. (deliberata nel 2019). La rinnovata OO.FF. avrebbe continuato, quindi, a riservare attenzione alla valorizzazione e alla comunicazione del territorio, e delle sue ricchezze e peculiarità storico-artistiche, ambientali, alimentari, ecc., e alla cultura materiale e immateriale, e alla sostenibilità ambientale, riservandone altrettanta agli insegnamenti di ambito biologico e medico-sanitario introdotti come novità nell'offerta formativa. Nella formulazione definitiva della OO.FF. 2024-

2025, i due *curricula* sono stati declinati come segue: a) *Identità Territoriali, Enogastronomia e Sostenibilità*; b) *Sviluppo Sostenibile del Territorio*, ai quali si affianca ancora, nel corrente a.a., il percorso, a esaurimento, inaugurato nell'a.a. 2019-2020, suddiviso nei *curricula*: a) *Comunicazione per il Turismo*; b) *Sviluppo e Valorizzazione del Turismo*.

Il processo di rimodulazione del Corso di Studio è nato altresì dall'esigenza di coordinamento dello stesso con i cicli di studio successivi, che sono stati istituiti dopo la redazione dell'ultimo RRC e la cui mancanza rappresentava una grande criticità e sfida, come lì opportunamente rilevato (RRC 2019, Sotto-paragrafo 1-b).

Nel dettaglio:

i) nell'a.a. 2022-2023 è stato attivato il Corso di Studio Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici (LM-49) - cfr. il link: <https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-progettazione-e-gestione-dei-sistemi-turistici> -, all'interno del quale i laureati in Scienze del Turismo possono auspicabilmente trovare uno sbocco naturale che permetta loro di approfondire, potenziare e perfezionare le abilità e competenze acquisite nel triennio.

ii) dall'a.a. 2021-2022 è attivo il Master di I livello *Turismo sostenibile e comunicazione della bellezza*, responsabile il Prof. Vincenzo Pepe, i cui obiettivi formativi sono pienamente in linea con il percorso del CdS, dato che il Master si prefigge di formare "operatori specializzati in grado di fornire solide basi nelle discipline di progettazione e gestione dei servizi turistici e comunicazione della bellezza e dei beni culturali" (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/master-corsi-di-perfezionamento-e-di-alta-formazione-summer-winter-school/10-didattica/521-master-di-i-livello-in-turismo-sostenibile-e-comunicazione-della-bellezza-a-a-2021-2022>; <https://www.unicampania.it/index.php/didattica/master/bandi-di-ammissione/8302-master-di-i-livello-in-turismo-sostenibile-e-comunicazione-della-bellezza-a-a-2021-2022>). Il Master si rivolge a diplomati e laureati in possesso del diploma di laurea triennale in ogni disciplina;

iii) nell'a.a. 2023-2024 è stato approvato il Master di I livello in *Scienze, tecniche e valorizzazione digitale della documentazione archivistica e libraria*, responsabile Prof. Giuseppe Cirillo, attivo dall'a.a. 2024-2025. Esso nasce dalla collaborazione tra il Dipartimento di Scienze Politiche, il COSME (Centro-Osservatorio sul Mezzogiorno d'Europa), che è un Centro di ricerca interdipartimentale dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*, la Fondazione Banco Napoli e la Direzione Generale del MiC di Educazione, Ricerca e Istituti culturali. Il Master si rivolge a diplomati e laureati in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento, lauree, lauree specialistiche e/ o magistrali ex D.M.509/1999 e D.M.270/2004, nonché titolo equipollente rilasciato all'estero. Aree di raggruppamento dei SSD: AREA 10 – AREA 11 – AREA 12 – AREA 13 – AREA 14.

Bisogna inoltre ricordare l'adesione del CdS al protocollo PA 110 e lode siglato a livello dipartimentale (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/offerta-formativa-per-dipendenti-pa>).

Azione Correttiva n. 1	Crescente avvicinamento dei laureati in Scienze del Turismo al mondo del lavoro e maggiore attrattività dell'OO.FF. del CdS.
Azioni intraprese	<p>Le azioni migliorative previste nell'RRC 2019 hanno portato a una rimodulazione e a un adeguamento del progetto formativo. Qui di seguito si segnalano nello specifico soltanto le principali modifiche avvenute al I anno (coorte a.a. 2023-2024) e che sono state ritenute funzionali a superare le criticità oggettive desunte dai dati e altresì espresse dagli studenti mediante vari strumenti e in diverse sedi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la denominazione dell'insegnamento di Diritto Pubblico Italiano e Comparato (10 CFU) è stata modificata in Diritto Pubblico e Sostenibilità Ambientale (8 CFU), e i suoi contenuti adeguati, per una maggiore rispondenza al rinnovato percorso; 2) l'insegnamento di Diritto Privato (10 CFU) ha assunto la denominazione di Diritto Civile per il Turismo con un incremento dei crediti formativi (12) ed è stato spostato dal I al III anno: nelle coorti precedenti si era solitamente assistito a una difficoltà da parte degli studenti nell'affrontare l'insegnamento di Diritto Privato al I anno, cosa che aveva spesso comportato un rallentamento nell'acquisizione dei CFU attesi; 3) l'insegnamento di Storia Moderna e Contemporanea è stato spostato dal II al I anno, al fine di agevolare gli studenti nell'acquisizione dei CFU adeguati al primo anno di corso; 4) l'insegnamento di Marketing Territoriale è stato anticipato dal II al I anno, mentre l'insegnamento di Statistica dal I è passato al II anno e ha visto un decremento nei CFU,

	<p>da 10 a 8;</p> <p>5) l'insegnamento di Sistemi Informatici per il Turismo è stato spostato dal III al I anno (ed è passato da 10 a 8 CFU) per anticipare l'acquisizione di alcune fondamentali conoscenze e abilità nell'ambito specifico dell'organizzazione dei servizi turistici;</p> <p>6) nell'area linguistica, tra le attività affini e integrative, si è preferito rendere opzionali tra loro gli insegnamenti di Lingua e Cultura Inglese e di Lingua e Cultura Araba (CFU 8). Ciò rende il CdS per questo aspetto un <i>unicum</i> in Italia tra i Corsi di Studio triennali, dato che laddove l'insegnamento dell'arabo è legato al turismo (in soli due Atenei a livello nazionale, di cui uno nell'area geografica di riferimento, Sud e Isole), ciò avviene in classi di laurea che attengono alla mediazione linguistica oppure si tratta di un insegnamento ulteriore non rientrante strettamente nel piano di studi. Grazie a questa misura, i laureati del CdS avranno la possibilità di acquisire le conoscenze fondamentali per comunicare non soltanto in due lingue europee oltre all'italiano, ma anche in una lingua europea (francese o spagnolo) e una orientale, l'arabo, che può aprire molte prospettive di lavoro sia all'interno che all'estero, data anche la particolare situazione globale in questo momento storico che ha grandi ricadute non soltanto a livello socio-politico, ma anche economico, guardando, tra l'altro, ad accordi sempre crescenti in ambito economico e culturale tra il nostro Paese e alcuni Paesi arabi.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione è in corso, in quanto il nuovo progetto formativo è stato avviato con la coorte 2023-2024. Essendo un'azione di recente attuazione, soltanto alcuni esiti hanno potuto trovare riscontro utile nella SMA 2024. Ad esempio, si sono potuti ricavare dati relativamente alle immatricolazioni. Nello specifico, se la tendenza all'incremento negli avvisi al I anno (iC00a) era costante dal 2021, ossia con la precedente OO.FF., essa è stata confermata dal dato del 2023, con l'OO.FF. rimodulata (rispetto al 2022, +22 unità, con un incremento percentuale del 60%). Lo stesso dicasi per gli immatricolati puri (iC00b), dove anche vi è stato un notevole incremento (da 27 a 45 unità).</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1
.1

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024
Breve Descrizione: Efficacia Esterna
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): C2
Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2025
Breve Descrizione: Il Corso di Studio in breve; Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso); Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Il Corso di Studio in breve; A1.a; A1.b
Link del documento: link in fase di aggiornamento
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
Breve Descrizione: Indicatori Didattica; Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità; Breve commento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC06-iC06TER; iC25
Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf
- Titolo: RRC 2019
Breve Descrizione: Obiettivi e azioni di miglioramento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1-c
Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_TUR.pdf
- Titolo: Verbali Comitato di Indirizzo
Breve Descrizione: Verbale 5 giugno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): secondo punto all'o.d.g.: b) Proposta modifica offerta formativa.
Link del documento:
https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/All.3_Verbale_CCdS_SdT.08.06.2023.Verbale_Comitato_Indirizzo.05.06.2023.pdf
- Titolo: Verbali di Consiglio di Corso di Studio
Breve Descrizione: Verbale 8 giugno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): terzo punto all'o.d.g.: 3. Comitato di Indirizzo; quarto punto all'o.d.g.: 4. Programmazione didattica Anno accademico 2023 – 2024; quinto punto all'o.d.g.: 5. Assicurazione della Qualità: adempimenti scheda SUA-CdS 2023/2024 e deliberazioni Gruppi di AQ e di Riesame.
Link del documento: <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>
- Titolo: Rilevazione Almalaurea 2024 condizione occupazionale dei laureati
Breve Descrizione: Formazione di secondo livello; formazione post-laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2a; 2b

Link del documento: https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1618226&id_testo=T26&SESSION=&ID_RAD_CHECK=ac24fa71f90816a94ac7d16cfe0755dc

Documenti a supporto:

- Titolo: Altri verbali del Consiglio di Corso di Studio e delle riunioni del Comitato di Indirizzo

Breve Descrizione: aa.aa. 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): vari

Link del documento: <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx;https://www.jeanmonnet.unina2.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-del-turismo#consultazioni-con-le-parti-sociali>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora parzialmente valide in quanto dall'a.a. 2012-2013 a oggi sono intervenute due significative rimodulazioni, quella a valere dall'a.a. 2019-2020 e quella a valere dall'a.a. 2023-2024. Relativamente a quest'ultima rimodulazione, sebbene le modifiche testuali da inserire nella Scheda-SUA alla prima scadenza utile (15 giugno 2023) siano state opportunamente discusse e deliberate in seno al Consiglio di Corso di Studio, previa discussione con il Comitato di Indirizzo e in seno al Gruppo di AQ e di Riesame, a causa di un fraintendimento circa i tempi tecnici della procedura, non tutte sono state tempestivamente inserite nei quadri appositi della Scheda-SUA. Il disagio ha riguardato anche alcuni dei campi RAD che, sebbene prontamente adeguati, non sono stati caricati tempestivamente nel sistema, per cui alla data del 28 marzo 2024 è stato possibile caricare solo una parte dei complessivi adeguamenti deliberati a giugno 2023 (verbale CCdS del giorno 8 giugno 2023, con allegati il verbale della riunione dei Gruppi di AQ e di Riesame tenutasi nello stesso giorno e il verbale del Comitato di Indirizzo del giorno 5 giugno 2023, punti all'o.d.g. 3-5; verbale CCdS del giorno 22 aprile 2024, con allegato il verbale della riunione dei Gruppi di AQ e di Riesame tenutasi il giorno 25 marzo 2024, punto all'o.d.g. 3, sotto-punto: ii; si veda anche il verbale CCdS del 14 novembre 2024, terzo punto all'o.d.g.: 3. Qualità della didattica (AQ): a) apertura Scheda SUA_CdS: adeguamento di alcuni Quadri. I verbali sono disponibili, solo per gli utenti autorizzati, sulla piattaforma SharePoint di Ateneo al link: <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>). Il deliberato è stato quindi inserito nella Scheda-SUA_CdS 2025 nel febbraio u.s. e si è in attesa dell'approvazione del CUN. Pertanto, come da Scheda-SUA 2025 (Link in fase di aggiornamento), il Corso di Studio in breve propone quanto segue:

“Il Corso di studio ha l’obiettivo di formare operatori del settore turistico, sia pubblico, sia privato, con specifiche competenze per la valorizzazione del turismo culturale e del turismo sostenibile, che costituisce una risorsa fondamentale del territorio regionale e nazionale. Tale obiettivo comporta l’acquisizione di conoscenze specifiche in materia di programmazione delle politiche per il turismo, inteso come fattore di sviluppo economico e di competitività territoriale. Dette competenze sono sia di carattere tecnico (soprattutto giuridico-economico, ma anche storico-artistico), sia di carattere sociopolitico, perché entrambe si rivelano necessarie, nell’attuale contesto, per la corretta programmazione e per la proficua gestione dei progetti di intervento culturale, delineati dalle amministrazioni pubbliche, nonché per la gestione delle attività realizzate nel settore privato. Un’attenzione particolare viene riservata all’identità territoriale, nel campo enogastronomico, così come nella prospettiva della tutela del made in Italy. Uno spazio rilevante è accordato all’Ecologia, per offrire conoscenze, oggi, molto rilevanti, per la valorizzazione della biodiversità e per la sostenibilità dei sistemi alimentari. Il percorso formativo prevede lo svolgimento di esperienze professionalizzanti di carattere pratico, che verranno acquisite facendo ricorso allo strumento del tirocinio, interno ed esterno, nel corso del quale gli studenti, sotto la guida e la

responsabilità dei docenti, potranno fruire di un bagaglio di esperienze che consenta loro di affrontare il mondo del lavoro, con maggiore consapevolezza dei propri mezzi e, soprattutto, con maggiore propensione e capacità, di svolgere iniziative quali:

- l'elaborazione di progetti relativi alle principali linee di programmazione pubblica, nazionale, comunitaria;
- l'organizzazione turistica, a livello nazionale ed internazionale;
- la gestione, con metodo interdisciplinare, delle relazioni tra il turismo ed i settori dei beni culturali, dello spettacolo, dell'ambiente, delle tradizioni culturali locali, della gestione del territorio, che possano completare la preparazione e la capacità organizzativa di eventi e prodotti/servizi complessi, finalizzati anche alla comunicazione ed alla gestione dell'informazione;
- l'utilizzazione di almeno due lingue, in forma scritta ed orale, dell'Unione Europea, ovvero di una dell'Unione Europea e dell'arabo, oltre all'italiano;
- l'utilizzo degli strumenti informatici funzionali al turismo, tenuto anche conto che si tratta di un settore ad alto contenuto tecnologico.

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto – prima dell'immatricolazione – un test di autovalutazione “on line”, che metta in luce le attitudini, ma anche eventuali carenze, nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non sia effettuato dallo studente, prima dell'immatricolazione, sarà, obbligatoriamente, sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento, previsti dal RAD. L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione “on line”, rientra – peraltro – tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo”.

Nello specifico, due sono i tratti che differenziano maggiormente il percorso formativo posto in essere dall'a.a. 2023-2024 da quello così come attuato dall'a.a. 2019-2020, ossia l'attenzione particolare riservata, da una parte, all'identità territoriale, anche declinata nel senso dell'enogastronomia e della tutela del *made in Italy*, e all'ecologia, al fine della valorizzazione della biodiversità e della sostenibilità dei sistemi alimentari; dall'altra, all'apprendimento in forma scritta e orale di almeno due lingue straniere che lo studente può scegliere tra un blocco obbligatorio costituito da due lingue UE (lo spagnolo e il francese) e un blocco opzionale costituito dalla lingua inglese e dalla lingua araba. Sotto il profilo linguistico, la scelta dell'offerta formativa rappresenta una peculiarità del CdS, dato che sia a livello regionale che nazionale, l'insegnamento di una lingua orientale in un CdS di classe L-15 sembra continuare ad essere poco frequente.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi. (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo economico-sociale dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi e con gli esiti occupazionali dei laureati, si ritengono soddisfatte.

Per quanto attiene al secondo aspetto, vale a dire gli esiti occupazionali, per un monitoraggio e una verifica della risposta al progetto formativo si può far affidamento attualmente solo sui dati concernenti la rimodulazione del progetto stesso a valere dall'a.a. 2019-2020. Stando ai dati contenuti nella SMA 2024 e all'analisi e commento degli stessi (SMA 2024, sezione Breve commento, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf), si evince che negli indicatori: i) iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita; ii) iC06BIS - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita; iii) iC06TER - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, l'andamento altalenante nell'ultimo triennio considerato è al rialzo, benché sia lontano dal dato ricavato nel 2021. Sebbene lo scostamento con le due aree geografiche di comparazione, ossia l'area geografica di riferimento e a livello nazionale, sia evidente nei primi due indicatori iC06, il dato in iC06TER è maggiore rispetto a quello registrato nelle aree geografiche di comparazione. Inoltre, il tasso di soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25) si attesta, nel 2023, ed è il terzo anno consecutivo, al 100%. Per quanto attiene, invece, all'efficacia esterna, così come da dati AlmaLaurea rilasciati nel 2024 (link: https://off270.mur.gov.it/off270/sua25/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1618226&id_testo=T26&SESSION=&ID_RAD_CHECK=ac24fa71f90816a94ac7d16cfe0755dc) e dal commento agli stessi (Scheda-SUA 2024, C2, come da verbale CCdS 10 settembre 2024, punto all'o.d.g. 3 (<https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>), la situazione appare in qualche maniera confortante, soprattutto

perché della popolazione dei rispondenti (su 29 laureati, in 20 hanno risposto), nella percentuale del 70,0% gli intervistati hanno dichiarato di essersi iscritti a un corso di laurea di secondo livello, mentre il 30% non si è iscritto nuovamente all'università. La mancata iscrizione è dovuta principalmente a motivi lavorativi e all'intenzione di frequentare altra formazione post-laurea (entrambe le opzioni 33,3%); le altre opzioni selezionate sono motivi economici e personali (entrambe 16,7%). Chi si è iscritto a una laurea di secondo livello, lo ha fatto soprattutto per migliorare la propria formazione culturale (35,7%) e per le possibilità di trovare lavoro (35,7%), quindi perché la laurea è necessaria per trovare lavoro (21,4%) e per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro (7,1%). Chi si è iscritto nuovamente all'università, poi, ha scelto in maggioranza un corso di studio che rappresenta il proseguimento "naturale" della prima laurea (64,3%) e nel 78,6% ha preferito lo stesso ateneo. Il tasso di soddisfazione per gli studi di secondo livello si attesta su una media di 8,1, su una scala 1-10.

Esattamente questi ultimi elementi fanno capire quanto fosse necessaria, nello stesso Ateneo, l'istituzione di una Laurea Magistrale che rappresentasse un proseguimento appropriato e pertinente per la tipologia di studi prescelta. Effettivamente, nell'a.a. 2022-2023, veniva attivato il Corso di Studio Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici (LM-49) - cfr. il link: <https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-progettazione-e-gestione-dei-sistemi-turistici> -, all'interno del quale i laureati in Scienze del Turismo possono auspicabilmente trovare uno sbocco naturale sì da approfondire, potenziare e perfezionare le abilità e competenze acquisite nel triennio.

Inoltre, dall'a.a. 2021-2022 è attivo il Master di I livello *Turismo sostenibile e comunicazione della bellezza*, responsabile il Prof. Vincenzo Pepe, i cui obiettivi formativi sono pienamente in linea con il percorso del CdS, dato che il Master si prefigge di formare "operatori specializzati in grado di fornire solide basi nelle discipline di progettazione e gestione dei servizi turistici e comunicazione della bellezza e dei beni culturali" (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/master-corsi-di-perfezionamento-e-di-alta-formazione-summer-winter-school/10-didattica/521-master-di-i-livello-in-turismo-sostenibile-e-comunicazione-della-bellezza-a-a-2021-2022>; <https://www.unicampania.it/index.php/didattica/master/bandi-di-ammissione/8302-master-di-i-livello-in-turismo-sostenibile-e-comunicazione-della-bellezza-a-a-2021-2022>). Il Master si rivolge a diplomati e laureati in possesso del diploma di laurea triennale in ogni disciplina. Infine, nell'a.a. 2023-2024 è stato approvato il Master di I livello in *Scienze, tecniche e valorizzazione digitale della documentazione archivistica e libraria*, responsabile Prof. Giuseppe Cirillo, attivo dall'a.a. 2024-2025. Esso nasce dalla collaborazione tra il Dipartimento di Scienze Politiche, il COSME (Centro-Osservatorio sul Mezzogiorno d'Europa), Centro di ricerca interdipartimentale dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*, la Fondazione Banco Napoli e la Direzione Generale del MiC di Educazione, Ricerca e Istituti culturali.

Presso il Dipartimento di Scienze Politiche sono attivi, poi, tre Dottorati: *Diritto comparato e processi di integrazione*, *Scienze giuridiche e sociali per l'innovazione e Ambiente*, *Diritto comparato e Transizioni*. Essi, date le loro finalità e peculiarità, possono rappresentare un adeguato sbocco per gli studenti del CdS che fossero particolarmente interessati a una formazione *post lauream* di questa tipologia. Difatti, guardando agli obiettivi specifici del CdS, come sopra indicati, le direttrici entro le quali esso si muove si armonizzano perfettamente anche con quelle entro cui si muovono i percorsi formativi dei tre Dottorati. Si vedano i seguenti link:

<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/post-laurea/dottorato-di-ricerca-in-diritto-comparato-e-processi-di-integrazione>; <https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/post-laurea/dottorato-di-ricerca-in-scienze-giuridiche-e-sociali-per-l-innovazione>; <https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/post-laurea/dottorato-di-ricerca-in-ambiente-diritto-comparato-e-transizioni> .

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Facendo riferimento al Quadro A1.a della Scheda SUA-CdS 2025 (link in fase di aggiornamento), si ricorda che le prime consultazioni furono avviate nel 2010 (nota prot. 2042 del 18.01.10) con gli ordini professionali di Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi. E, inoltre, con: Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S. Alla riunione presenziavano: il Dott. Antonio Manzi, Presidente dell'Ordine dei Medici di Caserta; il Dott. Carlo Barbagallo, vicepresidente Giovani Imprenditori di Confindustria Caserta; il Dott. Bruno Saviani, rappresentante dell'Ordine degli Architetti; il Dott. Vittorio Felicità, rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri; il Dott. Antonio Marrandino, rappresentante della CISL Caserta. Veniva espresso unanime apprezzamento per le proposte e, nello specifico, il dott. Barbagallo auspicava una

sempre maggiore sinergia tra Ateneo e Ordini professionali perché lo studente potesse acquisire la necessaria esperienza pratica per il completamento del proprio percorso formativo.

Già da allora si convenne, infatti, di creare un dialogo continuo con le parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

Con il tempo si è rafforzata l'interazione con il mondo produttivo, mediante la creazione di un Comitato di Indirizzo (Scheda-SUA 2025, A1.b, link in fase di aggiornamento), la cui prima riunione si è tenuta il 10 aprile 2019. La composizione del Comitato di Indirizzo è stata più volte rimodulata e i verbali delle riunioni sono stati allegati ai verbali di CCdS e quindi resi disponibili sulla piattaforma SharePoint, oltretutto resi disponibili nella sezione dedicata al CdS sul sito di Ateneo e nella Scheda-SUA (qui si forniscono i link della sotto-sezione del sito dedicata, dove si trovano la composizione ultima del Comitato di Indirizzo e la lista dei verbali:

<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-del-turismo#comitato-di-indirizzo>;

<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-del-turismo#consultazioni-con-le-parti-sociali>). Le riunioni del Comitato di indirizzo si sono sempre rivelate particolarmente fruttuose, sebbene sia ancora da migliorare l'aspetto della piena partecipazione, della puntualità e della frequenza degli incontri, che rappresentava già uno degli obiettivi e delle azioni di miglioramento definite nel documento RRC 2019, 1-c (https://www.scienze politiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_TUR.pdf).

https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_Comitati_Indirizzo_aggiornate_AVA3.pdf; CCdS del 28 maggio 2024, punto all'o.d.g. 3, sotto-punto ii, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>).

Nella sua ultima strutturazione, deliberata nel Consiglio di Corso di Studio (Verbale di CCdS del giorno 22 aprile 2024, punto all'o.d.g. 4) e quindi approvata in Consiglio di Dipartimento del 21 maggio 2024 (<https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>), il Comitato di Indirizzo è così costituito:

Dott. Antonio Salerno, Direttore Museo Archeologico di Teanum Sidicinum, e del Museo di Calatia.

Ing. Gustavo Ascione, Confindustria, Caserta

Prof.ssa Jolanda Capriglione, Presidente Centro UNESCO Caserta

Dott. Enzo Carella, Presidente FederTerziario Turismo

Dott.ssa Candida Carrino, referente per l'Archivio di Stato di Napoli e dell'Archivio di Stato di Bologna (*ad interim*);

Prof. Felice Casucci, docente universitario e assessore regionale della Semplificazione Amministrativa e del Turismo;

Dott. Francesco Chianese, Presidente Federalberghi Caserta;

Prof. Giuseppe Cirillo, Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*

Prof. Fabio Converti, Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*

Dott. Antonio Errigo, ALIS, Grimaldi Group e docente al Master in "Turismo sostenibile e comunicazione della bellezza"

Dott.ssa Giovanna Farina, Imprenditrice

Ammiraglio Pio Forlani

Dott. Leonardo Massa, Dirigente MSC Crociere

Dott. Palmiro Noschese, imprenditore;

Prof. Vincenzo Pepe, Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*

Prof. Gian Maria Piccinelli, Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*

Prof. Antonio Puca, Dirigente Scolastico MUR

Dott.ssa Rosanna Romano, Dirigente della Regione Campania

Prof.ssa Paola Viviani, Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*

Dott. Gaetano Calenzo, Rappresentante del personale amministrativo

Sig.na Dafne Gallicchio, Rappresentante degli studenti del CdS in Scienze del Turismo

Dott. Domenico Di Lillo, Rappresentante dei laureati

Tra i componenti del Comitato di Indirizzo figurano personalità di spicco del mondo del lavoro in ambito turistico, cui si affiancano esponenti delle istituzioni (talvolta si tratta anche di accademici), quali la Regione Campania e strutture del MiC. Al suo interno, anche così recependo indicazioni pervenute dall'Ateneo nel corso del tempo tramite le Linee Guida rilasciate, vi sono, oltre a parti interessate esterne, parti interessate interne, con docenti dell'Ateneo che:

i) insegnano sia nel CdS triennale che nella LM-49 in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici;

ii) sono responsabili del Master di I livello *Turismo sostenibile e comunicazione della bellezza* (Prof. Vincenzo Pepe) e del Master di I livello in *Scienze, tecniche e valorizzazione digitale della documentazione archivistica e libraria* (Prof.

Giuseppe Cirillo), attivo dall'a.a. 2024-2025. Alcuni altri componenti del Comitato di Indirizzo, sia rappresentanti delle parti interessate esterne che interne, sono pure docenti dei succitati Master. Infine, fanno parte del Comitato di Indirizzo altresì una studentessa del CdS e un laureato dello stesso, di cui era stato rappresentante; quest'ultimo ora è studente e rappresentante della LM-49. Questa scelta, sempre seguendo le Linee Guida di Ateneo, è stata operata per creare un ulteriore collegamento tra i due Corsi di Studio e cercare di monitorare e analizzare le esperienze degli studenti a vario livello.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS. In particolare, la presa in carico è avvenuta anzitutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi. Per quanto riguarda, nello specifico, la consultazione avutasi il 10 aprile 2019, ossia nella prima riunione del Comitato di Indirizzo, che era stato di recente nominato, i componenti lo stesso sono stati invitati a formulare suggerimenti in merito a una più precisa individuazione delle nuove figure professionali da formare nel campo del turismo. L'allora Presidente del CdS proponeva l'organizzazione di tirocini, attraverso convenzioni con gli istituti del MIBAC (poi MiC), auspicando altresì la creazione di una rete di interazione con e tra le strutture turistiche campane. I tirocini si sarebbero svolti presso: a) strutture facenti capo a Beni Culturali della Campania (Reggia di Caserta; Sito di Carditello; Sito di San Leucio, ecc.); b) strutture alberghiere e turistiche; c) i laboratori del COSME (Centro Osservatorio sul Mezzogiorno d'Europa) e di Carditello ai fini dell'acquisizione di competenze nel campo dei percorsi turistici virtuali. In occasione della riunione del 10 aprile 2019 veniva inaugurato il COSME, organismo interno all'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* e al Dipartimento di Scienze Politiche, avente in dotazione laboratori di archiviazione e digitalizzazione all'avanguardia per il settore dei Beni Culturali. Sempre nel corso della riunione del 10 aprile 2019, si sottolineava la mancanza, al momento, di una Laurea Magistrale che potesse fungere da continuazione ideale per il percorso in Scienze del Turismo e si immaginava l'attivazione di un Master di I livello annuale a partire dall'a.a. 2020-2021. Entrambe queste azioni, l'istituzione della Magistrale e l'avvio di un Master, hanno poi avuto esito positivo, aprendo la strada alla possibilità di una formazione che permettesse di partecipare a concorsi presso enti ministeriali e regionali, o di essere impiegati presso enti e imprese per la gestione di percorsi culturali, paesaggistici, enogastronomici, o ancora nel settore dell'accoglienza. I rappresentanti delle parti sociali e, in particolare, del mondo dell'imprenditoria, rimarcavano l'importanza dell'apprendimento delle lingue e dello sviluppo delle conoscenze e competenze nel campo delle attività di programmazione di itinerari turistici, e della creazione di figure professionali quali *travel designer* e *destination manager* (verbale del Comitato di Indirizzo del 10 aprile 2019, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/comitato_indirizzo_TUR.pdf).

Nella riunione del 28 aprile 2020 il Comitato di Indirizzo discuteva della definizione dei percorsi formativi che si auspicava trovasse un equilibrio tra la necessità della valorizzazione del territorio e dei Beni Culturali e quella di creare figure professionali qualificate nel campo del management turistico. Si rimarcava l'importanza fondamentale delle competenze informatiche e della comunicazione, ai fini della promozione della conoscenza del territorio e dell'interazione tra Pubbliche Amministrazioni ed enti privati. A tal proposito si auspicava uno stretto collegamento tra i due *curricula* del CdS con le tematiche del Master, che avrebbe indirizzato la formazione nel campo della comunicazione e in quella dell'organizzazione, con occhio attento alle nuove tecnologie. Per il Master si ipotizzava il titolo: *Verso forme di turismo culturale. Alla riscoperta delle proprie origini*. Il Presidente del CdS faceva allegare, al verbale della riunione, alcune riflessioni problematiche e un calendario per i tempi della realizzazione del Master. (verbale del Comitato di Indirizzo del 28 aprile 2020, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/Comitato_di_Indirizzo_SdT_28_aprile_2020.pdf).

Il Comitato di Indirizzo si è successivamente riunito il 22 e il 28 dicembre 2021 (verbali del Comitato di Indirizzo del 22 dicembre 2021, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/Comitato_di_Indirizzo_SdT_22.12.2021.pdf, e del 28 dicembre 2021, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/Verbale_Comitato_Indirizzo_28.12.2021.pdf). Queste riunioni si sono concentrate sulla previsione di convenzioni da stipularsi tra il Dipartimento di Scienze Politiche e diversi istituti collegati al MiC. Il 22 dicembre si avviava un protocollo d'intesa per *stage* e tirocini per gli studenti del CdS, presso istituzioni archivistiche e museali campane. Il Presidente del CdS auspicava che i Comitati di Indirizzo del CdS Triennale e di quello della neonata Magistrale

potessero lavorare in stretta sinergia, condividendo in parte la stessa rappresentanza di esperti del settore, in modo da poter agire più agevolmente in maniera. Quest'ultimo aspetto si è concretizzato nel tempo, dato che i Comitati di Indirizzo dei due Corsi condividono attualmente alcuni membri (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-magistrale-in-progettazione-e-gestione-dei-sistemi-turistici#comitato-di-indirizzo>). Sempre nel dicembre del 2021, si discuteva di una possibile convenzione con le Province di Caserta e Napoli, con l'obiettivo di sviluppare forme di collaborazione nel campo della ricerca e della scoperta del Territorio. La proposta era accolta favorevolmente anche dal rappresentante di Confindustria Caserta il quale auspicava la creazione di una rete tra aziende locali, Università e Beni Culturali.

Nel corso di ulteriori riunioni del Comitato di Indirizzo, svoltesi nella giornata del 21 dicembre 2022 (due verbali del Comitato di Indirizzo del 21 dicembre 2022, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/Comitato_Indirizzo.TUR_21.12.2022.pdf), si è tornati a discutere nuovamente dei tirocini da svolgersi con il MiC ed enti collegati e presso le imprese locali. A tale scopo si è costituito un Comitato Tecnico formato dal Dott. Salerno e dai Proff. Ruggiero, Cirillo, Tisci (in qualità di vice-direttore del Dipartimento di Scienze Politiche) e Converti. I lavori avrebbero potuto auspicabilmente iniziare nel febbraio 2023.

Il Dipartimento di Scienze Politiche, nell'ottica della valorizzazione di alcuni insegnamenti del Corso, come quello in Conoscenza e Valorizzazione dei Siti Unesco, ha definito protocolli d'intesa con i Comuni di Lustra Cilento, Castellabate e Roscigno, Comuni in provincia di Salerno, nell'intento di intraprendere attività di collaborazione nel campo della tutela, valorizzazione, conservazione e promozione dei Beni Culturali, soprattutto tramite lo svolgimento di tirocini/*stage*.

Queste sollecitazioni, insieme ad altre provenienti dall'Accademia e dalla compagine studentesca, hanno spinto a una rimodulazione dell'offerta formativa. Pertanto, una commissione istruttoria incaricata dalla Commissione Dipartimentale per la Revisione dell'Offerta Formativa, presieduta dalla Prof.ssa Laura Lamberti, (riunioni del 15 maggio 2023, avente ad oggetto l'istruttoria relativa alla revisione del *curricula* di Comunicazione per il Turismo del CdS; del 23 maggio 2023 avente ad oggetto la preparazione di una bozza di revisione dell'OO.FF. del CdS, per la costruzione del nuovo *curriculum* Identità territoriali, sostenibilità, enogastronomia), ha elaborato un'ipotesi, poi discussa dal *plenum* della Commissione (riunione del 29 maggio 2023 avente ad oggetto la discussione della descrizione del quadro relativo al Corso in breve nella Scheda-SUA). Nel corso di quest'ultima riunione si è prospettata la possibilità di costituire un *curriculum* in comune tra il DISTABIF e il Dipartimento di Scienze Politiche, sul Corso triennale di Scienze del Turismo. La proposta, nata nell'ambito di una precedente riunione, svoltasi tra la coordinatrice della Commissione Dipartimentale per la Revisione dell'Offerta Formativa, Prof.ssa Laura Lamberti, il Direttore del Dipartimento Prof. Francesco Eriberto d'Ippolito, il Prof. Tisci e i Proff. Vincenzo Nigro e Furio Cascetta, è stata poi condivisa anche dal Presidente del CdS Prof. Domenico Giovanni Ruggiero, dal momento che, con **pochi** adattamenti, il progetto rendeva possibile realizzare l'obiettivo della revisione di alcuni aspetti di criticità del CdS e della contestuale creazione del suddetto *curriculum* interdipartimentale, attraverso l'introduzione di pochi insegnamenti mirati da parte di docenti del DISTABIF e la conservazione della pressoché totalità degli insegnamenti già erogati.

Si è quindi proceduto, nel corso della riunione del 5 giugno 2023, ad illustrare al Gruppo di AQ e di Riesame del CdS e, nella stessa giornata, al Comitato di Indirizzo la proposta di modifica dell'offerta formativa, che poteva essere attuata in breve tempo, già a partire dall'a.a. 2023-2024, mediante procedura semplificata, mentre il passaggio al CUN per le questioni relative alle modifiche di ordinamento sarebbe stato necessario in un momento successivo (Scheda-SUA 2025, A1.b, link in fase di aggiornamento).

La modifica dell'offerta formativa proposta aveva altresì il merito di incontrare il favore degli studenti, che vedevano così risolte alcune criticità e difficoltà da essi lamentate nell'ambito di alcuni insegnamenti particolarmente impegnativi, quali Diritto Privato, Diritto Pubblico Italiano e Comparato, e Statistica, allora concentrati sul I anno. Con la nuova offerta, questi insegnamenti sarebbero stati **miglior** ripartiti nel corso dei tre anni, contribuendo a una migliore distribuzione del carico didattico. La Prof.ssa Laura Lamberti, invitata a partecipare alla riunione, in quanto Presidente della Commissione Dipartimentale per la Revisione dell'Offerta Formativa, prospettava la possibilità di accorpate i due precedenti *curricula* del Corso di Studio in uno solo, *Sviluppo del Territorio e Comunicazione*, e di denominare il nuovo, nato dalla collaborazione con il DISTABIF, *Identità Territoriali, Enogastronomia e Sostenibilità*; alcuni insegnamenti, non più obbligatori, sarebbero rimasti comunque nell'offerta formativa come attività a scelta dello studente (verbale del Comitato di Indirizzo del 5 giugno 2023;

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/All.3_Verbale_CCdS_SdT.08.06.2023.Verbale_Comitato_Indirizzo.05.06.2023.pdf).

Due riunioni del Comitato di Indirizzo si sono svolte il 27 e il 30 dicembre 2024 (Verbale del Consiglio di CdS del giorno 11 marzo 2025, terzo punto all'o.d.g.: 3. Qualità della didattica (AQ): c) Comitato di Indirizzo, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>, in fase di aggiornamento). La discussione si è incentrata soprattutto sulla formazione dei laureati in Scienze del Turismo e sulle opportunità offerte dal nuovo Master di I livello *Scienze, tecniche e valorizzazione digitale della documentazione archivistica e libraria*, di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Cirillo. Scopo del Master è infatti quello di potenziare le competenze dei laureati in Scienze del Turismo e di formare figure professionali che rispondano alla domanda occupazionale proveniente dal MiC e dagli enti collegati, nonché dalle imprese private che operano nel settore turistico e dei Beni Culturali. ~~In fine, n~~ Nella riunione del 30 dicembre, si è convenuto di aggiornare al più presto la composizione del Comitato di indirizzo, al fine di operare un migliore collegamento tra la formazione accademica dei laureandi e la domanda del mercato del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. Proseguire nel monitoraggio attento dell'andamento degli indicatori relativi, *in primis*, alle immatricolazioni e agli avvisi di carriera, a valle della rimodulazione del CdS intrapresa, e degli esiti relativi alla condizione dei laureati, a partire dal termine del primo triennio del nuovo percorso formativo.
2. Intensificare e conferire l'appropriata periodicità, organicità e sistematicità alle consultazioni con il Comitato di Indirizzo.
3. Ripensare i tirocini esterni e dare effettività a questo strumento, valorizzando le convenzioni già stipulate e/o stipulandone di nuove, specialmente con enti/strutture/imprese pubblici e privati con lunga e consolidata esperienza nell'ambito turistico sia a livello locale che nazionale e anche internazionale. A tal fine, valutare la possibilità dell'effettiva necessità ed efficacia del nominato Comitato Tecnico *ad hoc*.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT); Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo; Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi; Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio; Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento; Descrizione sintetica delle attività affini e integrative; Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso) (PDF del Piano di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2.a; A2.b; A4.a; A4.b.1; A4.b.2; A4.c; A4.d; B1

Link del documento: in fase di aggiornamento
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso) (PDF del Piano di Studio)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf
- Titolo: Relazione Annuale CPDS 2023

Breve Descrizione: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti ai risultati di apprendimento attesi: Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C.2

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/TUR_Relazione_annuale_2023.pdf
- Titolo: Relazione Annuale CPDS 2024

Breve Descrizione: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti ai risultati di apprendimento attesi: Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C.2

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/Tur_Relazione_annuale_2024_NEW_1.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato con chiarezza, così come vengono esplicitati chiaramente e risultano coerenti tra loro gli obiettivi formativi e i profili in uscita. che sono oggetto del D.CDS.1.2.2. (domanda 2 nel prosieguo). Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di riformulazione come avvenuta a valere dall'a.a. 2019-2020 risultano essere ancora parzialmente valide. data la rimodulazione che ha preso avvio dall'a.a. 2023-2024. Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Scheda-SUA 2025, A2.a, link in fase di aggiornamento) sono i seguenti:

- esperti di *marketing* per il settore turistico;
- esperti di gestione alberghiera;
- esperti in organizzazione di eventi culturali nel settore turistico e dei Beni Culturali;
- esperti di comunicazione, di programmazione per il settore turistico e dei Beni Culturali.

Funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di laurea in Scienze del Turismo forma figure professionali le cui funzioni sono le seguenti:

- esperto di marketing per il settore turistico:
 - in strutture pubbliche del MiC, per la programmazione dei flussi turistici;
 - in aziende private ed agenzie che operano nel settore turistico specializzato;
- esperto di gestione alberghiera:
 - operatore specializzato nella gestione di strutture alberghiere;
 - operatore di compagnie di trasporto aereo, marittimo e ferroviario;
- esperto in organizzazione di eventi culturali nel settore turistico e dei beni culturali:
 - esperto nell'organizzazione di fiere;
 - operatore nell'organizzazione di eventi turistici;
 - operatore di strutture del MiC, nell'organizzazione di eventi turistico/culturali;
 - operatore di agenzie sia private sia pubbliche per l'organizzazione di eventi turistico/culturali;
 - operatore nell'organizzazione di eventi culturali;
 - operatore del settore dell'editoria;
- esperto di comunicazione e di programmazione per il settore turistico e dei beni culturali:
 - operatore nel settore della comunicazione del turismo e dei beni culturali, sia in strutture del MiC, quali musei, scavi archeologici, biblioteche, soprintendenze, sia in strutture private;
 - operatori esperti della domanda di turismo virtuale, legata sia agli attrattori dei beni culturali sia alla nuova cultura immateriale;
- esperto in cultura enogastronomica, capace di operare in diversi contesti professionali legati alla conoscenza delle specialità territoriali, alla promozione, comunicazione e valorizzazione del cibo e della cultura territoriale, in chiave innovativa, anche legata alla narrazione e alla multimedialità:
 - operatore di aziende private ed agenzie che operano nel settore turistico a tal fine specializzato;
 - operatore di aziende pubbliche e private specializzate in percorsi di cultura immateriale: alimentazione, costruzione di percorsi paesaggistici, tradizioni locali.
- esperto per la valorizzazione e la tutela della qualità degli alimenti e delle tipicità:
 - esperto nella formazione e nell'educazione alimentare e nella comunicazione enogastronomica.

Competenze associate alla funzione:

1) I laureati saranno in possesso di specifiche competenze di carattere culturale – in particolare, storico-artistico –, nonché in quello della comunicazione a vari livelli. Queste competenze, insieme con quelle nel settore giuridico, economico-aziendalistico e tecnologico, permetteranno loro di operare proficuamente nella comunicazione e programmazione di eventi, anche di turismo virtuale;

2) I laureati saranno in possesso di competenze specifiche di carattere umanistico — culturale, giuridico ed economico-aziendalistico, nel settore del marketing e in quello tecnologico —, che permettano lo svolgimento delle funzioni nell'organizzazione, ottimizzazione e implementazione dei servizi offerti, oltre che nella migliore gestione delle risorse umane a disposizione. In questo modo a detti laureati sarà data l'opportunità di approcciare, in chiave moderna ed integrata, le diverse problematiche caratterizzanti il settore turistico, con un orientamento di tipo manageriale, cui si affianca la necessaria conoscenza delle risorse culturali anche di tipo enogastronomico che il proprio territorio presenta.

Sbocchi occupazionali:

Il Corso di laurea in Scienze del Turismo forma le seguenti figure professionali:

esperto nei settori:

- marketing per il settore turistico;
- gestione alberghiera;
- organizzazione di eventi culturali nel settore turistico e dei beni culturali;
- comunicazione e programmazione per il settore turistico e dei beni culturali;
- cultura enogastronomica, capace di operare in diversi contesti professionali legati alla conoscenza delle specialità territoriali, alla promozione, comunicazione e valorizzazione del cibo e della cultura territoriale, in chiave innovativa, anche legata alla narrazione e alla multimedialità.

Il Corso dunque prepara, secondo le codifiche ISTAT (Scheda-SUA 2025, A2.b, link in fase di aggiornamento):

1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0).
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Inoltre, essi sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento. Per quanto attiene agli obiettivi formativi specifici, si legge nella Scheda-SUA 2025, A4.a (link in fase di aggiornamento):

“Il Corso di Studio ha l’obiettivo di formare laureati con elevate competenze e adeguati strumenti per operare in campo turistico, con specifico riferimento alle capacità di comunicazione e valorizzazione delle realtà territoriali, delle identità culturali e della sostenibilità, aspetto di importanza fondamentale nel territorio regionale in cui il Corso opera. In particolare, il Corso si pone l’obiettivo di trasferire conoscenze specifiche in materia di programmazione delle politiche per il turismo, inteso come fattore di sviluppo economico e di competitività territoriale. Pertanto, oltre all’acquisizione di competenze di carattere culturale sulle risorse disponibili nell’area, e di carattere socioculturale, per la fruizione dei beni culturali che contraddistinguono le identità territoriali, il Corso si prefigge l’obiettivo di consentire l’acquisizione delle capacità gestionali necessarie, per poter operare in ottica manageriale, all’interno di aziende ed istituzioni. Il Corso si caratterizza, inoltre, per lo specifico obiettivo formativo di fornire quelle avanzate competenze volte a progettare ed attuare politiche volte alla qualificazione dell’offerta turistica, con particolare riferimento alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali, del paesaggio e delle valenze territoriali, comprese quelle legate al settore enogastronomico, che rappresenta un fattore imprescindibile dell’identità regionale. Il Corso intende trasferire competenze di carattere tecnico, di tipo giuridico-economico, geo-antropologico, storico-artistico, ma anche socio-politico, in quanto necessarie a una corretta programmazione e proficua gestione dei progetti di intervento culturale, delineati soprattutto dalle Amministrazioni Pubbliche, nonché alla gestione delle attività turistiche realizzate nel settore privato, con un’attenzione particolare alla sostenibilità.

La struttura didattica del corso, in coerenza con i suindicati obiettivi formativi, prevede, nei primi due anni, l’acquisizione delle competenze di base e comuni, ma a carattere fortemente interdisciplinare, al fine di preparare lo studente, sia sul piano teorico che applicativo, alla necessaria dinamicità che il fenomeno turistico presuppone e alle sfide poste da un settore in continua trasformazione sul piano non soltanto locale ma anche e soprattutto globale. A tale scopo particolare rilievo è attribuito all’apprendimento della lingua e della cultura straniera, e in primo luogo europea e delle abilità informatiche e comunicative, indispensabili per acquisire capacità di inserimento in contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui operino competenze e professionalità diverse. Il terzo anno, con la possibilità di articolazione curricolare, offre un consolidamento delle competenze giuridico-economiche e manageriali e un’ampia varietà di attività integrative, a carattere fortemente interdisciplinare, al fine di consolidare le competenze necessarie ad operare nel campo della ricezione, dell’ospitalità e della valorizzazione territoriale, nell’ottica dell’efficienza e della sostenibilità.

Il percorso formativo prevede, inoltre, l’acquisizione di competenze professionali maggiormente rispondenti alla domanda che proviene dal mondo del lavoro: trattandosi di laurea triennale, esse verranno acquisite anche facendo anche ricorso allo strumento del tirocinio che interessa tre percorsi: tirocini di formazione nel settore delle istituzioni dei beni culturali; tirocini di formazione presso strutture alberghiere e aziende turistiche; tirocinio presso aziende e strutture che si occupano di percorsi tecnologici diretti all’esperienza del turismo digitale e virtuale. A questo proposito saranno effettuate simulazioni presso laboratori, con la partecipazione di esperti e imprenditori che permettano di acquisire ai

tirocinanti maggiore consapevolezza delle problematiche del mondo del lavoro. Il tirocinio è finalizzato a sperimentare diversi percorsi, tra i quali:

- elaborazione di progetti in relazione alle principali linee di programmazione pubblica, nazionale e comunitaria;
- realizzazione di ricerche, rilevazioni ed elaborazioni di dati quantitativi ed informazioni qualitative;
- organizzazione turistica, a livello nazionale ed internazionale;
- gestione con metodo interdisciplinare delle relazioni tra il turismo e i settori dei beni culturali, dello spettacolo, dell'ambiente, delle tradizioni locali, dell'enogastronomia, della gestione del territorio, che possano completare la preparazione e la capacità organizzativa di eventi e prodotti/servizi complessi, finalizzati anche alla comunicazione ed alla gestione dell'informazione;
- utilizzazione di almeno due lingue, in forma scritta ed orale, dell'Unione Europea, ovvero di una lingua europea e dell'arabo, oltre all'italiano;
- uso agevole degli strumenti informatici, tenuto anche conto che si tratta di un settore ad alto contenuto tecnologico".

Per quanto riguarda la conoscenza e capacità di comprensione, nonché la capacità di applicare conoscenza e comprensione (Scheda-SUA 2025, A4.b1, link in fase di aggiornamento), esse sono declinate come segue:

“Conoscenza e capacità di comprensione.

Acquisizione di competenze umanistiche, giuridiche, economico-aziendali, tecnologiche tali da approcciare in chiave moderna ed integrata le diverse problematiche caratterizzanti il settore turistico con un orientamento di tipo manageriale, cui si affianca la necessaria conoscenza delle risorse culturali che il territorio presenta. Il laureato dovrà muoversi sia nel contesto pubblico che in quello privato, dando prova di conoscere e comprendere le caratteristiche salienti del mercato turistico. Per raggiungere tali obiettivi, in aggiunta alle ore di didattica frontale, si prevedono seminari, conferenze mirate, sia di Dipartimento sia presso strutture del MiC, con uno specifico *focus* di formazione multidisciplinare. Di particolare importanza è l'attenzione dedicata all'aspetto linguistico e culturale ad ampio raggio (quindi anche nel settore giuridico-economico comparato) in ambiente italiano, europeo ed extraeuropeo; queste competenze saranno fornite al futuro operatore nel settore turistico in modo da renderlo autonomamente capace di confrontarsi con la domanda proveniente da diverse realtà geografiche e culturali. Per lo studio delle lingue, primo strumento basilare per la conoscenza della realtà turistica a ogni livello, il CdS si avvale dell'apporto di capitale umano anche madrelingua e di strumenti multimediali mirati".

“Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problemi di governo di un'impresa operante nel settore turistico, sia funzionali che operativi, con una capacità di inquadramento anche in una dimensione di tipo multidisciplinare. Il discente darà prova di saper applicare le conoscenze acquisite e la propria capacità di comprensione in attività di gruppo di *problem solving*. Sono previste partecipazioni a laboratori e *workshop* in cui il discente potrà confrontarsi con figure e strutture operanti sia nel settore pubblico (MiC) che in quello privato. Si prevedono, altresì, attività di tirocinio sia presso aziende turistiche che strutture pubbliche del MiC".

Scendendo nel dettaglio, i descrittori di Dublino sono formulati come segue (Scheda-SUA 2025, A4.b.2, link in fase di aggiornamento):

“Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze del Turismo acquisisce le competenze umanistiche ed economico-aziendali che lo porranno in grado di approcciare in chiave moderna ed integrata le diverse problematiche caratterizzanti il settore turistico con un orientamento di tipo manageriale, cui si affianca la necessaria conoscenza delle risorse culturali che il territorio presenta. Il laureato acquisisce una conoscenza adeguata degli argomenti proposti e affrontati nel percorso formativo, nonché la capacità di comprendere la materia turistica in tutti i suoi aspetti, assai complessi e compositi. Pertanto, il laureato acquisisce anche una appropriata conoscenza e comprensione delle realtà che si vogliono valorizzare, oltre che delle strategie comunicative e di *marketing*.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: lezioni frontali, esercitazioni, elaborazione di testi, seminari, convegni e visite guidate.

La qualità del livello raggiunto è verificata mediante prove orali oppure, laddove se ne individui l'opportunità, mediante prove pratiche precedute eventualmente da prove *in itinere*. Anche la prova finale ha lo scopo di verificare il livello raggiunto nel descrittore di Dublino in oggetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze del Turismo acquisisce gli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problemi di governo di un'impresa operante nel settore turistico, sia funzionali che operativi, con una capacità di inquadramento anche in una dimensione di tipo multidisciplinare. Diviene in grado di adottare strategie di *marketing*, a partire da strumenti di supporto alle decisioni, quali ed esempio le metodologie statistiche. Tali scelte risultano a loro volta influenzate dalle conoscenze che il laureato avrà acquisito in merito alle risorse artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche del sistema turistico di riferimento. È l'integrazione tra conoscenze manageriali, culturali e comunicative a rappresentare il vero valore aggiunto. Il laureato in Scienze del Turismo è in grado pertanto di codificare i messaggi provenienti dal bene materiale e immateriale indagato e, nel contempo, dal possibile fruitore, con i suoi bisogni di carattere antropologico e culturale in senso lato.

Tali acquisizioni, oltre che dalle lezioni frontali delle singole discipline, sono favorite dallo svolgimento di attività seminariali e tirocini interni".

Le competenze illustrate nel Quadro A4.c (Scheda-SUA 2025, link in fase di aggiornamento), invece, sono declinate come di seguito indicato:

“Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La formazione interdisciplinare garantisce al laureato un punto di vista critico sul mercato in cui si troverà a operare. Egli acquisisce la capacità di raccogliere e interpretare le informazioni ritenute utili per formulare giudizi attinenti al governo di un'attività imprenditoriale nel settore turistico e alla definizione delle principali strategie funzionali. Il laureato sviluppa, nello specifico, capacità di *problem solving* e di *decision making* applicate a molteplici situazioni. L'acquisizione di queste capacità viene stimolata soprattutto attraverso la rielaborazione delle conoscenze ottenute nei vari insegnamenti, anche per mezzo di attività seminariali e l'utilizzo del metodo dei casi. Per la valutazione delle capacità autonome di giudizio saranno utili in particolare le relazioni sui tirocini effettuati e sui casi discussi, nonché la prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze del Turismo acquisisce capacità di comunicare in modo chiaro, appropriato, coerente e persuasivo informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, avendo acquisito nel percorso formativo proprie competenze e la conoscenza dei principali strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, anche di tipo informatico. Egli acquisisce la capacità di elaborare report, relazioni, comunicati, e sviluppa le conoscenze utili per lavorare in gruppo e per operare con definiti gradi di autonomia. Tenuto conto dei processi di internazionalizzazione e di globalizzazione che hanno interessato il settore turistico, il laureato apprenderà una buona padronanza di almeno due lingue straniere, sia in forma scritta che orale. Le capacità comunicative sono oggetto di continua verifica durante il percorso didattico, all'atto della presentazione dei lavori individuali o di gruppo previsti nelle singole aree disciplinari, nonché di esplicita valutazione in occasione della discussione, da parte del laureando, dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato dimostra di essere in possesso delle capacità di proseguire negli studi in maniera autonoma, critica e consapevole. Il laureato è quindi in grado sia di proseguire negli studi in ambito accademico (tramite l'iscrizione a una Laurea specialistica o ad un Master di primo livello), sia di perfezionare il suo processo di crescita culturale attraverso altri percorsi formativi, approfondendo tematiche di specifico interesse. L'acquisizione di tali capacità interesserà l'intero percorso formativo; la sua verifica potrà essere effettuata mediante gli esami finali, in particolare quelli previsti nell'ultimo anno, e all'atto della preparazione e discussione della prova finale”.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative (Scheda-SUA 2024, B1 (Piano di Studio), https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf):

ANALISI DELLE VALENZE ARTISTICHE PER IL TURISMO
 BENI CULTURALI DI INTERESSE RELIGIOSO
 CHIMICA DEGLI ALIMENTI
 COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO
 COMUNICAZIONE E AUDIOVISIVI
 CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEI SITI UNESCO
 DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL TURISMO
 DIRITTO CIVILE PER IL TURISMO
 DIRITTO COMPARATO DELL'ECOTURISMO
 DIRITTO E NUOVE TECNOLOGIE
 DIRITTO E POLITICHE INTERNAZIONALI ED EUROPEE PER IL TURISMO
 DIRITTO PUBBLICO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
 DIRITTO TRIBUTARIO
 DOTTRINA DELLO STATO E PRINCIPI COSTITUZIONALI DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO
 ECOLOGIA
 ECONOMIA AZIENDALE
 ECONOMIA DEI MERCATI TURISTICI E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
 ERMENEUTICA SIMBOLICO-POLITICA DELL'OPERA D'ARTE
 FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE
 FONDAMENTI DEL DIRITTO AGROALIMENTARE
 GEOGRAFIA
 GESTIONE E PROMOZIONE DELLE FORME ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE DEL PAESAGGIO PER IL TURISMO CULTURALE
 GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE
 IGIENE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE
 INFORMATICA PER IL TURISMO
 LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE
 LABORATORIO DI LINGUA INGLESE
 LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA
 LEGISLAZIONE TURISTICA EUROPEA E COMPARATA
 LINGUA ARABA PER IL TURISMO

LINGUA E CULTURA ARABA
 LINGUA E CULTURA FRANCESE
 LINGUA E CULTURA INGLESE
 LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
 MARKETING TERRITORIALE
 PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE PER IL TURISMO
 POLITICA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
 PROVA FINALE
 SOCIOLOGIA GENERALE
 STATISTICA
 STORIA DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI
 STORIA DELLA CULTURA DEI PAESI FRANCOFONI
 STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA
 TIROCINIO O ALTRE ATTIVITÀ
 TUTELA DEI DATI PERSONALI”.

Accanto alla denominazione del singolo insegnamento, vi è il rimando al sito web del CdS in generale, non dell’insegnamento. Questo è un rilievo spesso sollevato dalla CPDS nella sua Relazione annuale (cfr., ad es., Relazione Annuale CPDS 2023 e 2024 (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/TUR_Relazione_annuale_2023.pdf; https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/Tur_Relazione_annuale_2024_NEW_1.pdf).

Gli Uffici, interrogati sulla questione, hanno sottolineato che i link generati automaticamente accanto ai singoli insegnamenti indirizzano alla pagina CdS per impostazione predeterminata a monte dall’Ateneo. Questo perché le pagine dei singoli insegnamenti vengono generate solo in seguito all’exportazione dell’offerta formativa da U-GOV a ESSE3, che l’Ufficio Affari Generali opera solo in seguito alla chiusura della scadenza SUA (**Verbale** del Consiglio di CdS del giorno 11 marzo 2025, terzo punto all’o.d.g.: 3. Qualità della didattica (AQ), sotto-punto d:) Analisi e commento Relazione Annuale e Monitoraggio Annuale 2024 della CPDS, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>, in fase di aggiornamento).

Infine, per quanto riguarda le attività affini e integrative (Scheda-SUA 2025, Quadro A4.d, link in fase di aggiornamento), viene chiarito quanto segue:

“L’ordinamento didattico del corso prevede un certo numero di CFU (56) da conseguire attraverso lo svolgimento di attività affini o integrative, tramite le quali si intende garantire allo studente una formazione spiccatamente multi e interdisciplinare che consenta di operare nel campo turistico, valorizzando le identità territoriali, la promozione del benessere psicologico nell’esperienza turistica e la promozione del made in Italy.. L’offerta didattica relativa investe il campo delle discipline giuridiche, nell’ambito delle quali si intende rafforzare le competenze degli studenti in materia pubblicistica, europea, internazionale e comparata, relativamente al settore turistico in senso ampio, al settore agroalimentare e a quello della sostenibilità ambientale e in materia tributaria per l’approfondimento della fiscalità delle relative imprese con specifica attenzione agli strumenti a sostegno dell’autoimprenditorialità e del finanziamento delle imprese turistiche; il campo delle discipline scientifiche in tema di alimentazione e nutrizione, attraverso cui sono fornite allo studente le competenze necessarie allo svolgimento consapevole delle professioni turistiche legate all’enogastronomia e all’agroalimentare; il campo delle discipline linguistiche è particolarmente ricco grazie alla presenza, accanto all’inglese, della lingua e cultura araba (8CFU) che consente di far acquisire gli strumenti per la comprensione e la comunicazione del fenomeno turistico in entrata e in uscita, tenendo conto della peculiarità culturale del territorio, ricco di elementi materiali e immateriali che rimandano alla cultura arabo-islamica; il campo della pianificazione e valorizzazione territoriale, intrinsecamente legata allo sviluppo dei servizi turistici”.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Continuare nelle azioni di cui ai punti 1 e 3 al Quadro CD.CDS.1.1 e, dunque,

1. Proseguire nel monitoraggio attento dell’andamento degli indicatori relativi, *in primis*, alle immatricolazioni e agli avvisi di carriera, a valle della rimodulazione del CdS intrapresa, e degli esiti relativi alla condizione dei laureati, a partire dal termine del primo triennio del nuovo percorso formativo.
2. Ripensare i tirocini esterni e dare effettività a questo strumento, valorizzando le convenzioni già stipulate e/o stipulandone di nuove, specialmente con enti/strutture/imprese pubblici e privati con lunga e consolidata esperienza nell’ambito turistico sia a livello locale che nazionale e anche internazionale. A tal fine, valutare la possibilità dell’effettiva necessità ed efficacia del nominato Comitato Tecnico *ad hoc*.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.
1.3

Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/ adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico 2024-2025

Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici e risultati attesi; Attività formative; Verifica di profitto delle attività formative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3, comma 3; art. 5, commi 3 e 6; art. 9, commi 1 e 3

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf

- Titolo: Scheda-SUA 2025

Breve Descrizione: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio; Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento; Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b.2; A4.c; B1

Link del documento: Link fase di aggiornamento

- Titolo: Manifesto degli Studi 2023-2024

Breve Descrizione: Obiettivi Formativi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi Formativi

Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/manifesto_studi/23.24/Manifesto_TUR_23.24.pdf

- Titolo: Manifesto degli Studi 2024-2025

Breve Descrizione: Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 33-48

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/manifesto_studi/MANIFESTO_2024.2025_online.pdf

- Titolo: Verbali del Consiglio del Corso di Studio

Breve Descrizione: Verbale 8 giugno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): terzo punto all'o.d.g.: 3. Comitato di Indirizzo

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unina2.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/All.3_Verbale_CCdS_SdT.08.06.2023.Verbale_Comitato_Indirizzo.05.06.2023.pdf

- Titolo: Verbali di Consiglio del Corso di Studio

Breve Descrizione: Verbale del 28 maggio 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): terzo punto all'o.d.g. 3, sotto-punto ii): 3. Qualità della didattica (AQ): [...] ii) Analisi e commento del documento del Presidio di Qualità dell'Ateneo avente a oggetto: "Analisi dei requisiti AQ della didattica 2024"

Link del documento: [_https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx](https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx)

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload/Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il Cds stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

A valere dall'a.a. 2023-2024, si è avuta una rimodulazione del percorso formativo, che si sviluppa in due *curricula*, come si evince dall'art. 3, comma 3, del Regolamento Didattico del CdS 2024-2025

(https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf). I due sotto-percorsi vengono specificati nell'Offerta didattica, per cui si veda la Scheda-SUA 2025, B1, link in fase di aggiornamento). dato che, come statuisce l'art. 5, comma 3, del Regolamento Didattico, la Scheda-SUA è di esso parte integrante.

Nella Scheda-SUA 2025, al Quadro B1, in particolare, vi sono due link: il primo rimanda al piano di studi (a oggi, quello dell'a.a. 2024-2025, <https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo#piano-di-studi>); il secondo, invece, rimanda al Regolamento Didattico. I due *curricula* vengono illustrati chiaramente anche nel Manifesto degli Studi, di cui è parte integrante il piano di studi (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/manifesto_studi/MANIFESTO_2024.2025_online.pdf). Per quanto attiene alla denominazione dei due *curricula*, nel deliberato della riunione del Comitato di Indirizzo del giorno 5 giugno 2023 (allegato al verbale CCdS del giorno 8 giugno 2023 (<https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>))

e (https://www.jeanmonnet.unina2.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/All.3_Verbale_CCdS_SdT.08.06.2023.Verbale_Comitato_Indirizzo.05.06.2023.pdf), essi venivano indicati come *Identità Territoriali, Enogastronomia e Sostenibilità e Sviluppo del Territorio e Comunicazione*. Successivamente, vi è stata una leggera modifica nella denominazione di uno dei due, che nell'a.a. 2024-2025 sono, dunque: *Identità Territoriali, Enogastronomia e Sostenibilità e Sviluppo Sostenibile del Territorio*.

Tanto al Regolamento degli Studi quanto al piano di studi e, ancora, al Manifesto degli Studi viene data opportuna pubblicità sul sito web del Dipartimento, in una sezione apposita di quella dedicata al CdS in Scienze del Turismo, come testimoniato dai link sopra offerti. Inoltre, arrivare alle diverse sezioni e consultarle è intuitivo e semplice.

L'offerta formativa e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi

formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (anche in relazione ai CFU a scelta libera, per i quali, peraltro, si può optare, oltre che tra i numerosi insegnamenti propri del CdS, anche tra la vasta gamma di insegnamenti offerti dall'intero Ateneo (Regolamento Didattico d'Ateneo, art. 13, comma 5.

[https://www.ianmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/Regolamento Didattico di Ateneo.pdf](https://www.ianmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/Regolamento_Didattico_di_Ateneo.pdf)) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali). Sono funzionali a tale scopo altresì i CFU assegnati alle "altre attività formative".

Sebbene il *focus* sia stato posto via via sempre di più sulla sostenibilità, il territorio, l'enogastronomia e il *made in Italy*, l'attenzione alla comunicazione rimane sostanziale, sia in insegnamenti opzionali sia in quelli a scelta. Inoltre, poiché l'a.a. 2024-2025 sarà l'ultimo di erogazione del III anno del precedente percorso formativo, iniziato nel 2019-2020, alcuni insegnamenti non più previsti come obbligatori nel nuovo ordinamento, potranno comunque rimanere attivi nell'offerta formativa tra insegnamenti a scelta (verbale CCdS 8 giugno 2023, l'allegato verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del 5 giugno 2023. (<https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>: https://www.ianmonnet.unina2.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/All.3_Verbale_CCdS_SdT.08.06.2023.Verbale_Comitato_Indirizzo.05.06.2023.pdf).

Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali (Scheda-SUA 2025, A4.c, link in fase di aggiornamento):

"Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La formazione interdisciplinare garantisce al laureato un punto di vista critico sul mercato in cui si troverà a operare. Egli acquisisce la capacità di raccogliere e interpretare le informazioni ritenute utili per formulare giudizi attinenti al governo di un'attività imprenditoriale nel settore turistico e alla definizione delle principali strategie funzionali. Il laureato sviluppa, nello specifico, capacità di *problem solving* e di *decision making* applicate a molteplici situazioni. L'acquisizione di queste capacità viene stimolata soprattutto attraverso la rielaborazione delle conoscenze ottenute nei vari insegnamenti, anche per mezzo di attività seminariali e l'utilizzo del metodo dei casi. Per la valutazione delle capacità autonome di giudizio saranno utili in particolare le relazioni sui tirocini effettuati e sui casi discussi, nonché la prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze del Turismo acquisisce capacità di comunicare in modo chiaro, appropriato, coerente e persuasivo informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, avendo acquisito nel percorso formativo proprie competenze e la conoscenza dei principali strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, anche di tipo informatico. Egli acquisisce la capacità di elaborare report, relazioni, comunicati, e sviluppa le conoscenze utili per lavorare in gruppo e per operare con definiti gradi di autonomia. Tenuto conto dei processi di internazionalizzazione e di globalizzazione che hanno interessato il settore turistico, il laureato apprenderà una buona padronanza di almeno due lingue straniere, sia in forma scritta che orale. Le capacità comunicative sono oggetto di continua verifica durante il percorso didattico, all'atto della presentazione dei lavori individuali o di gruppo previsti nelle singole aree disciplinari, nonché di esplicita valutazione in occasione della discussione, da parte del laureando, dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato dimostra di essere in possesso delle capacità di proseguire negli studi in maniera autonoma, critica e consapevole. Il laureato è quindi in grado sia di proseguire negli studi in ambito accademico (tramite l'iscrizione a una Laurea specialistica o ad un Master di primo livello), sia di perfezionare il suo processo di crescita culturale attraverso altri percorsi formativi, approfondendo tematiche di specifico interesse. L'acquisizione di tali capacità interesserà l'intero percorso formativo; la sua verifica potrà essere effettuata mediante gli esami finali, in particolare quelli previsti nell'ultimo anno, e all'atto della preparazione e discussione della prova finale".

Conoscenze e competenze trasversali sono anzitutto accertate nell'espletamento della verifica di profitto di ciascun insegnamento (Regolamento Didattico, art. 9, comma 3), quindi per mezzo delle attività di tirocinio o altre attività, cui vengono destinati 2 crediti al II anno di corso di ciascun sotto-percorso. L'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento sono competenze trasversali che sono acquisite, potenziata e valutata anche nella fase della scelta dell'argomento della prova finale, della sua elaborazione e nell'espletamento della stessa. Ancora, alcuni insegnamenti sono opzionali, il che pure dà la possibilità al discente di crearsi un piano di studi liberamente e su misura, ossia pensato sulle proprie esigenze di conoscenza e di crescita. L'art. 5, comma 6, del Regolamento Didattico, stabilisce altresì che:

"È consentito anche proporre un piano che preveda l'acquisizione di crediti formativi aggiuntivi rispetto al numero minimo (180 CFU) indicato nell'Ordinamento Didattico. Il CCdS valuta la coerenza del singolo piano presentato con il progetto formativo e l'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite".

Merita ricordare infine che le attività di laboratorio e, al contempo, del CFI in dotazione per lingua e Letteratura Araba, sono anch'esse di supporto e valide allo sviluppo delle competenze trasversali, che potranno risultare utili ed efficaci nel prosieguo dell'attività accademica e nel mondo del lavoro.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Nel Regolamento Didattico viene indicata l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE) e di autoapprendimento (art. 9, comma 1). Nel Regolamento Didattico non è prevista una specifica regolamentazione della didattica interattiva (DI), che pure viene attuata nella pratica, come si evince dalla lettura delle schede degli insegnamenti e delle attività laboratoriali, [https://www.ianmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione qual/regolamento didattico/ Regolamento didattico TUR 2024.25.pdf](https://www.ianmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione%20qual/regolamento%20didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf)), e viene esperita altresì nell'ambito delle ore dedicate al tutorato e al CEL.

Non è prevista una specifica regolamentazione della DI neppure per quanto attiene a particolari accordi dedicati a studenti-lavoratori che prevedono modalità di erogazione della didattica non convenzionale.

Il Corso di Studio aderisce sia al Protocollo PA 110 e lode, sottoscritto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (Manifesto degli Studi 2024-2025, [https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/manifesto_studi/MANIFESTO 2024.2025 online.pdf](https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/manifesto_studi/MANIFESTO_2024.2025_online.pdf)) sia a specifiche convenzioni stipulate dal Dipartimento di Scienze Politiche, anch'esse dedicate a studenti-lavoratori ([https://www.ianmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/regolamento studenti-lavoratori 2021.pdf](https://www.ianmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/regolamento_studenti-lavoratori_2021.pdf)).

Tanto il primo che le seconde prevedono più modalità di erogazione della didattica. Per quanto riguarda il Protocollo PA 110 e lode, sono previste attività di teledidattica, in modalità sincrona e asincrona. Inoltre, il docente può prevedere modalità di erogazione della didattica asincrona differenziate in base alle esigenze del singolo studente. ([https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/manifesto_studi/23.24/ Manifesto TUR 23.24.pdf](https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/manifesto_studi/23.24/Manifesto_TUR_23.24.pdf)).

Il materiale didattico può essere reso disponibile agli studenti interessati tramite un'apposita aula virtuale, creata *ad hoc* dal docente responsabile dell'insegnamento. Gli studenti, essendo lavoratori, possono seguire le lezioni esclusivamente online nella modalità da loro preferita, sincrona/asincrona o entrambe. Nel secondo caso, il materiale della didattica integrativa (seminari di formazione specifici svolti in presenza ma registrati) viene caricato sulla piattaforma e-learning di Ateneo.

La lingua di insegnamento, i contenuti, i testi di riferimento, gli obiettivi formativi, i prerequisiti, le metodologie didattiche, i metodi di valutazione, le informazioni aggiuntive e il programma del dell'insegnamento, con indicazione dell'articolazione in ore/CFU, sono riportati nelle schede di ciascun insegnamento (*syllabus*), in ciò seguendo le indicazioni dettagliatamente fornite dall'Ateneo ([https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee Guida scheda insegnamento.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_scheda_insegnamento.pdf)). Le schede vengono annualmente aggiornate, laddove ritenuto necessario dal singolo docente, sulla base di una serie di valutazioni. Come richiesto dall'Ateneo, ogni scheda viene compilata sia in italiano sia in inglese. In tal modo si viene anche incontro alla necessità di diffusione oltre i confini nazionali, nell'ottica della trasparenza e dell'attrattività del Corso quanto più ampia possibile. La tempistica e la correttezza della compilazione sono oggetto di monitoraggio da parte del CdS, tramite, nello specifico, il Presidente, coadiuvato dai Gruppi di AQ e di Riesame. Qualora gli insegnamenti siano tenuti per contratto, può naturalmente accadere che le schede di insegnamento vengano compilate e diffuse in ritardo. Laddove la richiesta di compilazione e diffusione venga disattesa, si invitano, sia in Consiglio di Corso di Studio sia tramite *e-mail* individuali, i docenti a provvedere. L'AO di Ateneo monitora tale aspetto (cfr. ad es., il documento "Analisi dei requisiti AQ della didattica 2024", come da verbale CCDS del 28 maggio 2024, punto all'o.d.g. 3. sotto-punto ii)). Le schede sono rese disponibili nella sezione dedicata al CdS sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche (<https://www.ianmonnet.unina2.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo>). Il percorso per raggiungere le schede degli insegnamenti è semplice e intuitivo.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Il CdS, insieme con quello, anch'esso triennale, di Scienze Politiche, ha regolamentato la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici specifici per il Protocollo PA 110 e lode. Ciò è confluito nel Manifesto degli Studi 2023-2024, sezione Obiettivi Formativi, ed è ancora valido ([https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/manifesto_studi/23.24/Manifesto TUR 23.24.pdf](https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/manifesto_studi/23.24/Manifesto_TUR_23.24.pdf)). Gli studenti che intendono seguire un dato insegnamento, possono contattare direttamente il docente responsabile, il quale può prevedere modalità di erogazione della didattica differenziate in base alle esigenze dei richiedenti. Potrebbe essere previsto che i contenuti degli insegnamenti siano somministrati, a discrezione dei rispettivi titolari degli stessi, mediante seminari, slides, disense, documentari, video, appunti e ogni altro materiale ritenuto utile per le esigenze della didattica. Il materiale didattico può essere reso disponibile agli studenti interessati tramite un'apposita aula virtuale, creata *ad hoc* dal docente responsabile dell'insegnamento. Gli studenti, essendo lavoratori, possono seguire le lezioni esclusivamente online nella modalità da loro preferita, sincrona/asincrona o entrambe. L'aula multimediale di Microsoft Teams contiene la lezione registrata e la durata della conservazione della registrazione può essere impostata dal docente. Il materiale confluisce sulla piattaforma di Ateneo SharePoint.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. Valutare l'inserimento nel Regolamento Didattico di una specifica regolamentazione della didattica interattiva

(DI).

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico 2024-2025

Breve Descrizione: Verifica di profitto delle attività formative; Prova finale e conseguimento del titolo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3, comma 5; art. 9, commi 2-5; art. 10

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf
- Titolo: Verbali di Consiglio del Corso di Studio

Breve Descrizione: Verbale 10 settembre 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): terzo punto all'o.d.g.: 3. Qualità della didattica (AQ): [...] Opinioni degli studenti e dei laureati

Link del documento: <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Modalità di svolgimento della prova finale; Opinioni Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A5.b; B6

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf
- Titolo: Regolamento per lo svolgimento della prova finale e della seduta di laurea (Approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 12/02/2019; Modificato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 10/06/2019; Rettificato con Decreto del Direttore n. 76 del 24/07/2019; Modificato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 15/03/2022; Modificato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20/12/2024)

Breve Descrizione: Modalità di svolgimento della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): l'intero documento

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/REGOLAMENTO_PROVA_FINALE_2024

pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:** Linee guida per la compilazione della scheda d'insegnamento o syllabus. (A cura del Presidio della Qualità di Ateneo Approvato nella seduta del 17/01/2019)

Breve Descrizione: Linee guida per la compilazione della scheda d'insegnamento o syllabus

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Link del documento:
https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_scheda_insegnamento.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del Cds? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono riportati nella scheda di ciascun insegnamento, seguendo le indicazioni fornite dall'Ateneo ([https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee Guida scheda insegnamento.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_scheda_insegnamento.pdf)). Le schede vengono aggiornate annualmente, anche in relazione, tra l'altro, a eventuali modifiche occorse nel frattempo nell'ambito del progetto formativo del Cds o per un adeguamento agli avanzamenti scientifici nella disciplina, e così via, prestando attenzione che i contenuti e i programmi siano coerenti con gli obiettivi formativi del Cds. Come richiesto dall'Ateneo, ogni scheda viene compilata sia in italiano sia in inglese, anche nell'ottica della trasparenza e dell'attrattività del Corso quanto più ampia possibile. Nel caso di insegnamenti integrati, la scheda ne illustra la struttura, con una chiara suddivisione tra i moduli in ogni sezione di cui la scheda è composta e dosando con attenzione le ore di insegnamento con il numero di CFU assegnato a ciascun segmento del programma.

2. *Il sito web del Cds dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

La tempistica della compilazione e diffusione del syllabus sono oggetto di monitoraggio da parte del Cds. Qualora gli insegnamenti siano tenuti per contratto, può accadere che le schede di insegnamento vengano compilate e diffuse in ritardo. Tali schede sono reperibili nella sezione dedicata al Cds sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche (<https://www.jeanmonnet.unina2.it/>), in particolare, ad es.: <https://www.jeanmonnet.unina2.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo/10-didattica/676-scienze-del-turismo-a-a-2024-25>).

3. *Il Cds definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Come da linee guida fornite dall'Ateneo ([https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee Guida scheda insegnamento.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_scheda_insegnamento.pdf)), una sezione del syllabus, denominata "Metodi di valutazione", è dedicata alla definizione dello svolgimento delle verifiche di ciascun insegnamento. Le modalità di verifica intermedie e finali sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, giacché il voto finale della verifica viene determinato sulla base del livello raggiunto dall'esaminato nei diversi descrittori di Dublino. Pertanto, nella suddetta sezione sono indicati sia i criteri per l'attribuzione del voto finale della verifica sia i criteri adottati per la graduazione del voto (oltre alle schede di insegnamento, si veda il Regolamento Didattico, art. 3, comma 5; art. 9, commi 2-5, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf). Oltre ad essere descritte nelle schede degli insegnamenti, le modalità di

verifica vengono comunicate agli studenti all'inizio del singolo insegnamento e ripetute ogniqualvolta ciò si rendesse necessario. Si rileva dal questionario delle opinioni degli studenti che la soddisfazione di questi ultimi in merito alla chiarezza in cui sono state definite le modalità di esame (domanda D4, dati SISVALDIDAT, verbale CCdS 10.09.2024, punto all'o.d.g. 3, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>) e Scheda-SUA 2024, B6 (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf) è, su una scala da 1 a 10, dell'8,65%, in linea con la media del Dipartimento, benché leggermente in calo rispetto alla rilevazione precedente (8,95%).

Per quanto riguarda la prova finale e il suo svolgimento, essi sono indicati nella Scheda-SUA 2024 al Quadro A5.b (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf), dove è presente e attivo il link al Regolamento dipartimentale che allora disciplinava la materia (https://www.scienze politiche.unicampania.it/images/Regolamenti/DISCIPLINA_REGOLAMENTO_PROVA_FINALE_15.03.22.pdf), dato che nel dicembre 2024 tale Regolamento è stato modificato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 dicembre 2024 (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/REGOLAMENTO_PROVA_FINALE_2024.pdf). Le modalità della prova finale sono altresì fornite nel dettaglio nell'art. 10 del Regolamento Didattico del CdS (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf), di cui è parte integrante la Scheda-SUA.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. Nonostante gli sforzi profusi per giungere a una chiara uniformità, talvolta ancora emergono discrepanze nella compilazione e diffusione delle schede degli insegnamenti. Sarà opportuno continuare a monitorare che tali schede siano conformi alle linee guida di Ateneo e che vengano compilate e rese pubbliche entro le tempistiche individuate a livello centrale.
2. Proseguire nel monitoraggio delle opinioni degli studenti sugli aspetti attenzionati.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico 2024-2025

Breve Descrizione: Verifica di profitto delle attività formative; Prova finale e conseguimento del titolo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 9, commi 9-12; art. 10

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf
- Titolo: Manifesto degli Studi 2023-2024

Breve Descrizione: Obiettivi Formativi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi Formativi

Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/manifesto_studi/23.24/Manifesto_TUR_23.24.pdf
- Titolo: Manifesto degli Studi 2024-2025

Breve Descrizione: Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 33-48

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/manifesto_studi/MANIFESTO_2024.2025_online.pdf
- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Calendario del corso di studio e orario delle attività formative; Calendario degli esami di profitto; Calendario sessioni della prova finale; Aule; Laboratori e Aule Informatiche; Opinioni studenti; Opinioni dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B2.a; B2.b; B2.c; B4; B6; B7

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf
- Titolo: Verbali del Consiglio del Corso di Studio

Breve Descrizione: Verbale 8 giugno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): terzo punto all'o.d.g.: 3. Comitato di Indirizzo; quinto punto all'o.d.g.: 5. Assicurazione della Qualità: adempimenti scheda SUA-CdS 2023/2024 e deliberazioni Gruppi di AQ e di Riesame;

Link del documento: [_https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx](https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx)

- Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studio

Breve Descrizione: Verbale 28 maggio 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): terzo punto all'o.d.g. 3, sotto-punto ii): 3. Qualità della didattica (AQ): [...] ii) Analisi e commento del documento del Presidio di Qualità dell'Ateneo avente a oggetto: "Analisi dei requisiti AQ della didattica 2024"; quarto punto all'o.d.g.: 4. Programmazione Didattica 2024-2025

Link del documento: [_https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx](https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx)

- Titolo: Verbali del Consiglio di Corso di Studio

Breve Descrizione: Verbale 10 settembre 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): terzo punto all'o.d.g.: 3. Qualità della didattica (AQ): [...] Opinioni degli studenti e dei laureati

Link del documento: <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Nella Scheda-SUA 2024, che fa parte integrante del Regolamento Didattico del CdS, ai Quadri B2.a (Calendario del corso di studio e orario delle attività formative), B2.b (Calendario degli esami di profitto) e B2.c (Calendario sessioni della prova finale), vengono fornite le informazioni utili in merito alla pianificazione e all'erogazione della didattica, con rimando agli appositi link del sito di Dipartimento (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/orari-lezioni#corsi-di-laurea-triennale> ; <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/sedute-d-esame#anno-academico-2024-2025>; <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>).

Nel Regolamento Didattico, all'art. 9, commi 9-12 (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf), vengono definite le finestre temporali entro cui si potranno sostenere

le verifiche delle prove finali di ciascun insegnamento, con indicazione del numero di appelli per ogni sessione e la distanza temporale tra l'uno e l'altro appello. Dall'a.a. 2021-2022 e sino al 31 dicembre 2024 gli appelli riservati ai fuori corso sono stati aperti a tutti gli studenti - DR 216/2022. I docenti sono sensibilizzati a evitare una concentrazione di appelli nella stessa giornata. Se la concentrazione comunque si verifica, e dato che il calendario d'esame viene diffuso con congruo anticipo rispetto all'inizio della sessione estiva e comprende solitamente le date per l'intero a.a., sovente sono gli studenti a far presente il proprio disagio, o attraverso i propri rappresentanti o personalmente e/o individualmente tramite interlocuzione diretta con il docente/i docenti o tramite e-mail o altro mezzo di comunicazione. Normalmente, le criticità vengono risolte senza difficoltà. Per quanto riguarda, invece, la calendarizzazione degli orari delle lezioni, il principio base su cui questi si costruiscono è di cercare di evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti fondamentali, da un lato, e i fondamentali e quelli di libera scelta e con i laboratori, dall'altra. Inoltre, si cerca, per quanto possibile, di evitare sovrapposizioni anche tra gli esami a libera scelta e i laboratori. Gli orari, come indicato sul sito, sono provvisori e suscettibili di modifiche; ciò può accadere talvolta anche sulla base di particolari esigenze degli studenti, soprattutto quando gli studenti frequentanti non

sono numerosi e, ancora, su esigenze espresse da particolari categorie di studenti, come i lavoratori, ma sempre, di solito, quando il numero dell'utenza del dato insegnamento è facilmente gestibile. Le lezioni, poi, sono di solito concentrate su alcuni giorni della settimana, per dare agio agli studenti di poter dedicare giornate intere allo studio individuale e/o ad attività lavorative, laddove si tratti di studenti lavoratori. Per quanto riguarda gli studenti che aderiscono al Protocollo PA 110 e lode, sottoscritto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (<https://www.scienze politiche.unicampania.it/didattica/offerta-formativa-per-dipendenti-pa> e Manifesto degli Studi 2024-2025, https://www.scienze politiche.unicampania.it/images/manifesto_studi/MANIFESTO_2024.2025_online.pdf), essi hanno la possibilità di usufruire di canali didattici differenziati. Laddove, dunque, vi siano studenti che fanno richiesta al docente, quest'ultimo può prevedere modalità di erogazione della didattica asincrona differenziate in base alle esigenze dei richiedenti. Nello specifico, potrebbe essere previsto che i contenuti degli insegnamenti siano somministrati, a discrezione dei rispettivi titolari degli stessi, mediante seminari, slides, dispense, documentari, video, appunti e ogni altro materiale ritenuto utile per le esigenze della didattica (https://www.scienze politiche.unicampania.it/images/manifesto_studi/23.24/Manifesto_TUR_23.24.pdf). Il materiale didattico può essere reso disponibile agli studenti interessati tramite un'apposita aula virtuale, creata *ad hoc* dal docente responsabile dell'insegnamento. Gli studenti, essendo lavoratori, possono seguire le lezioni esclusivamente online nella modalità da loro preferita, sincrona/asincrona o entrambe. L'aula multimediale di Microsoft Teams contiene la lezione registrata e la durata della conservazione della registrazione può essere impostata dal docente. La registrazione è disponibile sulla piattaforma SharePoint di Ateneo, tramite la quale si può condividere materiale di studio. La piattaforma è di condivisione per il materiale didattico rivolto a tutta la platea studentesca, non soltanto a quella testé accennata.

La maggior parte delle aule fisiche sono dotate di postazioni informatiche. Talvolta, tuttavia, quando la numerosità degli studenti non è elevata, la lezione si tiene nello studio del docente, che pure è attrezzato di computer. Ciò accade per gli insegnamenti a scelta, qualora il numero dei frequentanti sia facilmente gestibile. Il Dipartimento dispone di alcuni laboratori, dove anche possono tenersi le lezioni. Per la descrizione delle aule e dei laboratori, si rimanda alla Scheda-SUA 2024, Quadri B4 (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf). Dai questionari delle opinioni degli studenti e dei laureati (dati SISVALDIDAT e AlmaLaurea), entrambi rilasciati nel 2024, di cui al verbale CCdS 10 settembre 2024, punto all'o.d.g. 3 (<https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>) e Scheda-SUA 2024, B6 e B7 (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf), si evince che:

- i) la soddisfazione degli studenti in merito all'adeguatezza delle aule (D11) e le postazioni informatiche (D12) è ben più che sufficiente (8,37% e 7,83%) e in linea con la media a livello dipartimentale (8,28% e 7,86%), mentre invece è leggermente più bassa rispetto ai dati della rilevazione precedente (8,72% e 8,12%);
- ii) i rispondenti tra i laureati hanno tutti usufruito delle aule e il malcontento è cresciuto. Diminuita è la percentuale di chi ha usufruito delle postazioni informatiche e alcuni rispondenti (14,3%) dichiarano che esse non fossero presenti. Di converso, le aule sono considerate in numero adeguato da una percentuale leggermente maggiore rispetto all'anno precedente e quindi diminuisce la percentuale di chi le considera inadeguate.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Il rilascio delle opinioni degli studenti e dei laureati è sempre un momento di monitoraggio e analisi, a livello di CCdS e della sua struttura di AQ, dell'efficacia del progetto formativo e di tutte le misure poste in atto. Come già evidenziato, il progetto formativo è stato rimodulato nell'a.a. 2023-2024, ciò comportando una necessaria pianificazione, un coordinamento e monitoraggio che, a livello di AQ e di CCdS, sono sfociati in un confronto, anche con le parti interessate interne ed esterne (Verbale del Consiglio di CdS del giorno 8 giugno 2023, con allegati il verbale della riunione dei Gruppi di AQ e di Riesame tenutasi nello stesso giorno e il verbale del Comitato di Indirizzo del giorno 5 giugno 2023, punti all'o.d.g. 3 e 5, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>). Tali azioni vengono esperite nei consessi degli organi interni al CdS ogni volta che lo si ritenga necessario e, specialmente, nella discussione in merito alla programmazione didattica (cfr., ad es., verbale CCdS del giorno 28 maggio 2024, punto all'o.d.g. 4, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>). Seguendo le Linee guida di Ateneo in merito alla corretta compilazione delle schede di insegnamento (https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_scheda_insegnamento.pdf), nelle quali "si invitano i docenti a concordare i contenuti e le modalità di insegnamento con i rispettivi Presidenti di CCdS, così da essere coerenti con quanto stabilito nella programmazione generale del CdS e deliberato dagli organi preposti" e si raccomanda di: "Operare un coordinamento tra i docenti, se si tratta di un insegnamento integrato o sdoppiato". Ciò viene attuato, spesso in maniera informale, non solo tra docenti, ma anche con tutor e/o altre figure di supporto (ad es., riguardo agli insegnamenti linguistici, per i quali sono previsti

tutor o CEL) con cui il docente responsabile interloquisce costantemente per concordare un'adeguata offerta didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

1. Proseguire nell'analisi dei dati esito dei questionari delle opinioni di studenti e laureati in merito alla pianificazione della progettazione e all'erogazione della didattica.
2. Proseguire nel monitoraggio dei *syllabus* per verificarne la coerenza con il progetto formativo del CdS ed eventualmente immaginare ulteriori incontri mirati.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1/RC-2024: Interazione con le parti interessate interne ed esterne (Comitato di Indirizzo)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una più stretta e continua interlocuzione con il Comitato di Indirizzo, come da Linee Guida dell'Ateneo, anche per migliorare l'effettività e l'efficacia dello strumento del tirocinio esterno.
Azioni da intraprendere	Immaginare una nuova riformulazione del Comitato di Indirizzo, in cui ricomprendere parti sociali pubbliche e private che possano offrire possibilità di tirocinio agli studenti.
Indicatore/i di riferimento	Dati AlmaLaurea sull'efficacia esterna
Responsabilità	Presidente del CdS e parti interne interessate.
Risorse necessarie	Eventuale Comitato Tecnico.
Tempi di esecuzione e scadenze	Riunioni annuali del Comitato di Indirizzo e dell'eventuale Comitato Tecnico, almeno tre, a iniziare dal I quadrimestre del 2025.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n. 2/RC-2024: Eventuale regolamentazione della didattica interattiva (DI)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Valutare, a livello di CdS e dipartimentale, l'opportunità dell'inserimento all'interno del Regolamento Didattico di una specifica regolamentazione della didattica interattiva (DI), che ha attinenza anche con le competenze trasversali da acquisire e affinare.
Azioni da intraprendere	Discutere con la Direzione del Dipartimento e i Presidenti di tutti i CdS presenti all'interno dello stesso dell'opportunità dell'opportunità di inserire una regolamentazione apposita della didattica interattiva, il che dovrà trovare spazio all'interno di ogni scheda di insegnamento.
Indicatore/i di riferimento	Opinione studenti, inserendo eventualmente, laddove possibile, una domanda <i>ad hoc</i> sulla DI.
Responsabilità	Presidente del CdS, Gruppi di AQ e di Riesame, in accordo con la Direzione del Dipartimento
Risorse necessarie	Docenti, rappresentanza studentesca, personale amministrativo (sezione didattica)
Tempi di esecuzione e scadenze	Dall'inizio di ogni anno solare, a partire dal 2025

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n. 3 /RC-2024: Monitoraggio <i>syllabus</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante gli sforzi profusi per giungere a una chiara uniformità, talvolta ancora emergono discrepanze nella compilazione e diffusione delle schede degli insegnamenti.
Azioni da intraprendere	Proseguire nell'attività di monitoraggio affinché i <i>syllabus</i> siano conformi alle linee guida di Ateneo e vengano compilati e resi pubblici entro le tempistiche individuate a livello centrale. A tal fine, e anche per verificare la coerenza con il progetto formativo del CdS, immaginare ulteriori incontri mirati da tenersi pure all'interno di ciascuna area disciplinare, e non soltanto nel caso di insegnamenti suddivisi in moduli o tra docenti, tutor e altre figure di supporto alla didattica.
Indicatore/i di riferimento	Opinioni degli studenti e iC25.
Responsabilità	Presidente del CdS, Gruppi di AQ e di Riesame, intero CCdS.
Risorse necessarie	Docenti, rappresentanza studentesca
Tempi di esecuzione e scadenze	Dall'inizio di ogni anno solare, a partire dal 2025

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/n. 4/RC-2024: Monitoraggio di immatricolazioni e avvisi di carriera, e dei laureati
Problema da risolvere Area di miglioramento	Monitoraggio e verifica dei risultati della rimodulazione dell'OO.FF. a partire dall'a.a. 2023-2024.
Azioni da intraprendere	Proseguire nel monitoraggio attento dell'andamento degli indicatori relativi alle immatricolazioni e agli avvisi di carriera, delle opinioni degli studenti e degli esiti relativi alla condizione dei laureati. L'ultima azione, a partire dall'esaurirsi della prima coorte del nuovo percorso formativo.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori pertinenti nei segmenti: iC00a e iC00h, indicatori Didattica, ulteriori indicatori per la

	valutazione della didattica; questionari SISVALDIDAT; rilevazioni AlmaLaurea.
Responsabilità	Presidente del CdS, Gruppi di AQ e di Riesame, CCdS
Risorse necessarie	Docenti, rappresentanza studentesca
Tempi di esecuzione e scadenze	A.a. 2024-2025, al rilascio delle opinioni degli studenti, delle rilevazioni AlmaLaurea, della SMA. L'azione relativa al monitoraggio della condizione dei laureati con l'introduzione della nuova OO.FF., a partire dalla conclusione della prima coorte.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2 .1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2 .2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2 .3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli</p>

D.CDS.2 .4	Internazionalizzazione della didattica	<p>studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p> <p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2 .5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2 .6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Per quanto attiene al Sotto-ambito in oggetto, nel Rapporto di Riesame Ciclico 2019 si ponevano quali obiettivi l'implementazione sia delle attività e strategie di orientamento e tutorato, oltreché delle modalità di verifica, sia della internazionalizzazione. Per perseguire questi obiettivi si prevedevano diverse azioni migliorative, alcune delle quali sono state poste in campo. Pertanto, sulla base degli obiettivi che ci si prefiggeva, delle azioni migliorative previste e di accadimenti esterni, i principali mutamenti avutisi tra il precedente RRC del 2019 e l'attuale riguardano:

- l'implementazione del costante monitoraggio del percorso di tutti gli studenti, sia attraverso il lavoro della Commissione di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, da una parte, e l'attività di accompagnamento al lavoro, dall'altra, sia grazie a una verifica e flessibilità dei programmi erogati e, contemporaneamente, una più stretta interlocuzione con il Comitato di Indirizzo;
- un maggiore dialogo con il territorio grazie all'intensificarsi degli incontri tra il Dipartimento e il CdS con le istituzioni scolastiche: ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, si profilava l'eventualità da parte dei docenti del Dipartimento di erogare ore di didattica in qualità di esperti nei PON di orientamento. Si è poi prospettata, invece, la possibilità di aderire ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e, in particolare, a percorsi specifici per l'orientamento e la formazione in ambito turistico;

- l'implementazione nell'utilizzo di strumenti tecnologici di comunicazione e scambio di informazioni. Nel 2019 si prestava particolare attenzione all'applicazione "Vanvitelli Mobile", uno strumento che permette una veloce comunicazione tra docenti e studenti, e alla piattaforma SharePoint, sulla quale il singolo docente può caricare materiale didattico, consultabile e scaricabile da tutti gli utenti. La crisi pandemica ha accelerato il potenziamento e l'allargamento dell'utilizzo di strumenti tecnologici, con l'adozione di modalità di erogazione della didattica alternativa alla modalità in presenza. Ciò si è dimostrato molto utile anche per l'organizzazione stabile di percorsi flessibili per lo svolgimento delle attività didattiche integrative per studenti-lavoratori e, nello specifico, per il protocollo PA 110 e lode.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, è da segnalare la promozione del percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst di Rosetta Stone.

Azione Correttiva n. 1	Implementazione del costante monitoraggio del percorso degli studenti
Azioni intraprese	<p>La Commissione di Orientamento e Tutorato per l'orientamento in ingresso e in itinere istituita nel 2019 è attualmente composta dai tutor Proff. Antonio Sciaudone, Aldo Amirante e Fabio Converti; Prof.sse Clara Mariconda e Astrid Pellicano ed è presieduta dalla Prof.ssa Paola Viviani, Referente AQ della Didattica del CdS. Gli incontri sono mensili e, dal periodo pandemico, si tengono di norma a distanza su piattaforma telematica. Si è deciso di mantenere tale forma, per venire quanto più possibile incontro alle esigenze degli studenti, specialmente nel periodo di erogazione della didattica. Il principio su cui si basa la calendarizzazione degli incontri è che questi ultimi non si sovrappongano alle lezioni di nessuno dei tre anni di corso. Il calendario degli incontri è reso disponibile nella sezione didattica dedicata al CdS sul sito web del Dipartimento. Gli studenti interessati a usufruire del servizio di orientamento e tutorato possono inoltre prenotarsi al seguente indirizzo di posta: mentoring.scienzepolitiche.tur@unicampania.it. Il materiale prodotto negli incontri tutor/studenti e della Commissione viene recepito nel CCdS e allegato ai verbali di detto Consiglio. Si è approntato un test sulla soddisfazione degli studenti, che è stato inserito sulla Piattaforma Microsoft Teams, nel Team dedicato.</p> <p>Sempre nell'ottica della implementazione dell'attività di monitoraggio del percorso degli studenti, si è provveduto a una verifica e flessibilità dei programmi erogati e, contemporaneamente, si è interloquuto con il Comitato di Indirizzo. Creato nel 2019, esso si è dimostrato uno strumento indispensabile per la riflessione sulla carriera formativa e gli sbocchi occupazionali dello studente in Scienze del Turismo.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata realizzata ed è tuttora in corso. Nonostante la realizzazione dell'azione correttiva, sono tuttavia emerse delle criticità in merito alla scarsa partecipazione degli studenti ai servizi di orientamento offerti e alla frequenza e periodicità dell'interlocuzione con le parti sociali. Nonostante ciò, si rileva che l'indicatore IC25 riflette un'immagine molto positiva della soddisfazione degli studenti in merito al CdS nel complesso.

Azione Correttiva n. 2	Maggiore interlocuzione con il territorio grazie a un intensificarsi degli incontri del Dipartimento e del CdS con le istituzioni scolastiche; adesione a PCTO
Azioni intraprese	Nel periodo preso in esame, il Dipartimento di Scienze Politiche ha aderito ad alcuni Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), tra cui alcuni specifici per l'ambito turistico in cui sono coinvolti, su base volontaria, docenti del CdS. La responsabilità generale è del Delegato di Dipartimento per l'Orientamento, il Prof. Rosario De Iulio, che è anche il referente del PCTO specifico per l'ambito turistico.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione correttiva realizzata e tuttora in corso.

Azione Correttiva n. 3	implementazione dell'utilizzo di strumenti tecnologici per la didattica e adesione al Protocollo PA 110 e lode
Azioni intraprese	<p>Con la crisi pandemica si è dovuta ripensare la modalità di erogazione della didattica anche nelle Università che sino a quel momento erano legate a un tipo di erogazione tradizionale. Ciò ha comportato un massiccio utilizzo e una sempre maggiore implementazione degli strumenti tecnologici a ciò mirati. Con la progressiva uscita dalla situazione emergenziale, il ritorno alla didattica in presenza non ha precluso la possibilità per i CdS del Dipartimento, tra cui quello in Scienze del Turismo, di giovare di un proficuo utilizzo della didattica a distanza sincrona e asincrona in casi specifici. Il CdS, insieme con gli altri Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche, ha infatti aderito al Protocollo PA 110 e lode, sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i>, volto a favorire l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione a corsi di studio di I e di II livello, nonché a master e corsi di perfezionamento, attraverso percorsi dedicati e a condizioni agevolate.</p> <p>Oltre a questo protocollo specifico per gli studenti impiegati nei ruoli della P.A., sono previsti altri percorsi flessibili per gli studenti lavoratori. Tali percorsi sono disciplinati dal Regolamento per lo svolgimento delle attività didattiche integrative per studenti-lavoratori (ai sensi degli artt. 9, 10 e 32 del Regolamento Didattico di Ateneo), approvato dal CdD in data 25 marzo 2021.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione correttiva realizzata e tuttora in corso.

Azione Correttiva n. 4	Adesione al Percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst di Rosetta Stone
Azioni intraprese	<p>Il Dipartimento di Scienze Politiche promuove un Percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst di Rosetta Stone. La partecipazione al Percorso è facoltativa. L'accesso è aperto a tutti gli studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento.</p> <p>Il Percorso contempla un'attività di formazione da svolgere su Piattaforma Catalyst di Rosetta Stone e, all'esito della verifica del superamento del Percorso, consente l'acquisizione di una premialità (pari a 2 punti) che lo studente vedrà riconosciuti in sede di valutazione dell'esame di laurea.</p> <p>Ciascuno studente interessato può presentare istanza ai fini della partecipazione al Percorso entro il 30 novembre di ciascun anno solare mediante comunicazione agli uffici amministrativi di area didattica, facendo riferimento al seguente indirizzo email: dip.scienzepolitiche@unicampania.it. L'attività di formazione contempla lo svolgimento di almeno 60 ore di partecipazione ai moduli erogati su Piattaforma Catalyst di Rosetta Stone, nell'ambito delle istruzioni fornite dal docente di riferimento della Lingua prescelta.</p> <p>Lo studente può scegliere di seguire i moduli erogati sulla Piattaforma in una lingua tra inglese, francese, spagnolo e arabo, in ogni caso diversa da quelle studiate nell'ambito dell'offerta formativa del Corso di Laurea al quale lo studente è iscritto.</p> <p>Per ciascuna lingua sono indicati i seguenti docenti di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lingua Araba: prof.ssa Paola Viviani; • Lingua Francese: prof.ssa Carmen Saggiomo; • Lingua Inglese: prof.ssa Marta Cariello; • Lingua Spagnola: prof.ssa Elvira Falivene. <p>Il Percorso si conclude con una prova scritta da svolgersi nel mese di aprile successivo alla presentazione dell'istanza di partecipazione al Percorso.</p> <p>Lo studente è tenuto a prenotare la partecipazione alla prova scritta mediante richiesta al docente di riferimento per la lingua prescelta da inoltrare entro la fine del mese di marzo successivo alla presentazione dell'istanza di partecipazione al Percorso. Al contempo, lo studente è tenuto ad offrire prova del raggiungimento del monte ore di attività didattiche fruita sulla Piattaforma attraverso esibizione dell'attestato di partecipazione ProLingua / Rosetta Stone, che viene rilasciato a chi effettua un minimo di ore effettive sulla piattaforma Catalyst di Rosetta Stone, svolgendo un percorso coerente dal punto di vista didattico. L'attestato di partecipazione indica il totale delle ore svolte su Rosetta Stone suddivise per livello di studio.</p> <p>Il superamento della prova è comunicato agli uffici amministrativi di area didattica. La relativa documentazione viene portata all'attenzione della commissione dell'esame di Laurea ai fini del</p>

	riconoscimento del prescritto punteggio premiale. Responsabile del Percorso è la prof.ssa Paola Viviani. Per informazioni si può scrivere all'indirizzo e-mail dedicato: rosettastone.scienzepolitiche@unicampania.it
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	iC10-iC11. Azione correttiva realizzata e tuttora in corso.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2 .1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
---------------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda-SUA 2024
Breve Descrizione: Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage); Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti; Accompagnamento al lavoro; Eventuali altre iniziative; Opinioni studenti; Opinioni dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5; B6; B7
Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf
- Titolo: Scheda-SUA 2025
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1
Link del documento: link in fase di aggiornamento
- Titolo: Regolamento Didattico del CdS 2024-2025
Breve Descrizione: Orientamento e tutorato
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 11
Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf
- Titolo: Regolamento per l'Accesso ai Corsi di Studio delle Lauree Triennali di Scienze Politiche
Breve Descrizione: Regolamento test autovalutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto
Link del documento:
https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Regolamenti/RegolamentoTest_Ingresso_Triennale_nuovo.pdf;
<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/avvisi/2-non-categorizzato/315-test-It>
- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: analisi e commenti di vari indicatori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Breve sintesi
Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf

- Titolo: Relazione Annuale-CPDS 2024

Breve Descrizione: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti: L'organizzazione delle attività di valutazione degli studenti, laureandi e neolaureati è adeguata?

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A: A1

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/Tur_Relazione_annuale_2024_NEW_1.pdf

- Titolo: RRC 2019

Breve Descrizione: L'esperienza dello studente; Obiettivi e azioni di miglioramento;

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2-b; 2-c; 3-c

Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_TUR.pdf

- Titolo: Verbali del CCdS

Breve Descrizione: Verbale del giorno 11 ottobre 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale della riunione della Commissione di Orientamento e Tutorato del giorno 09 settembre 2024, Allegato 4, sesto punto all'o.d.g.: 6. Orientamento e Tutorato; ottavo punto all'o.d.g.: 8. Varie ed eventuali

Link del documento: <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso)

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e si svolgono su diversi livelli (per la gran parte degli aspetti qui toccati, cfr. Scheda-SUA 2024, B5, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf). Anzitutto, il CdS partecipa, attraverso il personale docente, coadiuvato dagli studenti, alle iniziative organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo. Queste sono disciplinate dal Regolamento Didattico, art. 33 (https://www.unicampania.it/doc/ateneo/amministrazione/regolamenti/regolamentiareapubblica/didatticoateneo/Regolamento_Didattico_di_Ateneo_adequato_al_DM_96-2023.pdf), contenente le linee guida che, adottate dagli organismi periferici, aiutano i futuri studenti a una scelta motivata e consapevole del percorso di studio universitario. Le attività poste in essere hanno lo scopo di orientare e informare la platea di persone interessate a

proseguire gli studi in ambito universitario. Oltre a ciò, è previsto il servizio di tutorato per accompagnare lo studente durante l'intero percorso formativo e sino all'inserimento nel mercato del lavoro. In tal modo, gli studenti saranno messi in grado di acquisire consapevolezza nei confronti del percorso scelto e di superare gli ostacoli che si frapponessero tra loro e la frequenza proficua degli insegnamenti, anche in considerazione della personalità e delle caratteristiche, degli interessi e delle esigenze del singolo. Queste indicazioni sono state recepite nel Regolamento Didattico di Dipartimento, art. 6 (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/regolamento_didattico_JM.pdf), e, quindi, nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, art. 11 (Scheda-SUA 2025, B1, link in fase di aggiornamento).

Sulla scorta di tali indicazioni, il Corso di Studio si avvale anzitutto dei servizi di orientamento offerti dall'Ateneo per mezzo dell'Ufficio Attività Studentesche, che coordina, controlla e gestisce, tra le altre, le procedure relative alle attività di orientamento in entrata, *in itinere* e di *Job Placement*. In particolare, l'Ufficio esplica le sue funzioni anche nell'organizzazione di manifestazioni di orientamento di Ateneo e nella partecipazione dello stesso a manifestazioni aventi uguale scopo (<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/uffici/ripartizione-gestione-carriere-e-servizi-agli-studenti/ufficio-attivita-studentesche>). Tra queste ultime, si segnala la XXIX edizione dell'Univexpò, tenutasi i giorni 13-15 novembre 2024 presso il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, Napoli. La manifestazione, organizzata dalla testata giornalistica "Ateneapoli", ha coinvolto studenti provenienti dalla Regione Campania e oltre. L'Ateneo pianifica periodicamente proprie Giornate di Orientamento, consistenti in incontri con gli studenti degli Istituti di istruzione secondaria superiore del territorio, che costituisce il bacino di utenza principale del CdS. Le prossime Giornate di Orientamento si terranno il 10 e 11 aprile 2025 (<https://vanvitelliorienta.unicampania.it/>). Nel corso di tali manifestazioni viene presentata l'offerta formativa ai potenziali iscritti, ai quali viene inoltre data la possibilità di visitare la sede e di rapportarsi con l'esperienza degli studenti che già frequentano il corso (Progetto Virgilio). Alle numerose attività messe in campo dall'Ateneo, che vengono dettagliatamente descritte nella pagina web dedicata a Orientamento e *Job Placement* (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>), si dà ampia diffusione altresì tramite i canali telematici a livello di Dipartimento e nella sezione dedicata al CdS (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo>).

In ambito dipartimentale altrettanto numerose sono le attività poste in essere. Esse vengono adeguatamente pubblicizzate e descritte in una pagina dedicata a Orientamento e Placement (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/orientamento>), suddivisa in sezioni riguardanti: le linee generali, l'orientamento in entrata, il *mentoring in itinere*, i PCTO, altri servizi e *Placement*. In ciascuna sezione si offrono dettagli sulle attività e azioni legate a ciascun ambito.

In particolare, nelle sezioni relative all'orientamento in entrata e al *mentoring in itinere*, viene presentata, tra l'altro, la Commissione di *mentoring*, altrimenti indicata come Commissione di Orientamento e Tutorato. Costituita nell'a.a. 2018-2019, la Commissione è attualmente composta dai tutor: Proff. Antonio Sciaudone, Aldo Amirante e Fabio Converti; Prof.sse Clara Mariconda e Astrid Pellicano, ed è presieduta dalla Prof.ssa Paola Viviani, Referente AQ per la Didattica del CdS. Gli incontri, dal periodo pandemico, si tengono di norma online. Si è deciso di mantenere tale modalità per venire quanto più possibile incontro alle esigenze degli studenti, specialmente nei mesi di erogazione della didattica, giacché il principio su cui si basa la calendarizzazione degli incontri è che questi ultimi non si sovrappongano alle lezioni di nessuno degli insegnamenti sui tre anni. Pertanto, spesso bisogna stabilirli nel pomeriggio inoltrato e può essere difficoltoso, per alcuni studenti, doversi trattenere in sede oltre un certo orario per motivazioni logistiche, specialmente quando essi si muovono con i mezzi pubblici. Durante la riunione della Commissione di Orientamento e Tutorato del giorno 09 settembre 2024, è stata concordata la possibilità per gli studenti di scegliere tra due giorni messi a disposizione dai tutor nella stessa settimana. Gli studenti possono prenotarsi a un indirizzo e-mail dedicato, già operativo. Mancando ogni prenotazione, il collegamento sarà in ogni caso effettuato nella data che tutti i componenti la Commissione stabiliranno (Verbale allegato al Verbale di CCdS del giorno 11 ottobre 2024, punto all'o.d.g. 6, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>). Il calendario degli incontri, i quali si tengono mensilmente, è reso disponibile nella sezione dedicata al CdS sul sito web del Dipartimento. Gli esiti degli incontri tutor/studenti e delle riunioni della Commissione sono esposti in seno al Consiglio di Corso di Studio e il materiale prodotto viene allegato ai verbali di detto Consiglio. Nei primi anni dalla sua istituzione, la Commissione si è riunita a cadenza mensile, successivamente in base alle effettive necessità. Si è approntato un test per rilevare il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al servizio. Esso è stato inserito sulla Piattaforma Microsoft Teams, nel Team dedicato. La partecipazione degli studenti è scarsa, nonostante gli sforzi profusi e i ripetuti inviti alla rappresentanza studentesca

in seno al CdS di pubblicizzare il servizio. Solo raramente è stato compilato il test di valutazione, ma sulla base di conversazioni informali con i docenti, gli studenti hanno manifestato soddisfazione in merito al servizio.

Una significativa attività a cui il Dipartimento di Scienze Politiche ha aderito, con importanti ricadute anche sul CdS in Scienze del Turismo, riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ossia iniziative dedicate agli studenti delle ultime tre classi degli istituti di istruzione secondaria superiore che mirano a sviluppare una piena consapevolezza "delle opportunità professionali e lavorative che un percorso di formazione superiore può offrire" (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento/pcto>). Il Dipartimento ha attivato due PCTO, sotto la responsabilità generale del Prof. Rosario De Iulio, che è anche il Delegato di Dipartimento per l'Orientamento e il referente di un PCTO specifico per l'ambito turistico. Egli è coadiuvato nel compito dalla Prof.ssa Floriana Santagata. Per l'a.a. 2024-2025, il PCTO legato alle tematiche turistiche è intitolato *DAL TURISMO AI TURISMI. Territorio, Beni culturali ed enogastronomia*, tema in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS che, già presenti nella modulazione dell'OO.FF. a valere dall'a.a. 2018-2019, sono stati potenziati in maniera specifica nella sua ultima modulazione (a.a. 2023-2024). Gli incontri con le scuole sono previsti nell'arco temporale 15 gennaio-5 maggio 2025, con l'impegno di più docenti del CdS (https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/ALLEGATI_VARI/PCTO/PCTO_Turismo_date.pdf; https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/ALLEGATI_VARI/PCTO/PCTO_Turismo_Ci.pdf).

Altre attività di orientamento e tutorato sono:

- quella svolta nell'ambito del singolo insegnamento e nei corsi di primo sostegno. Quest'ultimo è uno strumento necessario laddove il test di valutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso (cfr. più sotto) lasci emergere una preparazione generale o specifica lacunosa;
- la costante interazione dei docenti con gli studenti durante le lezioni frontali e l'orario di ricevimento, che è ampiamente pubblicizzato nella sezione del sito web dedicata al CdS, alla pagina del singolo docente (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/docenti>);
- le prove intercorso, quando previste;
- l'attività di *counseling*, gestita dal SAPS (Servizio di Aiuto Psicologico agli Studenti). Il Servizio, attivo presso il Dipartimento di Psicologia, mette a disposizione di tutti gli studenti consultazioni psicologiche gratuite, nell'intento di fornire agli utenti uno spazio di ascolto e di comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale che possono presentarsi nella realizzazione degli studi universitari;
- tirocini curriculari e non curriculari, ai quali sono legati servizi gestiti, a livello di Ateneo, dall'Ufficio Attività Studentesche. I tirocini non curriculari, nello specifico, consistono in un'esperienza in azienda di durata molto variabile (massimo 12 mesi proroghe comprese), finalizzata a favorire l'apprendimento, la formazione ed un primo contatto con il mondo del lavoro. Rappresentano uno strumento facoltativo rivolto ai laureati da non più di 18 mesi.

La pagina web dedicata fornisce tutte le informazioni su come avviare un tirocinio presso una struttura convenzionata, ovvero proporre l'attivazione di convenzioni con nuove strutture, sia pubbliche che private.

Responsabile dell'attività di assistenza per tirocini e *stage* è la Prof.ssa Clara Mariconda. Si è approntato un test sulla soddisfazione degli studenti relativamente al servizio.

Ulteriori attività di orientamento *in itinere* possono ravvisarsi in quelle dedicate alla mobilità internazionale, che è tra i principali obiettivi dell'Ateneo, con l'incentivazione e la promozione dei rapporti con Università straniere, e nell'introduzione al Percorso linguistico sulla piattaforma Catalyst di Rosetta Stone.

Nel mese di dicembre 2024 e, come ogni anno, è stata organizzata una giornata di orientamento anche alla presenza di una delegata dell'Ufficio Internazionalizzazione, disponibile a chiarire tutti i possibili dubbi relativi alla compilazione della domanda di partecipazione dell'ultimo bando di mobilità uscito e illustrare i diversi passaggi burocratici che la procedura complessiva richiede. Per incentivare ulteriormente gli studenti ad iscriversi al bando, vi sono state le testimonianze di loro colleghi i quali negli anni scorsi hanno beneficiato di questa importante opportunità che, se possibile, spesso ripetono (SMA 2024, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf).

Uno strumento efficace per la valutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso è il test obbligatorio per coloro i quali sono interessati a iscriversi al CdS, ai sensi del DM 270/2004. Il test è finalizzato a verificare la cultura generale e la capacità di ragionamento logico dello studente. Il test può essere ripetuto più volte fino all'ultima data stabilita dal Dipartimento. In caso di insufficienza possono essere assegnati allo studente alcuni Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che verranno assolti tramite la frequenza obbligatoria di uno o più insegnamenti,

seminari o altre attività formative organizzati dal Dipartimento. Eseguire il test e assolvere gli OFA sono condizioni necessarie perché lo studente sia ammesso a sostenere gli esami di profitto (Regolamento per l'Accesso ai Corsi di Studio delle Lauree Triennali di Scienze Politiche, https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Regolamenti/RegolamentoTest_Ingresso_Triennale_nuovo.pdf, <https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/avvisi/2-non-categorizzato/315-test-It>).

Per quanto attiene all'orientamento in uscita, è attivo il servizio di *Job Placement*, che ha, tra i suoi primi obiettivi, quello di far incontrare domanda e offerta, con un *focus* sulla migliore coincidenza tra le competenze e abilità del laureato ed i profili professionali richiesti dalle aziende. In questo modo, il *Job Placement* è un modo perché le aziende/istituzioni possano direttamente o indirettamente influire sulla formazione dei laureati: da una parte, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che aiutano a valutare le competenze professionali e a selezionare quelle più rispondenti alle esigenze; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che vengono poi ritrasmesse alle strutture dell'Ateneo, per una tempestiva segnalazione delle esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti. Ai sensi della Legge 183 del 4/11/2010 e successive modifiche (collegato lavoro), l'Ateneo svolge attività di intermediazione, pubblicando il *curriculum vitae* degli studenti dalla loro immatricolazione e fino a 12 mesi dalla laurea. In tal modo, le aziende accreditate possono consultare la banca dati nazionale dei CV (Cliclavoro) e, attraverso l'Ateneo di afferenza, prendere contatto con coloro i cui profili risultino per esse più interessanti e adeguati.

Le attività di tirocinio e di incontro studenti-mondo del lavoro sia a livello locale, regionale, nazionale e internazionale fin qui descritte dispongono, a livello dipartimentale, di un ulteriore supporto nel servizio del *Career Service*, istituito nel 2021 a valle della programmazione europea di cui al Next Generation EU e a quella nazionale del PNRR. A supervisionare il servizio è la Commissione tirocini e *stage* presieduta dal Prof. Fabio Converti, il quale è membro anche del Comitato di Indirizzo del CdS (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/career-service>; <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-del-turismo#comitato-di-indirizzo>).

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Il monitoraggio delle carriere, così come quello degli esiti e delle prospettive occupazionali, è regolare; è, inoltre, basilare per attuare misure nel campo dell'orientamento in ogni sua forma. A tal fine, è fondamentale anzitutto l'analisi dei dati ricavati dalla SMA annuale, dal questionario delle opinioni degli studenti e dalla rilevazione AlmaLaurea, i cui esiti aiutano a riflettere su come eventualmente ripensare il percorso formativo – che in effetti è stato rimodulato nuovamente di recente, nell'a.a. 2023-2024 – e tutte le attività che possono aiutare lo studente a superare le potenziali criticità.

Si sottolinea, come anche ha fatto la CPDS nella sua ultima Relazione Annuale, cui si accompagna il Monitoraggio Operativo, che la percentuale di compilazione delle schede di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti ha avuto un notevole incremento nell'ultimo anno (Relazione Annuale 2024, Quadro A, A1, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/Tur_Relazione_annuale_2024_NEW_1.pdf).

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti relativa all'a.a. 2023-2024 (Scheda-SUA 2024, B6, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf; <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2023/T-0/S-10021/Z-1423/CDL-10524/BERSAGLIO>), si evince che la soddisfazione è lievemente calata, rispetto alla rilevazione precedente, restando, tuttavia, complessivamente alta in valori assoluti. Stando ai dati relativi agli avvisi di carriera, si può affermare che il processo di rimodulazione del percorso formativo sia sfociato in un aumento di attrattività del CdS, in parte dovuto anche all'impegno profuso nell'orientamento in ingresso. Dal complesso delle rilevazioni emerge ad esempio che gli studenti auspicano un alleggerimento del carico didattico, un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti e una pronta comunicazione dei materiali e dei testi di studio.

Dai dati della SMA 2024 (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf), nell'ultimo triennio considerato, variabile a seconda degli indicatori, emerge che:

a) i dati riferiti alla Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01, 2020-2022) e la Percentuale di laureati entro la durata normale del corso* (iC02, 2021-2023) sono in progressivo aumento, mentre quello riguardante la Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata

normale del corso è risalito di oltre 20 punti percentuali tra il 2022 e il 2023, dopo una lievissima flessione. Il dato relativo ai primi due indicatori è più alto rispetto a quello dell'area geografica e sostanzialmente in linea con quello a livello nazionale, mentre, nel terzo, il dato è maggiore che nelle altre due aree.

In relazione agli indicatori iC13-iC17; iC18-iC19, si rileva che nell'ultimo triennio, variabile a seconda degli indicatori: a) quasi tutti gli indicatori da iC13 a iC18 (fa eccezione iC17), ossia Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**, Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** e Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno** e Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) notano un incremento costante. Nella maggioranza dei casi, il dato è ben superiore all'area geografica e a livello nazionale. In iC16 e iC16BIS, il dato è sostanzialmente simile a quello nazionale e nettamente superiore a quello dell'area geografica. Il dato in iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**) è stato altalenante nell'ultimo triennio considerato, tuttavia in crescita tra il 2021 e il 2022, ma inferiore rispetto alle altre aree considerate.

Gli indicatori iC21-iC24 (2019-2022) lasciano emergere che, nell'ultimo triennio considerato (2020-2022), si è avuto un progressivo incremento nella percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**. Rispetto all'area geografica, la percentuale è maggiore, mentre vi è scostamento rispetto al dato a livello nazionale. Tuttavia, la tendenza è al rialzo, contrariamente a quanto accade nelle altre realtà.

La CPDS nella sua ultima Relazione ha sottolineato che è opportuno incentivare una maggiore partecipazione dei laureati alla rilevazione Almalaurea e analizzare in maniera approfondita in particolare il punto 7. Giudizi sull'esperienza universitaria (Relazione Annuale 2024, Quadro A, A1, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/Tur_Relazione_annuale_2024_NEW_1.pdf). Questo perché, se anche dalla analisi di detto punto si evince che i laureati rispondenti sono complessivamente soddisfatti, emergono alcune criticità, dal momento che in diminuzione, rispetto all'anno precedente, risultano essere i laureati che dichiarano di ritenersi "decisamente sì" complessivamente soddisfatti del Corso di Laurea (dal 52,9% al 42,9%), mentre in crescita sono i rispondenti soddisfatti "più sì che no" (dal 47,1% al 57,1%). Pertanto, sarebbe importante indagare sulle motivazioni di questo cambiamento. Di converso, la percentuale di soddisfazione relativa al rapporto con i docenti è di molto aumentata nel dato "decisamente sì" (dal 47,1% al 64,3%), continuando, così, il *trend* positivo evidenziatosi nella rilevazione precedente; in decisa diminuzione, invece, quella nel dato "più sì che no", dal 52,9% al 21,4%. Gli altri dati, che nella rilevazione precedente si attestavano sullo 0,0%, stavolta sono pari al 14,3% ("più no che sì"), mentre nessuno si è detto decisamente insoddisfatto. Il rapporto decisamente positivo con gli altri studenti è diminuito di soli 0,4 punti (64,3%), e diminuito è anche quello "più sì che no" (21,4%), mentre il 7,1% si dichiara soddisfatto "più no che sì" e un altrettanto 7,1% si dichiara niente affatto soddisfatto.

Vi è stato un decremento, con una inversione di tendenza rispetto alla rilevazione precedente, nella fruizione dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (71,4%). La decisa soddisfazione è diminuita di 10 punti, mentre è aumentata quella relativa ("più sì che no"). Di contro, è diminuito il giudizio parzialmente negativo, mentre quello decisamente negativo dallo 0,0% è passato al 20,0%.

Dopo un grande incremento, è diminuita di 32,4 punti, attestandosi al 50,0%, la fruizione di iniziative formative di orientamento al lavoro. La piena soddisfazione è aumentata, e così quella parziale. Diminuita, in generale, è l'insoddisfazione, benché sia stata espressa piena insoddisfazione, assente nella precedente rilevazione.

Diminuita, rispetto all'anno precedente, risulta essere la fruizione dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, per i quali la piena soddisfazione è aumentata, mentre diminuita è quella parziale, e così l'insoddisfazione parziale. Dopo due anni, è stata espressa nuovamente una piena insoddisfazione (22,2%).

I servizi del *job placement* sono stati fruiti in misura minore rispetto al periodo precedente, ma la piena soddisfazione è aumentata, mentre è diminuita quella parziale. Il 20,0% dei rispondenti si è detto pienamente insoddisfatto del servizio. Complessivamente, la soddisfazione relativa all'organizzazione degli esami è in leggerissima diminuzione, benché sia aumentata notevolmente la percentuale di chi si ritiene parzialmente soddisfatto e in questa rilevazione il 7,1% si dica del tutto insoddisfatto. Leggermente diminuito, nel complesso, è anche il valore relativo al giudizio in merito all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del Corso di Studio.

Benché la percentuale di chi non si iscriverebbe affatto all'Università sia al rialzo, si assiste comunque a un aumento

nella percentuale di chi si iscriverebbe allo stesso Corso di Studio dell'Ateneo e a una diminuzione nella percentuale di chi si iscriverebbe a un altro corso dello stesso Ateneo.

Il miglioramento in alcuni indicatori relativi alla carriera lascia emergere che le misure di cui si rendeva conto nel Rapporto di Riesame Ciclico 2019 (2-b; 2-c; 3-c, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_TUR.pdf) in merito alla semestralizzazione degli insegnamenti, che prevedeva, tra l'altro, la collocazione degli insegnamenti a scelta nel II semestre, l'aumento nelle date per le prove di verifica e delle sedute specifiche per gli studenti fuori corso abbiano prodotto significativi frutti. Nel tempo, vi è stata qualche deroga alla norma secondo cui gli insegnamenti a scelta siano collocati al II semestre, sulla base di esigenze didattiche del singolo docente, previa verifica da parte del CdS che ciò non vada a creare uno sbilanciamento nei CFU tra I e II semestre (ad es., Verbale di CCdS del giorno 11 ottobre 2024, punto all'o.d.g. 8, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- 1) Appare necessaria un'implementazione dell'orientamento e tutorato in tutte le forme, in special modo di quello in uscita, per un più completo orientamento tanto all'eventuale studio successivo quanto all'ingresso nel mondo del lavoro. In ciò sicuramente sarebbe di notevole aiuto l'implementazione delle attività di tirocinio e *stage* all'esterno.
- 2) Proseguire nel monitoraggio delle opinioni degli studenti e immaginare momenti di incontro ancor più mirati per discutere con loro o i rappresentanti delle criticità emerse.
- 3) Proseguire nel monitoraggio delle opinioni dei laureati e sollecitare i laureandi non solo a compilare, una volta ottenuto il titolo, il test Almalaurea, ma a esporre criticità e problematiche o alla Commissione di Orientamento e Tutorato e/o ai propri rappresentanti, i quali si facciano carico di portarli all'attenzione del Consiglio di Corso di Studio *in primis*.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda-SUA 2025

Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso; Descrizione del percorso di formazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a; A3.b; B1

Link del documento: link in fase di aggiornamento
- Titolo: Regolamento Didattico del CdS 2024-2025

Breve Descrizione: Requisiti di accesso e modalità di verifica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf
- Titolo: Manifesto degli Studi 2024-2025

Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 35

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/manifesto_studi/MANIFESTO_2024.2025_DEF.pdf
- Titolo: Regolamento per l'Accesso ai Corsi di Studio delle Lauree Triennali di Scienze Politiche

Breve Descrizione: Regolamento test autovalutazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto

Link del documento: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Regolamenti/RegolamentoTest_Ingresso_Triennale_nuovo.pdf ; <https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/avvisi/2-non-categorizzato/315-test-It>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sia nel Regolamento Didattico, art. 6, che nella Scheda-SUA, A3.a, che, ancora, nel Manifesto degli Studi (cfr. Regolamento Didattico di CdS 2024-2025, art. 6, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf; Scheda-SUA 2025, A3.a, link in fase di aggiornamento; Manifesto degli Studi 2024-2025, p. 35, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/manifesto_studi/MANIFESTO_2024.2025_DEF.pdf). Il Regolamento Didattico di CdS recepisce le linee guida relative disciplinate nel Regolamento Didattico di Ateneo, art. 15, comma 3, lettera c (https://www.unicampania.it/doc/ateneo/amministrazione/regolamenti/regolamentiareapubblica/didatticoateneo/Regolamento_Didattico_di_Ateneo_adequato_al_DM_96-2023.pdf). Per accedere al Corso di Laurea occorre essere in possesso del diploma di scuola media superiore o di titolo equivalente conseguito all'estero. Per gli studenti che intendono immatricolarsi è prevista una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione. Inoltre, all'interno delle schede di insegnamento è prevista la sezione "Prerequisiti", dove vengono indicate le conoscenze richieste o raccomandate per poter seguire in maniera adeguata il singolo insegnamento (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo/10-didattica/676-scienze-del-turismo-a-a-2024-25>).

Lo svolgimento del test di valutazione in ingresso, previsto dal DM 270/2004 per tutti i corsi di laurea di primo livello, è obbligatorio ai fini dell'ammissione agli esami di profitto e potrà essere svolto anche in corso d'anno, dopo aver completato la procedura di immatricolazione. Solo in caso di trasferimento da altro Ateneo o di passaggio da altro Corso di Studio non è prevista la somministrazione del test. Il test è finalizzato a verificare la cultura generale e la capacità di ragionamento logico dello studente e non la sua specifica preparazione su una o più materie del corso di laurea. L'insufficienza nel test non comporta un'esclusione dalla possibilità di iscrizione al corso di laurea. Il test può essere ripetuto più volte fino all'ultima data stabilita dal Dipartimento e pubblicata sul sito. In caso di insufficienza possono, tuttavia, essere assegnati allo studente alcuni Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). L'assegnazione di OFA comporta la frequenza obbligatoria di uno o più corsi, seminari o altre attività formative organizzati dal Dipartimento. Lo studente che non esegua il test ovvero che non completi gli obblighi assegnati non potrà sostenere gli esami di profitto. La prova è strutturata con domande a risposta singola a scelta tra tre, quattro o cinque possibili alternative e viene effettuata sulla piattaforma indicata sul sito del Dipartimento. In particolare, il test è organizzato in 4 sezioni ed è costituito da 30 domande divise nelle seguenti categorie: a) Cultura Generale (8 domande); b) Lingua Italiana (8 domande); Logica e Matematica (8 domande); a scelta tra Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua Spagnola (6 domande).

Le domande saranno scelte in forma casuale tra quelle presenti nel database della

piattaforma di e-learning su cui viene erogato il test. Le risposte possibili alle domande sono anch'esse ordinate casualmente. Le informazioni sulle modalità di accesso alla piattaforma per il test e le date di svolgimento sono pubblicate sul sito del Dipartimento. Ad ogni risposta esatta viene assegnato 1 punto; non sono previste penalità per quella errata. Al punteggio del test sarà sommato un valore che dipende dal voto di diploma del candidato. Il test si ritiene superato se si totalizzano almeno 18 punti (compreso il valore dipendente dal voto di maturità) (Regolamento per l'Accesso ai Corsi di Studio delle Lauree Triennali di Scienze Politiche, https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Regolamenti/RegolamentoTest_Ingresso_Triennale_nuovo.pdf, <https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/avvisi/2-non-categorizzato/315-test-It; Scheda-SUA 2025, A3.b, link in fase di aggiornamento>).

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
Non pertinente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.
Non si rilevano particolari criticità.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda-SUA 2024
Breve Descrizione: Eventuali altre iniziative
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5
Link del documento:
https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf
- Titolo: Regolamento Didattico del CdS 2024-2025
Breve Descrizione: Organizzazione didattica e svolgimento del percorso formativo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 8, comma 4
Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf
- Titolo: Scheda-SUA 2025
Breve Descrizione: Autonomia di giudizio-Abilità comunicative-Capacità di apprendimento; Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.c; B1
Link del documento: link in fase di aggiornamento
- Titolo: Relazione Annuale CPDS 2024
Breve Descrizione: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato: Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B: B3
Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/Tur_Relazione_annuale_2024_NEW_1.pdf
- Titolo: Regolamento per lo svolgimento delle attività didattiche integrative per studenti-lavoratori (ai sensi degli artt. 9, 10 e 32 del Regolamento didattico di Ateneo)
Breve Descrizione: Percorso flessibile
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto

Link del documento:

<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/studenti-esigenze/2-non-categorizzato/356-studenti-lavoratori>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Il Regolamento Didattico del CdS, art. 8, comma 4 (Scheda-SUA 2025, B1, link in fase di aggiornamento) contempla che:

“In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, gli insegnamenti sono articolati secondo metodologie didattiche che tendono a favorire l'apprendimento attivo degli studenti. Tale impostazione è finalizzata ad arricchire le capacità di comprensione dello studente e a favorire le competenze di *problem setting* e di *problem solving*, anche con un approccio di tipo esperienziale”.

Da ciò discende quanto è rappresentato nella Scheda-SUA in merito alle competenze trasversali di Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e Capacità di apprendimento (Scheda-SUA 2025, A4.c, link in fase di aggiornamento). Un supporto all'acquisizione e al perfezionamento di tali competenze potrà derivare a ciascuno studente dalla didattica interattiva nell'ambito delle attività didattiche nel loro complesso, comprese quelle di laboratorio, con il CEL, i tirocini, attraverso la compilazione di un piano di studio personalizzato, nella scelta dell'argomento della prova finale, nell'interazione con i colleghi studenti. A tal fine, nella sede dipartimentale, sono a disposizione degli studenti spazi che essi possono autogestire e dove possono ritrovarsi per studiare in autonomia e confrontarsi, anche con i rappresentanti. I locali, ampi, della Biblioteca possono altresì fungere quale spazio per lo studio individuale. In merito alle aule-studio, la CPDS nella sua ultima Relazione Annuale reitera l'invito a una ripresa rapida dei lavori per allestire due aule-studio già programmate da destinare ad attività autogestite dagli studenti e a fornire una maggiore e più efficace comunicazione agli studenti in merito alle numerose risorse bibliotecarie digitali (Relazione Annuale 2024, Quadro B, B3, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/Tur_Relazione_annuale_2024_NEW_1.pdf).

Non sono previsti e/o regolamentati incontri con docenti o tutor specificamente tesi alla scelta tra i sottopercorsi del percorso formativo o per la compilazione del piano di studio, ecc.; tuttavia, queste possono annoverarsi tra le funzioni della Commissione di Orientamento e Tutorato, degli incontri tutor/studenti e del ricevimento del singolo docente nell'ambito dell'insegnamento o degli insegnamenti di cui è responsabile, e anche del personale PTA. Utile supporto può venire dalla collaborazione studente-studente, benché in maniera informale, e con i tutor di supporto alla singola cattedra.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento,

corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Le attività curriculari e di supporto prevedono metodi e strumenti didattici flessibili. Ad esempio, sono presenti, per alcune cattedre, tutor di sostegno, selezionati tramite bando di valutazione comparativa tra i dottorandi di ricerca. I bandi e gli esiti sono diffusi sul sito del Dipartimento in una sezione apposita (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/bandi-e-gare>). Viene previsto, inoltre, un percorso con impegno a tempo parziale "slow laurea", secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Dipartimento, art. 11 (Percorso di studio rallentato cosiddetto 'slow laurea', https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/regolamento_didattico_JM.pdf), che recepisce il dettato del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 32 (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/Regolamento_Didattico_di_Ateneo.pdf).

Nel *syllabus* di qualche insegnamento si è proceduto alla differenziazione tra studenti principianti e non principianti; in caso di presenza di studenti non principianti, i docenti provvedono a fornire programmi di studio alternativi e di approfondimento in base alle conoscenze pregresse dello studente. Ancora, nel *syllabus* si differenzia tra il percorso per gli studenti ordinari e altre categorie di studenti (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo/10-didattica/676-scienze-del-turismo-a-a-2024-25>).

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Metodi e strumenti didattici flessibili sono previsti anche per gli studenti con esigenze specifiche, ad alcune categorie dei quali sono dedicate particolari iniziative di supporto:

- agli studenti lavoratori sono dedicati percorsi flessibili, disciplinati dal Regolamento per lo svolgimento delle attività didattiche integrative per studenti-lavoratori (ai sensi degli artt. 9, 10 e 32 del Regolamento didattico di Ateneo) approvato dal CdD in data 25 marzo 2021 (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/studenti-esigenze/2-non-categorizzato/356-studenti-lavoratori>); https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/Regolamento_Didattico_di_Ateneo.pdf); altro tipo di percorso flessibile è, invece, destinato a coloro che, sempre studenti lavoratori, sono inclusi nella disciplina del Protocollo PA 110 e lode, sottoscritto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/offerta-formativa-per-dipendenti-pa>);
- studenti con disabilità, sui quali ci si soffermerà successivamente;
- studenti e dottorandi fuori sede, ai quali viene offerta la possibilità di pernottare presso il Centro residenza e studi (CRS) della Scuola Nazionale dell'Amministrazione a un prezzo di favore a persona per notte. La struttura si trova a pochi minuti di cammino dalla sede del Dipartimento (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/studenti-esigenze/2-non-categorizzato/357-studenti-fuori-sede>);
- studenti stranieri, per i quali sono presenti due strutture apposite, l'International Welcome Desk e l'International Office/Ufficio Internazionalizzazione (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/studenti-esigenze/2-non-categorizzato/358-studenti-stranieri-international-students>). A essi è affiancato uno studente vincitore del bando Buddy, ossia un sistema di accoglienza rivolto agli studenti internazionali *incoming* che si iscrivono ad un Corso di Studio dell'Ateneo in lingua inglese (*degree students*) o che svolgono un periodo di mobilità presso l'Ateneo (*Exchange students*) ed un sistema di assistenza rivolto agli studenti *outgoing* che si accingono a svolgere una mobilità Erasmus+. Tutte le informazioni su questa tipologia di bandi e altri ancora sono disponibili alla pagina: <https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>. Ancora, agli studenti stranieri l'Ateneo mette a disposizione un gruppo di consulenti chiamati a fornire loro supporto, attraverso l'International Welcome Desk, nella ricerca di un alloggio adeguato e nel disbrigo di pratiche burocratiche (permesso di soggiorno, apertura di un conto bancario, codice fiscale, assicurazione sanitaria). Specifiche attività di supporto sono anche predisposte dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo e, sul piano dell'erogazione della didattica, dai Delegati Erasmus e Internazionalizzazione del Dipartimento (Prof.ssa Elvira Falivene e Prof.ssa Maddalena Zinzi);
- studenti con figli, ai quali è offerto il servizio di un Asilo Nido Aziendale, sito nella stessa struttura dove insiste il

Dipartimento di Scienze Politiche. Vi possono accedere i bambini da 0 a 6 anni. Ogni anno viene emanato un bando che stabilisce la retta secondo fascia di età e numero di ore per il quale si richiede il servizio (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/studenti-esigenze/2-non-categorizzato/355-studenti-con-figli>). Il bando e il Regolamento sono consultabili al link di Ateneo dedicato: <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/asilo-nido>.

A tutti i servizi e strumenti di supporto fin qui esposti, si aggiungono ulteriori tipologie:

- Borse di studio e altre opportunità. L'Ateneo mette regolarmente a disposizione borse di studio per gli studenti immatricolati, gli studenti meritevoli e quelli appartenenti a nuclei familiari con più iscritti ad uno dei corsi di laurea previsti nella propria offerta formativa (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/borse-di-studio2>);
- Mobilità. L'Ateneo ha realizzato il sistema di Mobilità V:erysoon, un sistema integrato di trasporti, con cui supporta i suoi studenti nei vari spostamenti necessari a raggiungere le sedi dei dipartimenti. Tramite una app, scaricabile sul proprio smartphone, gli studenti possono prenotare un posto sulle navette-bus. Inoltre, l'Ateneo ha attivato il Servizio di *Carpooling* per incentivare gli studenti ad organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni al fine di ridurre i costi di viaggio (dividendo le spese) e alternare l'uso delle auto private. L'Ateneo ha individuato o dei parcheggi dedicati in molti plessi dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* ad uso esclusivo di chi fa *carpooling* e completamente gratuiti (<https://verysoon.unicampania.it/>);
- Lavoro part-time. L'Università attiva forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Ateneo, attraverso bandi annuali. Le attività di collaborazione riguardano prevalentemente servizi rivolti alla comunità studentesca attraverso il supporto alle diverse mansioni di biblioteca, supporto alle segreterie studenti, raccolte librerie, laboratorio, amministrazione e si configurano come attività aggiuntive o integrative agli incarichi istituzionali svolti dal personale tecnico/amministrativo. Tali attività non costituiscono rapporto di lavoro subordinato, non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/part-time>). (Cfr. Scheda-SUA 2024, B5, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf).

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Presso il Dipartimento di Scienze Politiche, in attuazione della legge 17/99, è istituito uno sportello informativo dedicato alle studentesse e agli studenti disabili per offrire un servizio integrato di accoglienza, assistenza e inserimento all'interno del mondo universitario. Lo sportello offre orientamento e supporto durante tutto il percorso di studi, fornendo appoggio nell'accessibilità alle informazioni relative ai piani di studio e ai singoli esami da sostenere ed eventualmente predisponendo forme di tutorato didattico (aiuto e assistenza per lo svolgimento di prove d'esame di tipo pratico o scritto; attuazione di prove d'esame individualizzate, laddove necessarie). Lo sportello disabilità è aperto tutti i martedì dalle 9.30 alle 13.00 presso la Stanza 42, Primo Piano nella sede di Viale Ellittico, 32. Responsabile è la Prof.ssa Clara Mariconda. Ogni anno gli studenti con disabilità sono affiancati da tutor specializzati, che li assistono durante il corso della preparazione dell'esame fino al sostenimento dello stesso. I tutor consegnano un materiale didattico preparato dal docente e aiutano lo studente nella comprensione dello stesso a seconda delle problematiche esistenti. Per il servizio di Tutorato di Dipartimento viene pubblicato annualmente un bando per i tutor da nominare, che verranno selezionati in base ai titoli presentati e a un colloquio attitudinale.

Il Dipartimento collabora con il Centro di Inclusione studenti con disabilità e DSA (CID), che rappresenta il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'Università che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari. Per accedere ai servizi del CID è possibile richiedere un incontro con gli operatori telefonando al numero 0823-274402, attivo dal lunedì al giovedì dalle 9:30 alle 12:30 (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento-2>).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Proporre agli organi competenti l'adozione di misure volte a fornire agli studenti fuori sede un'adeguata alternativa di pernottamento nei periodi in cui non è attiva la convenzione con la Scuola Nazionale

dell'Amministrazione.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda-SUA 2024

Breve Descrizione: Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf
- Titolo: Scheda-SUA 2025

Breve Descrizione: Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso,- Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1

Link del documento: link in fase di aggiornamento
- Titolo: Regolamento Didattico del CdS 2024-2025

Breve Descrizione: Prova finale e conseguimento del titolo; Mobilità internazionale degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 10, comma 6, e 14

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf
- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC10-iC12; Breve sintesi

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Didattico di Ateneo

Breve Descrizione: Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 35

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/Regolamento_Didattico_di_Ateneo.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Negli anni sono stati sottoscritti accordi con istituzioni e atenei di tutto il mondo. Particolare attenzione è dedicata al Programma Erasmus+, alla cui implementazione è preposto l'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo che cura le procedure amministrative relative alla selezione degli studenti e laureati da ammettere ai programmi di mobilità. Il programma consente agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio (da 1 a 10 mesi) presso un Istituto di Istruzione Superiore di uno dei Paesi partecipanti, offrendo l'opportunità di seguire insegnamenti, usufruire delle strutture universitarie e approfondire la conoscenza di una lingua straniera. Si accede al programma tramite una selezione che si conclude con la predisposizione di una graduatoria utile per la scelta delle destinazioni estere disponibili. Dall'esperienza è possibile ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti nelle Università ospitanti, senza versare tasse di iscrizione ulteriori. Nell'ambito del Programma Erasmus+ il Dipartimento di Scienze Politiche ha attivato accordi con diverse Università per lo scambio di studenti universitari dei corsi triennali e magistrali. I Delegati di Dipartimento sono la Prof.ssa Elvira Falivene e la Prof.ssa Maddalena Zinzi. Nella Scheda-SUA 2024, B5, è presente la lista delle istituzioni di istruzione superiore con cui l'Ateneo ha stipulato accordi (Scheda-SUA 2024, B5, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf).

In sede di prova finale, il candidato ha diritto al riconoscimento di un bonus per un massimo di 2 punti qualora abbia trascorso con profitto un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità ed abbia acquisito almeno 12 dei CFU previsti dal Learning Agreement (Regolamento Didattico del CdS, art. 10, comma 6, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf).

Benché vi sia stato un notevole miglioramento percentuale nella mobilità in entrata, il dato rimane molto lontano per difetto da quello nelle altre aree geografiche considerate e sul valore zero negli indicatori iC10-iC11 (SMA 2024, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf).

Nel mese di dicembre 2024 e, come ogni anno, è stata organizzata una giornata di orientamento anche alla presenza di una delegata dell'Ufficio Internazionalizzazione, disponibile a chiarire tutti i possibili dubbi relativi alla compilazione della domanda di partecipazione dell'ultimo bando di mobilità uscito e, illustrare i diversi passaggi burocratici che la procedura complessiva richiede. Per incentivare ulteriormente gli studenti ad iscriversi al bando, vi sono state le testimonianze di studenti i quali negli anni scorsi hanno beneficiato di questa importante opportunità che, se possibile, spesso ripetono. Ogni studente che intende partecipare deve prevedere nel proprio programma di studio un minimo di 12 CFU da sostenere nella struttura ospitante. È possibile anche, laddove ci fosse necessità, prevedere il soggiorno Erasmus per il reperimento di materiale per ricerca della tesi finale. In questo caso, per ogni mese all'estero, verranno valutati 2 CFU (<https://www.scienze politiche.unicampania.it/international/erasmus>).

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Oltre ai bandi Erasmus ed Erasmus+, vi sono altre tipologie, tra cui il bando Buddy, ossia un sistema di accoglienza rivolto agli studenti internazionali *incoming* che si iscrivono ad un Corso di Studio dell'Ateneo in lingua inglese (*degree students*) o che svolgono un periodo di mobilità presso l'Ateneo (*Exchange students*) ed un sistema di assistenza rivolto agli studenti *outgoing* che si accingono a svolgere una mobilità Erasmus+. Tutte le informazioni su questa tipologia di bandi e altri ancora sono disponibili alla pagina: <https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>.

Ai fini dell'incentivazione dell'internazionalizzazione, potrebbe

Il CdS, recependo così le indicazioni del Dipartimento e dell'Ateneo (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/Regolamento_Didattico_di_Ateneo.pdf), promuove e incentiva il potenziamento della mobilità degli studenti verso istituzioni accademiche e/o di istruzione superiore o altri enti per sostenere periodi di studio e tirocinio all'estero. Nello specifico, la materia è disciplinata dall'art. 14 del Regolamento Didattico di CdS, che recita: "Nell'ottica di arricchire ulteriormente l'offerta formativa e di promuovere la crescita intellettuale degli studenti, il Corso di Studio promuove fortemente soggiorni di studio all'estero, presso Istituzioni universitarie con le quali sono stabilite specifiche convenzioni (accordi ERASMUS; corsi interateneo; rilascio di titolo doppio o multiplo)", Scheda-SUA 2025, B1, link in fase di aggiornamento, e https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf.

essere di grande aiuto la piattaforma di perfezionamento linguistico sulla piattaforma Catalyst di Rosetta Stone, un'iniziativa fortemente caldeggiata dall'Ateneo. Il Dipartimento di Scienze Politiche promuove un Percorso di perfezionamento linguistico su detta piattaforma. La partecipazione al Percorso è facoltativa. L'accesso è aperto a tutti gli studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento. All'esito della verifica del superamento del Percorso, vi è l'acquisizione di una premialità (pari a 2 punti) che lo studente vedrà riconosciuti in sede di valutazione dell'esame di laurea. Ciascuno studente interessato può presentare istanza ai fini della partecipazione al Percorso entro il 30 novembre di ciascun anno solare mediante comunicazione agli uffici amministrativi di area didattica, facendo riferimento al seguente indirizzo email: dip.scienzepolitiche@unicampania.it. L'attività di formazione contempla lo svolgimento di almeno 60 ore di partecipazione ai moduli erogati sulla Piattaforma, nell'ambito delle istruzioni fornite dal docente di riferimento della Lingua prescelta. Lo studente può scegliere di seguire i moduli erogati sulla Piattaforma in una lingua tra inglese, francese, spagnolo e arabo, in ogni caso diversa da quelle studiate nell'ambito dell'offerta formativa del Corso di Laurea al quale lo studente è iscritto.

Per ciascuna lingua sono indicati i seguenti docenti di riferimento:

- Lingua Araba: prof.ssa Paola Viviani;
- Lingua Francese: prof.ssa Carmen Saggiomo;
- Lingua Inglese: prof.ssa Marta Cariello;
- Lingua Spagnola: prof.ssa Elvira Falivene.

Il Percorso si conclude con una prova scritta da svolgersi nel mese di aprile successivo alla presentazione dell'istanza di partecipazione al Percorso. Tuttavia, nel tempo si è reso necessario procrastinare e differenziare le date per esigenze logistiche o dettate dalle esigenze degli studenti. Lo studente è tenuto a prenotare la partecipazione alla prova scritta mediante richiesta al docente di riferimento per la lingua prescelta da inoltrare entro la fine del mese di marzo successivo alla presentazione dell'istanza di partecipazione al Percorso. Al contempo, lo studente è tenuto ad offrire prova del raggiungimento del monte ore di attività didattiche fruite sulla Piattaforma attraverso esibizione dell'attestato di partecipazione ProLingua / Rosetta Stone, che viene rilasciato a chi effettua un minimo di ore effettive sulla piattaforma Catalyst di Rosetta Stone, svolgendo un percorso coerente dal punto di vista didattico. L'attestato di partecipazione indica il totale delle ore svolte su Rosetta Stone suddivise per livello di studio. Il superamento della prova è comunicato agli uffici amministrativi di area didattica. La relativa documentazione viene portata all'attenzione della commissione dell'esame di Laurea ai fini del riconoscimento del prescritto punteggio premiale. Alcuni insegnamenti prevedono un monte ore obbligatorio di percorso sulla piattaforma.

Responsabile del Percorso è la prof.ssa Paola Viviani.

Per informazioni si può scrivere all'indirizzo e-mail dedicato: rosettastone.scienzepolitiche@unicampania.it.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1) Per quanto attiene alla mobilità studentesca, si rilevano criticità dovute al fatto che spesso gli studenti sono poco propensi a partire, talvolta rappresentando problematiche di tipo economico, talaltra di tipo personale.

2) Sollecitare maggiormente gli studenti ad avvicinarsi al percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst di Rosetta Stone per un iniziale approccio anche a lingue meno diffuse in ambito scolastico.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda-SUA 2024

Breve Descrizione: Calendario degli esami di profitto; Calendario sessioni della Prova finale; Opinioni studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B2.b; B2.c; B6 (domanda D4)

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf
- Titolo: Scheda-SUA 2025

Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1

Link del documento: _ link in fase di aggiornamento
- Titolo: Regolamento Didattico del CdS 2024-2025

Breve Descrizione: Verifica di profitto delle attività formative; Prova finale e conseguimento del titolo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): artt. 9-10

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/Regolamento_didattico_TUR_2024.25.pdf
- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: GRUPPO A – Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E); Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E), iC13-iC17 (2019-2022); iC18-iC19 (2019-2023); Gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere, iC21-iC24 (2019-2022)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): vari indicatori

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il Regolamento Didattico del CdS, artt. 9-10 (Scheda-SUA 2025, B1, link in fase di aggiornamento, e https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/

Regolamento didattico TUR 2024.25.pdf), disciplina la verifica di profitto delle attività formative, e lo svolgimento della prova finale e conseguimento del titolo. In particolare, l'art. 9, commi 7-15, stabilisce il processo attraverso cui giungere alla fissazione delle date d'appello e il distanziamento tra le stesse, nonché, di anno accademico in anno accademico, i limiti temporali degli appelli d'esame, oltre a tutte le altre modalità generali dello svolgimento di tali prove. Ugualmente accade per la prova finale, art. 10. Nella Scheda-SUA, ai Quadri B2.b (Calendario degli esami di profitto) e B2.c (Calendario sessioni della prova finale), vengono fornite le informazioni utili in merito alla pianificazione delle prove di verifica e della prova finale, con rimando agli appositi link del sito di Dipartimento (Scheda-SUA 2024, B2.b, B2.c, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf; <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/sedute-d-esame#anno-academico-2024-2025>; <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>). Dall'a.a. 2021-2022 e sino al 31 dicembre 2024 gli appelli riservati ai fuori corso sono stati aperti a tutti gli studenti - DR 216/2022. I docenti sono invitati dagli Uffici preposti a indicare la date da loro preferite e, contestualmente, anche dal CdS a evitare una concentrazione di appelli nella stessa giornata. Se la concentrazione comunque si verifica, e dato che il calendario d'esame viene diffuso con congruo anticipo rispetto all'inizio della sessione estiva e comprende solitamente le date per l'intero a.a., sovente sono gli studenti a far presente il proprio disagio, o attraverso i propri rappresentanti o personalmente e/o individualmente tramite interlocuzione diretta con il docente/i docenti o tramite e-mail o altro mezzo di comunicazione. Normalmente, le criticità vengono risolte senza difficoltà. Le verifiche di profitto comprendono 4 sessioni, di cui 1 anticipata (immediatamente successiva alla conclusione del I semestre). Esse constano in totale di 10 appelli e sono aperte a tutti gli studenti. Vi sono, poi, 2 specifiche per i fuori corso (4 appelli in totale, mesi di marzo e aprile) che, dal 2022 a dicembre 2024, sono state rese accessibili anche agli studenti in corso. Tranne le sessioni di marzo e aprile, gli appelli delle verifiche di profitto coprono finestre temporali non occupate dall'erogazione degli insegnamenti, nell'ottica di evitare sovrapposizioni e quindi eventuali rallentamenti che possano arrecare disagio nella normale attività didattica.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e coerenti con gli obiettivi formativi; sono altresì chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti in una sezione apposita, "Metodi di valutazione", cui viene data adeguata diffusione sul sito web del CdS (vi si accede <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo/10-didattica/676-scienze-del-turismo-a-a-2024-25>). Le modalità di verifica sono inoltre direttamente comunicate agli studenti all'inizio delle lezioni del singolo insegnamento (Scheda-SUA 2024, B6, domanda D4, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf).

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale grazie all'analisi e al commento della SMA, dei dati Almalaurea nell'ambito delle riunioni dei Gruppi di AQ e di Riesame e, quindi, in seno al CCdS. Ciò avviene anche grazie al supporto degli Uffici Amministrativi periferici, in costante e stretto contatto con l'Amministrazione centrale. Per l'aspetto in oggetto, fondamentale è il sistema SIGMA-D (<https://www.unicampania.it/index.php/indexphp/reportistica-sigma-d>), che raccoglie i dati utili, e altresì l'Ufficio per la Valutazione Interna che si occupa, tra l'altro, dell'organizzazione dei dati e dei lavori istruttori per la predisposizione della rilevazione delle opinioni degli studenti secondo la normativa vigente e le linee guida dell'ANVUR; di acquisizione ed elaborazione delle informazioni necessarie alla valutazione dell'Ateneo; connesse alla funzione di referente statistico (<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/uffici/ripartizione-pianificazione-strategica-trasparenza-e-valutazione/ufficio-per-la-valutazione-interna>). Esso viene supportato dall'Ufficio Anagrafe Studenti Universitari e Contribuzione Studentesca (<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/uffici/ripartizione-gestione-carriere-e-servizi-agli-studenti/ufficio-anagrafe-degli-studenti-universitari-e-contribuzione-studentesca>).

Per quanto attiene ai dati emersi dall'analisi della SMA 2024, riguardo al GRUPPO A – Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E), Indicatori iC01 (2019-2022); iC02-iC08 (2019-2023), si evince che: nell'ultimo triennio considerato, variabile a seconda degli indicatori:

a) i dati riferiti alla Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01, 2020-2022) e la Percentuale di laureati entro la durata normale del corso* (iC02, 2021-2023) sono in progressivo aumento, mentre quello riguardante la Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso è risalito di oltre 20 punti percentuali tra il 2022 e il 2023, dopo una lievissima flessione. Il dato relativo ai primi due indicatori è più alto rispetto a quello dell'area geografica e sostanzialmente in linea con quello a livello nazionale, mentre nel terzo, il dato è maggiore che nelle altre due aree.

In relazione agli indicatori iC13-iC17; iC18-iC19, si rileva che nell'ultimo triennio, variabile a seconda degli indicatori: Relativamente al Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E), iC13-iC17 (2019-2022); iC18-iC19 (2019-2023), si rileva che nell'ultimo triennio, variabile a seconda degli indicatori:

a) quasi tutti gli indicatori da iC13 a iC18 (fa eccezione iC17), ossia Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**, Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** e Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno** e Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) notano un incremento costante. Nella maggioranza dei casi, il dato è ben superiore all'area geografica e a livello nazionale. In iC16 e iC16BIS, il dato è sostanzialmente simile a quello nazionale e nettamente superiore a quello dell'area geografica. Il dato in iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**) è stato altalenante nell'ultimo triennio considerato, tuttavia in crescita tra il 2021 e il 2022, ma inferiore rispetto alle altre aree considerate.

Gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere, iC21-iC24 (2019-2022), poi lasciano emergere che, nell'ultimo triennio considerato (2020-2022), si è avuto un progressivo incremento nella percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**. Rispetto all'area geografica, la percentuale è maggiore, mentre vi è scostamento rispetto al dato a livello nazionale. Tuttavia, la tendenza è al rialzo, contrariamente a quanto accade nelle altre aree (SMA 2024, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Proseguire nelle attività di costante monitoraggio degli esiti delle rilevazioni.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. 1/RC-2024: Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di Orientamento e tutorato e di tirocinio, specialmente esterno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sono poco numerosi gli studenti che usufruiscono del servizio di tutorato e orientamento in ogni sua forma. Sarebbe importante incentivare la fruizione del servizio sia al fine di un sereno progresso nella carriera sia al fine dell'orientamento riguardo ai possibili sbocchi occupazionali o nel proseguimento negli studi.
Azioni da intraprendere	Proseguire nelle azioni migliorative già poste in essere, cercando di coinvolgere maggiormente nel dialogo con le varie componenti e articolazioni del CdS sia i rappresentanti degli studenti sia il Comitato di Indirizzo, in modo da facilitare l'incontro tra domanda di formazione e offerta di lavoro. Incentivare l'utilizzo del tirocinio, monitorandone l'andamento attraverso la creazione e distribuzione di un test di valutazione apposito. Il test di valutazione di tutte le attività di orientamento e tutorato potrebbe essere inserito nella sezione del sito web dedicata al CdS. Incentivare una maggiore partecipazione alla rilevazione AlmaLaurea che, per i laureati, si è attestata sul 50% della platea interessata.
Indicatore/i di riferimento	Rilevazione AlmaLaurea per l'opinione dei laureati e l'efficacia esterna;
Responsabilità	Membri del CCdS; Commissione di Orientamento e Tutorato; Responsabile dell'Accompagnamento al lavoro e ai tirocini e stage; Comitato di Indirizzo
Risorse necessarie	Docenti e rappresentanti degli studenti; Comitato di Indirizzo
Tempi di esecuzione e scadenze	Dall'a.a. 2024-2025, con periodica riflessione in seno al CCdS.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2/RC-2024: Analisi e monitoraggio continuativo della voce degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Proseguire nel monitoraggio delle opinioni degli studenti e realizzare momenti di incontro ai fini della discussione di eventuali criticità via via emergenti.
Azioni da intraprendere	Inserire un punto specifico all'o.d.g. di ciascuna riunione del CCdS, dedicato all'ascolto delle criticità rappresentate dagli studenti mediante i loro delegati.
Indicatore/i di riferimento	Opinioni degli studenti (SISVALDIDAT).
Responsabilità	Tutti i membri del CCdS. Presidente del CdS.
Risorse necessarie	Docenti del CdS e rappresentanti degli studenti

<p>e</p> <p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p>A partire all'a.a. 2024-2025.</p>
--	--------------------------------------

<p>Obiettivo n. 3</p>	<p>D.CDS.2/n. 3/RC-2024: Analisi e monitoraggio continuativo della voce dei laureati e, ancor prima, dei laureandi</p>
<p>Problema da risolvere Area di miglioramento</p>	<p>Proseguire nel monitoraggio delle opinioni dei laureandi e dei laureati per comprendere le motivazioni, pur nel quadro di una soddisfazione complessivamente positiva al 100% nel 2023, il perché di un aumentato disagio rispetto all'anno precedente.</p>
<p>Azioni da intraprendere</p>	<p>Creazione di occasioni di incontro con i laureandi durante i quali essi possano liberamente esprimere eventuali disagi.</p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p>IC25; Rilevazione Almalaurea, 7. Giudizi sull'esperienza universitaria</p>
<p>Responsabilità</p>	<p>Presidente CCdS e Gruppi di AQ e di Riesame</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p>Tutti i membri del CCdS</p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p>Dall'a.a. 2024-2025, con monitoraggio periodico</p>

<p>Obiettivo n. 4</p>	<p>D.CDS.2/n. 4/RC-2024: Sostegno a studenti fuorisede</p>
<p>Problema da risolvere Area di miglioramento</p>	<p>Proporre agli organi competenti di porre in essere azioni volte a offrire un supporto agli studenti fuorisede nei periodi non coperti dalla convenzione con la Residenza della SNA.</p>
<p>Azioni da intraprendere</p>	<p>Promuovere presso gli organi competenti la possibilità di prevedere convenzioni apposite con strutture alberghiere vicine alla sede del Dipartimento.</p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p>iC25</p>
<p>Responsabilità</p>	<p>Presidente del CdS quale promotore presso il Dipartimento e l'Amministrazione</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p>Presidente del CdS quale promotore presso il Dipartimento e l'Amministrazione</p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p>A partire dall'a.a. 2024-2025</p>

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n. 5/RC-2024: Implementare la mobilità studentesca
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti si sono dimostrati poco propensi alla mobilità internazionale.
Azioni da intraprendere	Per incentivare la partecipazione, è già in atto l'organizzazione di attività di sensibilizzazione. Ogni giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, è aperto lo "sportello Erasmus" presso lo studio 3, della delegata di dipartimento, Prof.ssa Elvira Falivene, al primo piano. Una studentessa del CdS, vincitrice del bando Buddy, coadiuva gli studenti partecipanti al bando Erasmus sia in entrata che in uscita nella soluzione di problematiche legate alla mobilità internazionale. Si intende pertanto proseguire nelle attività già poste in essere monitorando costantemente gli esiti.
Indicatore/i di riferimento	iC10-iC11
Responsabilità	Presidente CdS; Gruppi di AQ e di Riesame, al cui interno è uno dei delegati Erasmus di Dipartimento
Risorse necessarie	Delegato Erasmus interno al CdS e collaboratori; Gruppo di AQ e di Riesame
Tempi di esecuzione e scadenze	Dall'a.a. 2024-2025, con monitoraggio periodico

Obiettivo n. 6	D.CDS.2/n. 6/RC-2024: Incentivazione a usufruire della piattaforma Catalyst di Rosetta Stone
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'incentivazione all'utilizzo della piattaforma può essere di supporto all'incentivazione della mobilità internazionale.
Azioni da intraprendere	Organizzare incontri con gli amministratori della piattaforma e realizzare un ampliamento delle opportunità offerte a livello dipartimentale per quanto attiene alla premialità e/o all'attestazione finale.
Indicatore/i di riferimento	iC10-iC11
Responsabilità	Il Presidente del CdS ; i docenti dell'area linguistica; Direzione
Risorse necessarie	Docenti dell'area linguistica
Tempi di esecuzione e scadenze	Auspiciabilmente, entro l'anno solare 2025

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3 .1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3 .2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la</p>

valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Relativamente al Sotto-ambito in oggetto, ci si proponeva, nel Rapporto di Riesame Ciclico 2019, quali obiettivi:

1. il miglioramento del rapporto docenti/studenti;
2. l'implementazione del supporto alla didattica e delle risorse infrastrutturali.

Riguardo al primo punto, alcune delle azioni di miglioramento preventivate, di seguito specificate, non sono state portate avanti, per cause indipendenti dalla volontà del CdS. Altre, invece, lo sono state e, in particolare, si è lavorato su due fronti. Da una parte, per incrementare le attività di orientamento (allora si pensava soprattutto al *mentoring in itinere*) cui si affiancavano la sperimentazione della semestralizzazione degli insegnamenti e l'implementazione delle date di esame). Dall'altra parte, e ciò maggiormente rileva-nel presente Sotto-ambito, sono stati introdotti insegnamenti sempre più appropriati alla formazione delle figure professionalizzanti, obiettivo del CdS in Scienze del Turismo. Ciò avveniva anche in virtù della recente modifica di Ordinamento didattico.

Come più volte rappresentato nei precedenti Sotto-ambiti, si è avuta una nuova rimodulazione dell'OO.FF., a valere dall'a.a. 2023-2024, il che ha reso necessario un ulteriore ripensamento dell'adeguatezza dei docenti a sostenere le esigenze del CdS in quanto a numerosità e qualificazione.

In relazione, dunque, alla dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor, si registra che nel periodo intercorrente tra il precedente RRC e quello presente, vi sono stati avanzamenti di carriera, trasferimenti da o verso altri Dipartimenti dello stesso Ateneo o di altri Atenei. In qualche caso, l'avanzamento di carriera a livello dipartimentale ha comportato l'ampliamento, a livello di CdS, dell'OO.FF., spesso con riguardo agli insegnamenti a scelta dello studente. Soprattutto, vi è stato il reclutamento di nuovo personale docente e ricercatore.

Il tutorato è assicurato dalla Commissione di Orientamento e Tutorato, oltreché dai tutor assegnati nell'ambito di alcuni insegnamenti, tra cui quelle degli insegnamenti linguistici. Per la Lingua Araba è presente un CEL madrelingua. Sotto il profilo della valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS, si rileva che i docenti sono impegnati in attività di ricerca su argomenti centrali del progetto culturale e scientifico sul quale è costruito il CdS.

Per quanto attiene, invece, al secondo obiettivo, ossia l'implementazione del supporto alla didattica e delle risorse infrastrutturali, il CdS si proponeva di incoraggiare il Dipartimento ad attivarsi per ottenere un miglioramento delle attrezzature già esistenti. Inoltre, erano, nel 2019, in fase di ristrutturazione ambienti da adibire a mensa, mentre si stavano operando dei cambiamenti nella biblioteca, con l'acquisto di strutture mobili per ospitare il materiale cartaceo già acquisito o di futura acquisizione. L'Ateneo, inoltre, metteva a disposizione una vasta gamma di risorse online il cui aggiornamento veniva immediatamente comunicato a tutti gli interessati. Nonostante le reiterate

richieste, alcune di queste misure non hanno avuto seguito, come ad esempio, nello specifico, la realizzazione di una mensa o bar o punto di ristoro, o ancora la realizzazione di altre tipologie di strutture come le aule studio. Come indicato già nel precedente RRC, la mancata realizzazione è probabilmente dovuta a una sostanziale carenza degli spazi necessari. Bisogna tuttavia segnalare, in positivo, l'entrata in funzione di un Laboratorio Linguistico Multimediale, inaugurato il 13 aprile 2022, oltre all'avvio del potenziamento tecnologico e telematico in alcune aule e negli studi dei docenti, seguito alla ripresa della didattica in presenza, dopo la sospensione dovuta alla fase acuta dell'emergenza pandemica da COVID-19. Anche se l'erogazione della didattica per il CdS in oggetto è di tipo convenzionale, in casi particolari, qual è quello previsto dal Protocollo PA 110 e lode, la didattica è prevalentemente a distanza, in modalità sia sincrona che asincrona. Anche nell'erogazione convenzionale della didattica, nelle attività di laboratorio o di tutorato, come in altre tipologie di attività affini e integrative, l'utilizzo di strumenti tecnologici e telematici risulta essere molto efficace, se non indispensabile. Nel complesso si rileva che i dati emergenti dalle Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica (Sistema SISVALDIDAT) registrano, per il 2023/2024, una valutazione nel complesso positiva con riferimento alle attrezzature e ai servizi di supporto alla didattica.

Azione Correttiva n. 1	Rimodulazione OO.FF., con ulteriore ripensamento dell'adeguatezza, per numerosità e qualificazione, dei docenti a sostenere le esigenze del CdS
Azioni intraprese	Per la rimodulazione dell'OO.FF., si veda quanto è stato illustrato nel primo Sotto-ambito. Si è avuta una rimodulazione, negli anni, nella composizione dei docenti di riferimento. Il dato continua a evidenziare problematicità, ma il reclutamento molto recente (ottobre 2024) di nuovo personale e una riformulazione della citata composizione dei docenti di riferimento potrà auspicabilmente sfociare in un miglioramento nel dato.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	IC08; iC28. In parte attuata; in parte in fase di attuazione.

Azione Correttiva n. 2	Ampliamento dotazione infrastrutturale
Azioni intraprese	Avvio delle attività didattiche e laboratoriali nel Laboratorio Linguistico MULTIMEDIALE. Quest'ultimo è ubicato al PT della struttura di Viale Ellittico, Caserta, dove ha sede il Dipartimento di Scienze Politiche. Vi si svolgono alcune lezioni di competenza del CdS in oggetto, è facilmente accessibile ai disabili e condiviso tra il Dipartimento di Scienze Politiche e il Dipartimento di Psicologia. Esso è dotato di 70 postazioni con collegamento ad Internet. L'accesso al Laboratorio è riservato, attraverso account personali, a tutti gli studenti regolarmente iscritti e ai docenti. Il Laboratorio consta di un videoproiettore, un ampio schermo per proiezioni e una lavagna multimediale <i>touch screen</i> .
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Opinioni studenti (D12, D14); Rilevazione Almalaurea (7. Giudizi sull'esperienza universitaria). Attuata.

D.CDS.3.bANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3
.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E); Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E); Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC08; iC19 tutto; iC27; iC28

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf

- Titolo: Scheda-SUA 2024

Breve Descrizione: Docenti titolari di insegnamento; Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato in itinere; Opinioni studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutor e Referente AQ; B3; B5; B6

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf

- Titolo: Scheda-SUA 2025
Breve Descrizione: Referenti e strutture
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutor e Referente AQ
Link del documento: link in fase di aggiornamento
- Titolo: Verbali del CCdS
Breve Descrizione: Verbale del giorno 11 ottobre 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale della riunione della Commissione di Orientamento e Tutorato del giorno 09 settembre 2024, Allegato 4, sesto punto all'o.d.g.: 6. Orientamento e Tutorato
Link del documento: <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>
- Titolo: Verbali del CCdS
Breve Descrizione: Verbale del giorno 14 novembre 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): terzo punto all'o.d.g.: 3. Qualità della didattica (AQ): b) analisi e commento SMA 2024
Link del documento: <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Come emerge dall'analisi della SMA 2024 (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf; Verbale CCdS 14 novembre 2024, terzo punto all'o.d.g.: 3. Qualità della didattica (AQ): b) analisi e commento SMA 2024, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>), i docenti, le figure specialistiche sono sufficientemente adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici del CdS sia dell'organizzazione didattica e delle sue modalità di erogazione. Per quanto attiene, in particolare, alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento (iC08), la percentuale è rimasta inalterata rispetto al 2019 (55,6%), con un innalzamento temporaneo nel 2020. Nonostante il dato sia rimasto costante, nell'ultimo

triennio di rilevazione si riscontra un maggiore forte scostamento verso il basso, rispetto all'area geografica di riferimento e rispetto a quanto registrato a livello nazionale. Per quanto riguarda l'indicatore iC19 nel suo complesso, sempre nell'ultimo triennio considerato, l'andamento è stato altalenante, ma il dato finale è comunque molto alto e ben al di sopra di quello nelle due aree geografiche considerate a livello comparativo. In merito, invece, agli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)), nel primo caso la percentuale è in leggerissimo rialzo, rispetto alla rilevazione precedente, ma ben minore in confronto alle aree geografiche considerate comparativamente. Di converso, in iC28 la situazione registra un innalzamento della percentuale, che si attesta per il 2023 al 45%, laddove nelle aree di comparazione il dato è al ribasso nel triennio e minore di parecchi punti rispetto a quello del CdS in oggetto.

Per quanto riguarda i tutor, si distingue tra coloro che compongono la Commissione di *mentoring*, altrimenti indicata come Commissione di Orientamento e Tutorato, e gli altri profili. La Commissione di Orientamento e Tutorato è attualmente composta dai tutor: Proff. Antonio Sciaudone, Aldo Amirante e Fabio Converti; Prof.sse Clara Mariconda e Astrid Pellicano, ed è presieduta dalla Prof.ssa Paola Viviani, Referente AQ per la Didattica del CdS. I tutor sono per numerosità e qualificazione adeguati, essendo essi espressione di diverse aree e settori disciplinari. Il Presidente della Commissione appartiene a un'area disciplinare ancora diversa (Scheda-SUA 2024, Referenti e strutture, B5, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf; <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo#tutor-disponibili> e <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/scienze-del-turismo/10-didattica/360-commissione-orientamento-e-tutorato-tur>). Gli incontri, dal periodo pandemico, si tengono di norma online. Si è deciso di mantenere tale modalità per venire quanto più possibile incontro alle esigenze degli studenti, specialmente nei mesi di erogazione della didattica, giacché il principio su cui si basa la calendarizzazione degli incontri è che questi ultimi non si sovrappongano alle lezioni di nessuno dei tre anni di corso. Pertanto, spesso bisogna stabilirli nel pomeriggio inoltrato e può essere difficoltoso, per alcuni studenti, doversi trattenere in sede oltre un certo orario per motivazioni logistiche, specialmente quando essi si muovono con i mezzi pubblici. Durante la riunione della Commissione di Orientamento e Tutorato del giorno 09 settembre 2024, è stata concordata la possibilità per gli studenti di scegliere tra due giorni messi a disposizione dai tutor nella stessa settimana (Verbale allegato al Verbale di CCdS del giorno 11 ottobre 2024, punto all'o.d.g. 6, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>). Gli studenti possono prenotarsi a un indirizzo e-mail dedicato, già operativo. Il calendario degli incontri, i quali si tengono mensilmente, è reso disponibile nella sezione dedicata al CdS sul sito web del Dipartimento. Gli esiti degli incontri tutor/studenti e delle riunioni della Commissione sono esposti in seno al Consiglio di Corso di Studio e il materiale prodotto viene allegato ai verbali di detto Consiglio. Nei primi anni dalla sua istituzione la Commissione si è riunita a cadenza mensile, successivamente in base alle effettive necessità. Si è approntato un test per rilevare il grado di soddisfazione degli studenti relativamente al servizio. Esso è stato inserito sulla Piattaforma Microsoft Teams, nel Team dedicato. La partecipazione degli studenti è scarsa, nonostante i ripetuti inviti alla rappresentanza studentesca in seno al CCdS a dare pubblicità al servizio. Il test di valutazione è stato compilato solo in rari casi, ma sulla base di conversazioni informali con i docenti, gli studenti che vi hanno fatto ricorso hanno manifestato soddisfazione in merito al servizio.

3. Alla Commissione si aggiungono alcuni tutor di sostegno per determinati insegnamenti, selezionati tramite bando di valutazione comparativa tra i dottorandi di ricerca. I bandi e gli esiti sono diffusi sul sito del Dipartimento in una sezione apposita (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/bandi-e-gare>). Per quanto riguarda, nello specifico, gli insegnamenti linguistici, oltre alle appena richiamate figure, è presente un CEL per gli insegnamenti riconducibili alla Lingua e Letteratura Araba.
4. Come anche si sottolineava nel precedente RRC, il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti è valorizzato e accertato per mezzo del CV del docente/tutor. Ciascun docente è comunque chiamato a predisporre un programma d'insegnamento che vada incontro agli obiettivi formativi del progetto del CdS, la qual cosa deve evincersi dalle schede degli insegnamenti, che i docenti sono costantemente invitati a compilare secondo le Linee guida di Ateneo (https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_scheda_insegnamento.pdf). Essi sono altresì tenuti a inserire la produzione scientifica sulla banca dati IRIS (<https://iris.unicampania.it/>) e il CV nella propria *home page*, cui si accede tramite il link <https://www.unicampania.it/index.php/servizi-on-line-docenti-e-ricercatori/inserimento-syllabus-pagina-docente>. I docenti sono altresì tenuti a stilare ogni anno una relazione sull'attività di ricerca. Per tutti questi aspetti, si vedano anch e la Scheda-SUA 2024, B3, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf e

<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/docenti>, da cui si accede agli insegnamenti del singolo docente, al CV e ai prodotti della ricerca. Nel Quadro B3 della Scheda-SUA vi è il rimando al CV soltanto per i docenti del I anno.

5. Alle piattaforme di valutazione della ricerca che permettono l'accesso immediato alla misurazione della performance del singolo docente all'interno del proprio settore di afferenza a cui l'Ateneo già faceva riferimento all'epoca del precedente RRC, se ne sono aggiunte altre. In particolare, si fa cenno a Criterium (<https://www.unicampania.it/index.php/ricerca/strumenti-a-supporto-della-ricerca>). Il CdS stesso può, grazie ad alcuni degli strumenti in dotazione all'Ateneo, operare un diretto monitoraggio della situazione del corpo docente. Ad esempio, il responsabile del CdS può verificare la performance della didattica dei docenti sulla base delle opinioni degli studenti, avendo diretto accesso alla valutazione del singolo docente. In merito a ciò, l'Ateneo chiede al CdS ogni anno di verificare se vi siano grandi scostamenti al ribasso, rispetto alla media del Dipartimento, e di intervenire con le necessarie misure. Questo è uno dei punti su cui si basa il monitoraggio delle opinioni degli studenti (Scheda-SUA 2024, B6, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf).

6. *5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

L'Ateneo promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. Durante il periodo dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, l'Ateneo, già dotato di strumenti telematici per l'erogazione, la conservazione e la condivisione di materiale didattico (piattaforma e-learning e Sharepoint), ha ampliato e implementato la dotazione di tale tipologia di strumenti, affidandosi alla Piattaforma Microsoft Teams. L'Ateneo, in quel frangente, ha predisposto un *vademecum* per i docenti. Questa piattaforma continua ad essere utilizzata, anche in un CdS a didattica convenzionale qual è quello in oggetto, sia per gli incontri di orientamento e tutorato sia per condividere immediatamente materiale con gli studenti di un singolo insegnamento sia, ancora, per attività di ricevimento, che si affiancano a quelle in presenza. Oltre a ciò, la Piattaforma viene utilizzata in maniera specifica per l'erogazione della didattica dedicata agli studenti lavoratori che aderiscono al Protocollo PA 110 e lode. Quest'ultimo è stato sottoscritto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/offerta-formativa-per-dipendenti-pa>).

L'Ateneo e, di conseguenza, ogni sua struttura didattica e di ricerca periferica, mette a disposizione del corpo docente gratuitamente la piattaforma Catalyst di Rosetta Stone attraverso cui ciascuno può avvicinarsi allo studio di una o più lingue oppure migliorare la propria conoscenza di una o più lingue tra le numerose previste (<https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/corsi-di-lingua-rosetta-stone>).

Ancora, l'Ateneo promuove diversi incontri di formazione, come i Corsi di docimologia e della qualità della didattica, segnatamente per i Ricercatori di tipo B.

Seminari e convegni sono puntualmente e opportunamente segnalati sul sito del Dipartimento in una sezione apposita (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/>, voce: Convegni, Seminari, Appuntamenti) e nel corso dei CCdS proposti agli studenti. Tutti i docenti del CdS sono invitati a partecipare e a favorire la partecipazione studentesca.

10. *7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Non pertinenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

1) Proporre agli organi competenti l'adozione di misure volte a superare le criticità emerse dall'analisi degli indicatori relativi alla docenza e, in particolare, iC08 e iC28. Il primo indicatore è stato sottolineato nel corso del CCdS del 14 novembre 2024. Per le restanti criticità/aree di miglioramento, proseguire con le attività in attuazione e/o in previsione, come risulta dai precedenti Sotto-ambiti nelle parti condivise con il presente.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda-SUA 2024

Breve Descrizione: Aule; Laboratori e Aule Informatiche; Sale Studio; Biblioteche; Eventuali altre iniziative; Opinioni studenti; Opinioni dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B4; B5; B6; B7

Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf

- Titolo: Relazione Annuale 2024 - CPDS

Breve Descrizione: analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato: Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B:B3

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/Tur_Relazione_annuale_2024_NEW_1.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

I servizi di supporto alla didattica (strutture, attrezzature e risorse) messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno complessivamente efficace alle attività dello stesso, nonostante alcune criticità. Queste ultime sono specialmente legate alla numerosità e alla gestione degli spazi e, talvolta, alla numerosità e bontà degli strumenti telematici e tecnologici spesso utilizzati da docenti e altre figure specialistiche, oltreché da tutor e ulteriori figure, nell'ambito dell'erogazione della didattica in ogni sua forma, ivi compreso il ricevimento studenti. Le strutture e attrezzature in dotazione sono descritte al link <https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento>. suddiviso in varie sezioni. con informazioni dettagliate su ogni aspetto (dalle informazioni tecniche. orario e modalità di accesso e fruizione. anche onine. come nel caso delle risorse bibliotecarie). Al link si rimanda anche nella Scheda-SUA 2024. B4.

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf. Oltre alle aule, vi sono quattro laboratori, parimenti utilizzati per l'erogazione della didattica. Tra di essi, due, in particolare, sono strutture di un certo rilievo e con una importante dotazione tecnica e tecnologica. Il primo è il COSME. utilizzato per attività didattiche specifiche (quali. ad es.. PCTO). Le attività del COSME sono iniziate nell'aprile 2019. Il secondo è il Laboratorio Linguistico Multimediale. inaugurato il 13 aprile 2022 e ubicato al PT della struttura di Viale Ellittico. Caserta. dove ha sede il Dipartimento di Scienze Politiche. Vi si svolgono attività didattiche. tra le quali anche quelle di competenza del CdS in Scienze del Turismo: è facilmente accessibile ai disabili e condiviso dal Dipartimento di Scienze Politiche con il Dipartimento di Psicologia. Esso è dotato di 70 postazioni con collegamento ad Internet. L'accesso al Laboratorio è riservato. attraverso account personali. a tutti gli studenti regolarmente iscritti e ai docenti. Il Laboratorio consta di un videoproiettore, un ampio schermo per proiezioni e una lavagna multimediale touch screen.

Ogni anno vengono attivati tutorati di sostegno nell'ambito di alcuni insegnamenti. I bandi e gli esiti sono diffusi sul sito del Dipartimento in una sezione apposita (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/bandi-e-gare>).

Il CdS monitora costantemente l'adeguatezza non solo di strutture e attrezzature, ma anche del supporto fornito dal personale tecnico-amministrativo, limitatamente agli Uffici di Segreteria, analizzando la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati(Scheda-SUA 2024, B6-B7, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf).

Gli studenti, pur valutando nel complesso in modo positivo e sostanzialmente in linea con la media del Dipartimento l'adeguatezza e la qualità delle strutture e delle strumentazioni a sostegno della didattica, ossia delle aule in cui si tengono le lezioni, delle postazioni informatiche, dei servizi informatici di Ateneo e dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (D11-D14), lasciano emergere, rispetto alla rilevazione immediatamente precedente, un leggerissimo calo nella soddisfazione in ciascuna domanda. Bisogna tuttavia segnalare che la minore soddisfazione risulta essere in D13-D14, relative all'adeguatezza delle postazioni informatiche e dei servizi informatici di Ateneo. Dai suggerimenti rilevati, emerge inoltre che gli studenti invitano in misura maggiore rispetto alla rilevazione precedente a migliorare i locali e le attrezzature per le attività integrative (S10).

Dai dati Almalaurea emerge che tutti i rispondenti (14 su 28) hanno usufruito delle aule. Aumenta, però, il malcontento. Le aule sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate per il 42,9%, spesso adeguate per il 35,7% e raramente adeguate per il 21,4%, in nettissima risalita dal precedente dato (5,9%). Diminuita di circa 16 punti, attestandosi al 78,8%, è la percentuale di chi ha usufruito delle postazioni informatiche e alcuni rispondenti (14,3%) dichiarano che esse non fossero presenti. Le aule sono considerate in numero adeguato da una percentuale

leggermente maggiore, rispetto all'anno precedente, e quindi diminuisce la percentuale di chi le considera inadeguate. Sono aumentati i fruitori delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...). Tali attrezzature sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 46,2% dei rispondenti, con un importante aumento, rispetto alla rilevazione precedente, mentre diminuisce in maniera nettissima la percentuale di coloro che le ritengono spesso adeguate (23,1%). Questo valore è identico a quello di chi le considera raramente adeguate, mentre aumenta il valore della percentuale di chi le considera mai adeguate (l'anno precedente questo valore era pari allo 0,0%). In calo nettissimo è il dato relativo all'utilizzo degli spazi dedicati allo studio individuale, che comunque vengono, dalla stragrande maggioranza dei rispondenti, ritenuti inadeguati. Questi valori sono i più bassi mai registrati. In merito a questi aspetti, si veda anche la Relazione Annuale 2024 della CPDS (Quadro B, B3, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/Tur_Relazione_annuale_2024_NEW_1.pdf).

Per quanto riguarda la soddisfazione relativa al supporto degli Uffici di Segreteria (D16), il dato, anch'esso in leggerissimo calo rispetto alla rilevazione immediatamente precedente, è, nondimeno, sufficientemente positivo. Nonostante le criticità, diminuisce la percentuale di chi ha suggerito di migliorare la tempistica dei servizi di supporto di detti uffici (S11). L'aumento complessivo nella soddisfazione di tale servizio è confermato dai dati Almalaurea rilasciati nel 2024.

Il CdS non ha personale di supporto alla didattica specificamente assegnato, ma si avvale del supporto del personale assegnato al Dipartimento. Il lavoro, con responsabilità e obiettivi, è programmato dall'Ateneo, per cui si vedano anche il PIAO e tutto quanto è in relazione con la performance (<https://www.unicampania.it/index.php/personale/tecnico-amministrativo>) > <https://www.unicampania.it/index.php/personale/tecnico-amministrativo/regolamenti>; <https://www.unicampania.it/index.php/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/pianificazione-di-ateneo/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao>; <https://www.unicampania.it/index.php/amministrazione-trasparente/performance>) e Dipartimento (<https://www.scienze politiche.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi>; <https://www.scienze politiche.unicampania.it/dipartimento/segreteria-studenti>), e può dirsi in linea e coerente con le attività formative del CdS in quanto detto personale funge da raccordo tra CdS, Dipartimento e Amministrazione centrale e con esso collabora in ogni fase delle sue attività. Inoltre, all'interno di organismi creati nell'ambito del CdS, quali i Gruppi di AQ e di Riesame (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-del-turismo>) e il Comitato di Indirizzo (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-del-turismo#comitato-di-indirizzo>), siede un rappresentante PTA, ossia il Responsabile dell'Area Didattica, il quale collabora anche con il Collegio Didattico, benché non ne sia componente effettivo.

L'Ateneo garantisce la partecipazione del personale tecnico-amministrativo-bibliotecario ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, come al link: <https://www.unicampania.it/index.php/personale/tecnico-amministrativo/formazione>. Si vuol inoltre ricordare che anche il più volte richiamato percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst di Rosetta Stone è destinato alla formazione continua del personale tecnico-amministrativo (<https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/corsi-di-lingua-rosetta-stone>).

La sede in cui è collocato il Dipartimento di Scienze Politiche, e quindi il CdS, ha in dotazione una biblioteca, per cui si veda più sopra, la quale è, con alcune aule e il Laboratorio Linguistico Multimediale, situata al PT. Pertanto, l'accessibilità e la fruibilità di tutti gli utenti è sufficientemente adeguata. Inoltre, esistono diversi ascensori di adeguata portata e capienza per permettere a tutti gli utenti di usufruire degli spazi, posti al PT e al I piano della struttura.

Altre iniziative di supporto alla didattica sono descritte nella Scheda-SUA 2024. B5 (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf). Tra le altre, vi sono quelle relative al sistema di Mobilità V:ervsoon, ossia un sistema integrato di trasporti, grazie al quale gli studenti sono supportati negli spostamenti necessari a raggiungere le sedi dei dipartimenti, e il Servizio di *Carpooling* per incentivare gli studenti ad organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni al fine di ridurre i costi di viaggio (dividendo le spese) e alternare l'uso delle auto private.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. Necessità di migliorare i servizi di supporto alla didattica, con particolare riferimento al servizio bar/ristoro, postazioni informatiche, servizi informatici di Ateneo.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2024: Riformulazione della dotazione e qualificazione del personale docente
Problema da risolvere Area di miglioramento	Criticità emerse dall'analisi degli indicatori di docenza, con una auspicabile implementazione della dotazione e qualificazione del personale docente.
Azioni da intraprendere	Fermo restando che questa tipologia di azione è solo parzialmente alla portata del singolo CdS, si rileva che dal 2019 vi è stato il reclutamento di personale ricercatore e si è verificata qualche progressione di carriera con conseguente inserimento delle unità interessate all'interno della lista dei docenti di riferimento del CdS. Molto recente è il reclutamento di un nuovo ricercatore di tipo B. Si auspica una sempre più continua e proficua interlocuzione con il Dipartimento e l'Ateneo per mettere in campo tutte le azioni necessarie al superamento di detta criticità, riformulando la lista dei docenti di riferimento e/o pianificando nuovi ingressi nella dotazione dell'organico dei docenti.
Indicatore/i di riferimento	IC08; iC28
Responsabilità	Sistema AQ del CdS quale forza compulsiva e propositiva.
Risorse necessarie	Le figure preposte a un'azione di tale tipologia nell'ambito del CdS e del Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dall'anno a.a. 2024-2025. Non è possibile definire una tempistica esatta di esecuzione e scadenza.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n. 2/RC-2024: Implementazione dei servizi di supporto alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'analisi delle opinioni degli studenti e dei laureati lasciano emergere insoddisfazione per l'assenza di uno strutturato servizio di bar/ristoro, per le aule studio, soprattutto quelle autogestite, e anche per le postazioni informatiche e i servizi informatici di Ateneo.
Azioni da intraprendere	i) Reiterare l'invito al Dipartimento e, tramite esso, all'Ateneo a porre in essere tutto quanto necessario per migliorare le strutture e le strumentazioni a supporto della didattica e, in particolare, quelle di cui sopra. ii) Ampliare l'utilizzo del Laboratorio Linguistico Multimediale. Benché esso sia non di uso esclusivo del CdS e sia condiviso con il Dipartimento di Psicologia, bisogna rilevare che non è del tutto utilizzato negli orari e giorni in cui vi sarebbe la disponibilità. Incentivare i docenti a farne uso, nei limiti dello spazio concesso dalle esigenze esposte da altri attori.
Indicatore/i di riferimento	Rilevazioni SISVALDIDAT e Almalaurea 2024.
Responsabilità	Gruppi di AQ e di Riesame del CdS, quali figure propulsive.

bilità	
Risorse necessari e	Tutto il CCdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno solare 2025, a inizio dei semestri, per quanto attiene all'uso, con monitoraggio periodico, al rilascio delle rilevazioni SISVALDIDAT e Almalaurea.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4 .1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4 .2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2019 il CdS si poneva due importanti obiettivi:

1) Sensibilizzare maggiormente i docenti per venire incontro a specifiche richieste degli studenti, dato che per alcuni insegnamenti i rappresentanti degli studenti avevano evidenziato l'opportunità di avere a disposizione ulteriore materiale didattico integrativo allo scopo di migliorare il livello di apprendimento della materia. Per raggiungere tale obiettivo, alcuni componenti del CCdS suggerivano di:

- i) mettere in campo tutte le iniziative utili allo sviluppo di una maggiore sinergia tra gli studenti per un confronto sui programmi dei diversi insegnamenti, nonché di individuare gruppi di docenti per anno di corso con l'obiettivo di studiare le strategie più opportune per addivenire a una omogeneità tra i diversi insegnamenti in modo da convergere tutti verso il fine comune, ossia quello di plasmare al meglio le figure professionali;
- ii) predisporre una scheda anno per anno sugli obiettivi da raggiungere;

2) maggiore flessibilità e adeguamento dell'offerta formativa alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, cui si sarebbe pervenuto con:

- i) l'implementazione dell'attività di monitoraggio del CdS al fine di adeguare e calibrare l'offerta formativa per renderla sempre aggiornata e fare in modo che riflettesse le conoscenze disciplinari più avanzate;
- ii) la flessibilità dei programmi, in modo tale che questi ultimi venissero sempre più incontro alle esigenze espresse dal mondo del lavoro. In tale prospettiva si indicava come fondamentale l'attività di consultazione del Comitato di Indirizzo;
- iii) incontri periodici per la valutazione in itinere della qualità del corso e con gli studenti sui risultati dei questionari per cercare elementi migliorativi del corso di laurea.

Benché alcuni di tali propositi non siano stati messi in atto, il monitoraggio dei dati risultanti dalle rilevazioni statistiche a disposizione (sistema SISVALDIDAT e Almalaurea), il confronto nell'ambito del CCdS e del Comitato di Indirizzo e degli incontri tutor/studenti, dell'ordinario ricevimento studenti hanno fatto comprendere quanto fosse urgente una rimodulazione del percorso formativo, anche alla luce di nuove esigenze sorte in seno all'Ateneo. Pertanto, il maggiore cambiamento intervenuto tra il rilascio del documento RRC 2019 e il documento presente è la rimodulazione dell'OO.FF. avvenuta nell'a.a. 2022-2023 cui si è dato avvio ufficiale nel successivo a.a.

In ciò che segue si ripropone l'azione correttiva illustrata nel presente documento, in **D.CDS.1.a**.

Azione Correttiva n. 1	Crescente avvicinamento dei laureati in Scienze del Turismo al mondo del lavoro e maggiore attrattività dell'OO.FF. del CdS.
Azioni intraprese	<p>Le azioni migliorative previste nell'RRC 2019 hanno portato alla rimodulazione e all'adeguamento del progetto formativo. Qui di seguito si segnalano nello specifico soltanto le principali modifiche avvenute al I anno (coorte a.a. 2023-2024) e che sono state ritenute funzionali a superare le criticità oggettive desunte dai dati e altresì espresse dagli studenti in diverse sedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) la denominazione dell'insegnamento di Diritto Pubblico Italiano e Comparato (10 CFU) è stata modificata in Diritto Pubblico e Sostenibilità Ambientale (8 CFU), e il programma d'insegnamento riformulato ai fini di una maggiore rispondenza al rinnovato percorso; 2) l'insegnamento di Diritto Privato (10 CFU) ha assunto la denominazione di Diritto Civile per il Turismo, il suo programma specificamente rimodulato e si è proceduto a un incremento dei crediti formativi (12). L'insegnamento è poi stato spostato dal I al III anno venendo incontro ad esigenze espresse dagli studenti. Infatti nelle coorti precedenti si era rilevata una difficoltà da parte degli studenti nel sostenere l'esame di Diritto Privato al I anno, cosa che aveva spesso comportato un rallentamento nell'acquisizione dei CFU attesi;

	<p>3) l'insegnamento di Storia Moderna e Contemporanea è stato spostato dal II al I anno, al fine di agevolare gli studenti nell'acquisizione dei CFU adeguati al primo anno di corso;</p> <p>4) l'insegnamento di Marketing Territoriale è stato anticipato dal II al I anno, mentre l'insegnamento di Statistica dal I è passato al II anno e ha visto un decremento nei CFU, da 10 a 8;</p> <p>5) l'insegnamento di Sistemi Informatici per il Turismo è stato spostato dal III al I anno (ed è passato da 10 a 8 CFU) per anticipare l'acquisizione di alcune fondamentali conoscenze e abilità nell'ambito specifico dell'organizzazione dei servizi turistici;</p> <p>6) nell'area linguistica, tra le attività affini e integrative, si è preferito rendere opzionali tra loro gli insegnamenti di Lingua e Cultura Inglese e di Lingua e Cultura Araba (CFU 8). Ciò rende il CdS per questo aspetto un <i>unicum</i> in Italia tra i Corsi di Studio triennali, dato che laddove l'insegnamento dell'arabo è legato al turismo (in soli due Atenei a livello nazionale, di cui uno nella zona geografica di riferimento, Sud e Isole), ciò avviene in classi di laurea che attengono alla mediazione linguistica oppure si tratta di un insegnamento a scelta. Grazie a questa misura, i laureati del CdS avranno la possibilità di acquisire le conoscenze fondamentali per comunicare non soltanto in due lingue europee oltre all'italiano, ma anche in una lingua europea (francese o spagnolo) e una orientale, l'arabo, che può aprire molte prospettive di impiego, sia in Italia che all'estero, considerando l'incremento dei rapporti economici e culturali con diversi Paesi arabi.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>L'azione è in corso, in quanto il nuovo progetto formativo è stato avviato con la coorte 2023-2024. Essendo un'azione di recente attuazione, soltanto alcuni esiti hanno potuto trovare riscontro utile nella SMA 2024. Ad esempio, si sono potuti ricavare dati relativamente alle immatricolazioni. Nello specifico la tendenza all'incremento negli avvisi al I anno (iC00a) già costante dal 2021, sulla base della precedente OO.FF., essa è stata confermata dal dato del 2023, in seguito alla rimodulazione dell'OO.FF. (rispetto al 2022, +22 unità, con un incremento percentuale del 60%). Lo stesso dicasi per gli immatricolati puri (iC00b, da 27 a 45 unità).</p>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4 .1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
---------------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda-SUA 2025
Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.b
Link del documento: link in fase di aggiornamento
- Titolo: Verbali del Consiglio del Corso di Studio
Breve Descrizione: Verbale del 28 maggio 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): terzo punto all'o.d.g. 3, sotto-punto ii): 3. Qualità della didattica (AQ): [...] ii) Analisi e commento del documento del Presidio di Qualità dell'Ateneo avente a oggetto: "Analisi dei requisiti AQ della didattica 2024"
Link del documento: <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>
- Titolo: Verbali del Consiglio del Corso di Studio
Breve Descrizione: Verbale 11 marzo 2025
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 3. Qualità della didattica (AQ): c) Comitato di Indirizzo;
Link del documento: <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>, in fase di aggiornamento
- Titolo: Scheda-SUA 2024
Breve Descrizione: Orientamento in ingresso; Orientamento e tutorato *in itinere*; Opinioni studenti; Opinioni dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5; B6; B7
Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf
- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Analisi e commento indicatori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Breve sintesi
Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf

- Titolo: RRC 2019

Breve Descrizione: Analisi sulla base dei dati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 4-b

Link del documento:

https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_TUR.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Relativamente alle misure adottate dall'Ateneo per una valutazione del processo di AO a livello centrale e periferico e al suo riesame, si vedano sia le Relazioni AVA rilasciate annualmente dal Nucleo di Valutazione (<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/organi/nucleov>) sia la strutturazione del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, con l'intera documentazione rilasciata, tra cui linee guida per gestire l'intero processo a ogni livello (<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita>).

Nel periodo considerato, e venendo così incontro anche alle esigenze di riesame dell'intero processo di Assicurazione della Qualità di cui sopra, si sono tenute interlocazioni con parti interessate esterne ed interne tramite il Comitato di Indirizzo, istituito nel 2019 (Scheda-SUA 2025. A1.b. link in fase di aggiornamento). Sebbene sia ancora da migliorare l'aspetto della piena partecipazione della puntualità, della frequenza e della periodicità degli incontri (https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_Comitati_Indirizzo_aggiornate_AVA3.pdf; CCdS del 28 maggio 2024, punto all'o.d.g. 3. sotto-punto ii. <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>), le interazioni tra CdS e Comitato di Indirizzo sono state proficue, nell'ottica di una riflessione sui profili formativi e gli sbocchi occupazionali, come testimoniato dal materiale prodotto a valle di ogni sua riunione e allegato ai verbali del Consiglio di Corso di Studio, oltreché diffuso sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche, nella sezione dedicata al CdS in oggetto (<https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx> ; <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-del-turismo#consultazioni-con-le-parti-sociali>).

Tra i componenti del Comitato di Indirizzo figurano personalità di spicco del mondo del lavoro in ambito turistico, cui si affiancano esponenti delle istituzioni (anche accademiche), quali la Regione Campania e strutture del MiC. Ricependo indicazioni pervenute dall'Ateneo nel corso del tempo (per cui si vedano le sotto-sezioni al link: <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita>), sono membri interni del Comitato di Indirizzo anche alcuni docenti dell'Ateneo che: i) insegnano sia nel CdS triennale sia nella LM-49 in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici, che costituisce la prosecuzione naturale del CdS in Scienze del Turismo; ii) sono responsabili del Master di I livello *Turismo sostenibile e comunicazione della bellezza* e del Master di I livello in *Scienze, tecniche e valorizzazione digitale della documentazione archivistica e libraria*, attivo dall'a.a. 2024-2025. Fanno parte del Comitato di Indirizzo, come rappresentanti sia di parti interessate esterne che interne, alcuni docenti dei succitati Master. Partecipano inoltre, in conformità da quanto richiesto nelle linee guida di Ateneo, al fine di creare uno stretto collegamento tra il corso triennale e quello magistrale e di coinvolgere studenti e laureati nei processi di aggiornamento dell'offerta formativa, tenendo conto anche del monitoraggio delle esperienze degli studenti, sono membri del Comitato di Indirizzo una studentessa del CdS e un laureato, già rappresentante in seno al CdS triennale e attualmente rappresentante della LM-49 in Gestione e Progettazione dei Sistemi Turistici.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state certamente prese in considerazione per l'aggiornamento periodico dei profili formativi, benché non tutte abbiano potuto poi avere una concretizzazione. In particolare, la presa in carico è avvenuta anzitutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi, che ha avuto esito nell'istituzione di una LM in ambito turistico e di due Master di I livello, come testimoniano i verbali delle consultazioni. Le riflessioni e sollecitazioni del Comitato di Indirizzo, insieme a quelle provenienti dall'Accademia e dalla compagine studentesca, hanno spinto a una

rimodulazione dell'offerta formativa che, nella formulazione proposta dalla Commissione Dipartimentale per la Revisione dell'Offerta Formativa, è stata illustrata al Comitato di Indirizzo nel corso della riunione del 5 giugno 2023 (verbale del Comitato di Indirizzo del 5 giugno 2023; https://www.ieranmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/All.3_Verbale_CcdS_SdT.08.06.2023.Verbale_Comitato_Indirizzo.05.06.2023.pdf; Scheda-SUA 2025, A1.b, link in fase di aggiornamento).

Nelle due riunioni del Comitato di Indirizzo che si sono svolte il 27 e il 30 dicembre 2024 (Verbale CCdS del giorno 11 marzo 2025, 3. Qualità della didattica (AQ): c) Comitato di Indirizzo: <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>, in fase di aggiornamento), la discussione si è incentrata soprattutto sulla formazione dei laureati in Scienze del Turismo e sulle opportunità offerte dal nuovo Master di I livello Scienze, tecniche e valorizzazione digitale della documentazione archivistica e libraria, di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Cirillo. Scopo del Master è infatti quello di potenziare le competenze dei laureati in Scienze del Turismo e di formare figure professionali che rispondano alla domanda occupazionale proveniente dal MiC e dagli enti collegati, nonché dalle imprese private che operano nel settore turistico e dei Beni Culturali.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Come si legge al link https://www.unicampania.it/index.php/ufficio-relazioni-con-il-pubblico#par_0, a livello di Ateneo, "l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) contribuisce concretamente ad attuare la trasparenza amministrativa, ponendosi come un ponte fra Ateneo e utenti. L'URP, in particolare, acquisisce eventuali segnalazioni, reclami e suggerimenti da parte dell'utenza in merito ai servizi erogati dall'Ateneo, facendosi carico di tradurre le istanze pervenute in proposte aventi riflesso sugli aspetti organizzativi e logistici. L'URP, peraltro, è deputato ad attuare una serie di procedure finalizzate a migliorare il rapporto con i fruitori dei vari servizi, nonché a rendere operative tutte le disposizioni normative di recente emanazione. L'attività è rivolta a studenti, utenti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, aziende, privati, altri enti, etc. Attraverso l'URP, infatti, è possibile acquisire, in maniera semplificata, chiarimenti e/o informazioni sui servizi universitari, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, sui regolamenti interni e sull'accesso agli atti".

Per quanto riguarda, invece, strettamente il CdS, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, partecipando agli organismi interni al CdS, sono messi in grado di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, che sono prese in carico e valutate.

Docenti e rappresentanti degli studenti partecipano ai Consigli del Corso di Studio, dove rappresentano esigenze ed eventuali criticità. Spesso informalmente, gli studenti manifestano il timore che non sia loro assicurato l'anonimato, nell'esprimere un'opinione, un'esigenza o un eventuale reclamo. Questo è uno dei motivi per i quali alcuni di essi non compilano i questionari relativi alla loro valutazione/soddisfazione dei servizi erogati in ogni sede e con ogni mezzo telematico utilizzato, nonostante le rassicurazioni del caso. Lo stesso è per i laureandi e laureati.

Nondimeno, bisogna sottolineare che le schede sull'opinione degli studenti elaborate da SISVALDIDAT sono grandemente aumentate nell'ultima rilevazione, rispetto a quella precedente. I dati desumibili da questa fonte, così come da Almalaurea, sono fondamentali per comprendere lo stato d'animo della platea studentesca. La discussione in merito a tali dati risulta poi essere basilare per avviare un confronto tra studenti e docenti, specialmente in seno ai Gruppi di AQ e di Riesame e al Consiglio di CdS. Pertanto, le riunioni in cui si analizzano e commentano i dati SISVALDIDAT e Almalaurea sono momenti cruciali del percorso formativo sia dal punto di vista dello studente che dal punto di vista del docente, il quale pure può lasciar emergere eventuali criticità riscontrate ed eventuali suggerimenti (Scheda-SUA 2024, B6 e B7, https://www.ieranmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf; verbali CCdS 2019-2024, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>).

Altri momenti di confronto sono quelli relativi alla programmazione, all'analisi e al commento della SMA e della Relazione Annuale della CPDS nei consueti due appuntamenti, vale a dire la riunione dei Gruppi di AQ e di Riesame e Consiglio di CdS (ad es., SMA 2024, https://www.ieranmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf e SMA annuali degli anni precedenti, <https://www.ieranmonnet.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-in-scienze-del-turismo#riesami-e-schede-di-monitoraggio-annuale>; e verbali del Consiglio di CdS, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>).

Ancora, è fondamentale l'interazione tra studenti e tutor e, quindi, anche nelle varie fasi dell'orientamento e del tutorato in ogni sua forma e in ogni fase del percorso. Spesso gli studenti preferiscono relazionarsi direttamente con i docenti durante l'orario di ricevimento e/o via e-mail con il/i responsabile/i degli insegnamenti e/o i tutor eventuali. Altre volte, invece, il confronto avviene con i rappresentanti degli studenti, che intercedono per loro presso i docenti. Il personale tecnico-amministrativo interloquisce agevolmente con il CdS in tutte le sue componenti. Un suo rappresentante siede nei Gruppi AQ e di Riesame e nel Comitato di Indirizzo. Tutto il personale, ciascuno per le proprie funzioni, partecipa attivamente alle varie fasi del lavoro del CdS, e ognuno può avanzare proposte, suggerimenti.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Sulla base delle linee guida emanate dall'Ateneo nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità relativamente alla Qualità della Didattica e, nello specifico, alle Linee Guida per la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS) e suoi Allegati (https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/LG_Opinioni_studenti.pdf), ma anche alle Linee guida per la

compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_SMA24.pdf, il CdS, opera analizzando e tenendo nella debita considerazione gli esiti delle rilevazioni. Tali esiti vengono discussi in seno alle riunioni dei Gruppi di AQ e di Riesame e, quindi, in seno al Consiglio di CdS. Nel caso delle opinioni degli studenti, laddove vi siano forti scostamenti in negativo rispetto alla media dei valori percentuali medi del Dipartimento, il CdS valuta le eventuali azioni correttive, discutendone nelle sedi collegiali appropriate e registrando la discussione nei verbali delle sedute. Generalmente il Presidente del CdS discute con i singoli docenti eventuali problemi riguardanti la didattica e pone invece eventuali altre questioni, riguardante ad esempio le aule, i laboratori etc., in sede di Consiglio di Dipartimento. Gran parte delle criticità si sono risolte o sono in via di risoluzione, anche grazie alla rimodulazione del percorso formativo e alla responsabilizzazione dei docenti. Ugualmente viene riservata alla rilevazione delle opinioni di laureandi/laureati, che pure vengono opportunamente analizzate e tenute in considerazione, come si evince dai verbali delle riunioni dei Gruppi di AQ e di Riesame, allegati ai Verbali del Consiglio di CdS. I Gruppi AQ e di Riesame e il CCdS analizzano e commentano i rilievi formulati annualmente dalla CPDS, così come anche gli esiti delle riunioni del Comitato di Indirizzo (Verbali del Consiglio di CdS, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>).

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Come evidenziato poco più sopra, a livello di Ateneo, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) acquisisce eventuali segnalazioni, reclami e suggerimenti da parte dell'utenza in merito ai servizi erogati dall'Ateneo. L'attività è rivolta a studenti, utenti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria, aziende, privati, altri enti, etc. (<https://www.unicampania.it/index.php/ufficio-relazioni-con-il-pubblico#bar0>). A livello di CdS, e come si indicava nel precedente RRC (RRC 2019, 4-b, https://www.scienze politiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_TUR.pdf), era stata istituita dall'Ateneo una casella di posta elettronica dedicata alla Presidenza del CdS, a cui si auspicava, gli studenti potessero rivolgersi in caso di particolari esigenze. Nel tempo, essa non è stata molto utilizzata. Gli studenti hanno preferito l'interlocuzione diretta, tramite colloquio, e-mail o anche WhatsApp con i componenti del CdS e con i loro rappresentanti. È poi stata istituita, come già detto, una casella di posta elettronica dedicata per il servizio di tutorato e orientamento (Scheda-SUA 2024, B5, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. Da quanto su esposto emerge la necessità di intensificare e conferire l'appropriata periodicità, organicità e sistematicità alle consultazioni con il Comitato di Indirizzo, di dare effettività ai tirocini esterni, valorizzando le convenzioni già stipulate e/o stipulandone di nuove, specialmente con enti/strutture/impresе pubblici e privati con lunga e consolidata esperienza nell'ambito turistico, sia a livello locale che nazionale e anche internazionale. A tal fine, valutare la reale efficacia dell'istituzione di un Comitato Tecnico *ad hoc* e la creazione di strumenti idonei ad ottenere un riscontro da parte di enti/impresе ospitanti i tirocinanti.
2. Sarebbe altresì opportuno incentivare gli utenti alla partecipazione alla rilevazione delle opinioni.
3. Implementazione dei metodi per gestire eventuali reclami e incoraggiare gli studenti a rivolgersi alla Commissione di Orientamento e Tutorato, utilizzando anche lo strumento della casella e-mail dedicata.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2
Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali di Consiglio di Corso di Studio

Breve Descrizione: Verbale 8 giugno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): terzo punto all'o.d.g.: 3. Comitato di Indirizzo; quarto punto all'o.d.g.: 4. Programmazione didattica Anno accademico 2023 – 2024; quinto punto all'o.d.g.: 5. Assicurazione della Qualità: adempimenti scheda SUA-CdS 2023/2024 e deliberazioni Gruppi di AQ e di Riesame.

Link del documento: <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>

- Titolo: RRC 2019

Breve Descrizione: Analisi sulla base dei dati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1-b

Link del documento:

https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_TUR.pdf

- Titolo: Verbali di Consiglio di Corso di Studio

Breve Descrizione: Verbale 14 novembre 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): terzo punto all'o.d.g.: 3. Qualità della didattica (AQ): b) analisi e commento SMA 2024

Link del documento: <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>

- Titolo: Scheda-SUA 2024

Breve Descrizione: Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative; Calendario degli esami di profitto; Calendario sessioni della Prova finale; Aule; Laboratori e Aule Informatiche; Sale Studio; Biblioteche; Dati di ingresso, di

percorso e di uscita; Efficacia Esterna

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B2.a; B2.b; B2.c; B4; C1; C2

Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf

- Titolo: Scheda-SUA 2025

Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1

Link del documento: link in fase di aggiornamento

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC06 tutti

Link del documento: https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf

- Titolo: Relazione Annuale 2024 - CPDS

Breve Descrizione: intero documento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti

Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/Tur_Relazione_annuale_2024_NEW_1.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

La revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, nonché il coordinamento didattico tra gli insegnamenti sono materia di analisi e discussione nell'ambito delle riunioni dei Gruppi di AQ e di Riesame, quindi nei Consigli di CdS e negli incontri del Comitato di Indirizzo. Di ognuna di tali adunanze viene prodotto verbale. I verbali dei Gruppi di AQ e di Riesame e di quelli del Comitato di Indirizzo vengono allegati al verbale del Consiglio di CdS immediatamente successivo, il quale viene protocollato, inviato agli Uffici competenti e alla CPDS e caricato sulla Piattaforma SharePoint nella sezione dedicata al CdS (<https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>).

Come già evidenziato in altro Sotto-ambito, D.CDS.1.5, il rilascio delle opinioni degli studenti e dei laureati è sempre un momento di monitoraggio e analisi dell'efficacia del progetto formativo e di tutte le misure poste in atto, tanto in seno al CCdS, quanto in sede di AQ.

Il progetto formativo è stato rimodulato nell'a.a. 2023-2024, attraverso necessarie fasi di pianificazione, coordinamento e monitoraggio, sfociate nel confronto anche con le parti interessate interne ed esterne (Verbale CCdS del giorno 8 giugno 2023, con allegati verbale della riunione dei Gruppi di AQ e di Riesame tenutasi nello stesso giorno e verbale del Comitato di Indirizzo del giorno 5 giugno 2023, punti all'o.d.g. 3 e 5 <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>). Nell'ambito dei Consigli di CdS, il Presidente invita costantemente a porre specifica attenzione alla compilazione del *syllabus* di ciascun insegnamento, in modo da attenersi alle Linee

guida di Ateneo ([https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee Guida scheda insegnamento.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_scheda_insegnamento.pdf)), nelle quali, tra l'altro, "si invitano i docenti a concordare i contenuti e le modalità di insegnamento con i rispettivi Presidenti di CCdS, così da essere coerenti con quanto stabilito nella programmazione generale del CdS e deliberato dagli organi preposti" e si raccomanda di: "Operare un coordinamento tra i docenti, se si tratta di un insegnamento integrato o sdoppiato". Al coordinamento provvedono tra loro i docenti del dell'insegnamento, i tutor e/o altre figure di supporto con cui il docente responsabile interloquisce costantemente per concordare un'adeguata offerta didattica.

Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e la loro distribuzione tra I e II semestre viene vagliata e stabilita sulla base di una proposta pervenuta dagli Uffici della Didattica, in seno alle riunioni dei Gruppi di AQ e di Riesame, quindi nuovamente valutata nel Consiglio di CdS. Il deliberato è, poi, approvato in Consiglio di Dipartimento. Talvolta, per ragioni di opportunità didattiche, può rendersi necessario introdurre piccoli correttivi, non influenti sull'ordinamento del CdS e sulla programmazione didattica, successivamente al CdD.

Solitamente è preferibile concentrare l'erogazione degli insegnamenti a scelta nel corso del II semestre, tuttavia, possono essere proposti degli spostamenti, dovuti a esigenze specifiche del docente o dell'organizzazione didattica in generale. In questi casi in CCdS si vaglia con attenzione la distribuzione dell'erogazione degli insegnamenti, in modo che la distribuzione del carico didattico tra i due semestri sia quanto più possibile equilibrata, onde agevolare la carriera degli studenti.

In merito alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e alle attività di supporto (in particolare gli spazi e ogni attrezzatura utile), vi è una continua interlocuzione tra gli Uffici competenti e i singoli docenti del CdS per organizzare nel miglior modo possibile l'erogazione della didattica (Scheda-SUA 2024, B2.a, B2.b, B2.c, B4, https://www.ianmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf; Scheda-SUA 2025, B1, link in fase di aggiornamento).

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione e anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca. Tale garanzia è assicurata, con maggiore efficacia, dalla recente rimodulazione del percorso formativo che, operativa dall'a.a. 2023-2024, si è basata sull'analisi dei dati (indicatori ANVUR come da SMA, opinioni degli studenti, rilevazioni Almalaurea), oltreché su richieste espresse:

i) dell'utenza studentesca e di alcuni docenti del Corso, relativamente a un miglior coordinamento della formazione con le istanze del mondo del lavoro;

ii) dell'utenza studentesca, in merito a una riduzione del carico didattico al primo anno, diluendo il peso degli esami di quel periodo nel corso di tutto il triennio, la qual cosa è stata nel tempo caldeggiata più volte anche dal corpo docente, avendo esso verificato nella pratica e attraverso l'analisi dei dati, le effettive difficoltà degli studenti nell'acquisizione dei CFU attesi;

iii) delle rappresentanze locali, in seno al Comitato di Indirizzo.

Infine, un'accelerazione nel senso di una revisione dell'offerta formativa si è avuta anche sulla base del dialogo tra il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DISTABIF) e quello di Scienze Politiche, i quali, nell'attuare una nuova collaborazione, hanno recepito alcune direttive ministeriali esplicitate nell'attribuire particolare rilevanza ai temi della sostenibilità, dell'ambiente, del *Cultural Heritage* e del *Made in Italy*. Il processo di rimodulazione dell'offerta formativa è nato altresì dall'esigenza di coordinare il CdS con i cicli di studio successivi, istituiti in tempi successivi alla redazione dell'ultimo RRC e la cui mancanza rappresentava una criticità, ma anche una grande sfida, come opportunamente rilevato (RRC 2019, Sotto-paragrafo 1-b, https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_TUR.pdf).

Pertanto, nell'a.a. 2022-2023 è stato attivato il Corso di Studio Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici (LM-49), all'interno del quale i laureati in Scienze del Turismo possono auspicabilmente trovare uno sbocco naturale che permetta loro di approfondire, potenziare e perfezionare le abilità e competenze acquisite nel triennio. Inoltre, dall'a.a. 2021-2022 è attivo il Master di I livello *Turismo sostenibile e comunicazione della bellezza*, i cui obiettivi formativi sono pienamente in linea con il percorso del CdS (<https://www.ianmonnet.unicampania.it/didattica/master-corsi-di-perfezionamento-e-di-alta-formazione-summer-winter-school/10-didattica/521-master-di-i-livello-in-turismo-sostenibile-e-comunicazione-della-bellezza-a-a-2021-2022>: <https://www.unicampania.it/index.php/didattica/master/bandi-di-ammissione/8302-master-di-i-livello-in-turismo-sostenibile-e-comunicazione-della-bellezza-a-a-2021-2022>).

Infine, nell'a.a. 2023-2024 è stato approvato il Master di I livello in *Scienze, tecniche e valorizzazione digitale della documentazione archivistica e libraria* che, attivo dall'a.a. 2024-2025, nasce dalla collaborazione tra il Dipartimento di Scienze Politiche, il Centro di ricerca interdipartimentale dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* COSME (Centro-Osservatorio sul Mezzogiorno d'Europa), la Fondazione Banco Napoli e la Direzione Generale del MiC di Educazione, Ricerca e Istituti culturali.

Presso il Dipartimento di Scienze Politiche sono attivi, poi, tre Dottorati: *Diritto comparato e processi di integrazione, Scienze giuridiche e sociali per l'innovazione e Ambiente, Diritto comparato e Transizioni*. Essi, date le loro finalità e peculiarità, possono rappresentare un adeguato sbocco per gli studenti del CdS che fossero particolarmente interessati a una formazione *post-lauream* di questa tipologia. Difatti, le direttrici entro le quali esso si muove si

armonizzano perfettamente anche con quelle entro cui si muovono i percorsi formativi dei tre Dottorati. I link relativi sono, rispettivamente: <https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/post-laurea/dottorato-di-ricerca-in-diritto-comparato-e-processi-di-integrazione>; <https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/post-laurea/dottorato-di-ricerca-in-scienze-giuridiche-e-sociali-per-l-innovazione>; <https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/post-laurea/dottorato-di-ricerca-in-ambiente-diritto-comparato-e-transizioni>.

Relativamente alle misure adottate dall'Ateneo per una valutazione del processo di AQ a livello centrale e periferico e al suo riesame, si vedano sia le Relazioni AVA rilasciate annualmente dal Nucleo di Valutazione (<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/organi/nucleov>) sia la strutturazione del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, con l'intera documentazione rilasciata, tra cui linee guida per gestire l'intero processo a ogni livello (<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita>).

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

I percorsi di studio sono monitorati con continuità e annualmente, anche in relazione a quelli della medesima classe su base macroregionale e nazionale, tramite la valutazione degli indicatori ANVUR rilasciati con la SMA. L'Ateneo ha di recente diffuso nuove linee guida (https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_SMA24.pdf), cui il CdS si è strettamente attenuto nella sua ultima valutazione degli indicatori stessi (Verbale di Consiglio di CdS 14 novembre 2024, terzo punto all'o.d.g.: 3. Qualità della didattica (AQ): b) analisi e commento SMA 2024, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>).

Per quanto attiene ai risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, essi sono costantemente analizzati dal CdS attraverso l'analisi e il commento della SMA, dei dati Almalaurea nell'ambito delle riunioni dei Gruppi di AQ e di Riesame e, quindi, in seno al Consiglio di Corso di Studio. Ciò avviene anche grazie al supporto degli Uffici Amministrativi periferici, in costante e stretto contatto con l'Amministrazione centrale. Per l'aspetto in oggetto, fondamentale è il sistema SIGMA-D (<https://www.unicampania.it/index.php/indexphp/reportistica-sigma-d>), che raccoglie i dati utili e altresì l'Ufficio per la Valutazione Interna che si occupa, tra l'altro, dell'organizzazione dei dati e dei lavori istruttori per la predisposizione della rilevazione delle opinioni degli studenti secondo la normativa vigente e le linee guida dell'ANVUR; dell'acquisizione ed elaborazione delle informazioni necessarie alla valutazione dell'Ateneo, connesse alla funzione di referente statistico (<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/amministrazione/divisione-pianificazione-trasparenza-e-valutazione/ufficio-per-la-valutazione-interna>). Esso viene supportato dall'Ufficio Anagrafe Studenti Universitari e Contribuzione Studentesca (<https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/amministrazione/divisione-gestione-carriere-studenti/ufficio-anagrafe-degli-studenti-universitari-e-contribuzione-studentesca>). Da tale piattaforma vengono altresì tratti i dati che si focalizzano sui dati di ingresso, di percorso e di uscita (Scheda-SUA 2024, C1, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf).

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Gli indicatori iC06 riflettono un'immagine altalenante della situazione dei laureati a un titolo dalla laurea, anche se vi è un incremento in ciascuno tra il 2022 e il 2023 (SMA 2024, iC06, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf).

In quanto alla rilevazione Almalaurea sulla condizione dei laureati a un anno dalla laurea (Scheda-SUA 2024, C1, https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_Turismo_2024.pdf), su 29 laureati, coloro che hanno risposto al questionario sono stati 20, con un tasso di risposta del 69,0%. Le donne sono in percentuale maggiore rispetto agli uomini. L'età media alla laurea è di 28,3 anni; il voto di laurea medio, 98,4; la durata media degli studi, 4,3, con un indice di ritardo dello 0,45. Nello specifico:

3. Condizione occupazionale

Il 60,0% è costituito da coloro che sono iscritti a un corso di laurea di secondo livello e non lavorano; il 15,0% da coloro che lavorano e non si sono iscritti a una laurea di secondo livello; per il 10,0% lavorano e sono iscritti a una laurea di secondo livello. Per il 10% non lavorano, non sono iscritti a una laurea di secondo livello e non cercano; il 5%, non lavora, non è iscritto a una laurea di secondo livello ma cerca.

Il tasso di occupazione è maggiore per gli uomini.

Dopo aver conseguito la laurea, il 55,0% non ha mai lavorato, mentre il 20% ha lavorato dopo la laurea, anche se al momento della rilevazione dichiarava di non essere impegnato in alcuna attività lavorativa. Il 55,0% dichiara di non lavorare e di non essere alla ricerca di un lavoro, mentre il 20,0% non lavora ma è alla ricerca di un'occupazione. In

sintesi, il tasso di disoccupazione è al 28,6%.

4. Ingresso nel mercato del lavoro

Gli occupati risultano essere 5 (su 20 rispondenti). Il 40% ha iniziato a lavorare dopo la laurea; il 40% prosegue nel lavoro iniziato prima della laurea; il 20% non prosegue nella precedente attività lavorativa.

I rispondenti hanno dichiarato di aver iniziato a cercare il primo lavoro a distanza di 2,7 mesi dalla laurea e di aver quindi trovato il primo lavoro a 5 mesi dalla laurea.

5. Caratteristiche dell'attuale lavoro

Nel 60,0% dei casi, la professione svolta è di tipo esecutivo nel lavoro d'ufficio. Seguono, entrambe al 20%, professioni tecniche e altre professioni.

Nel 60,0% dei casi si tratta di lavoro a tempo indeterminato e nel 20,0% sia a tempo determinato che in altre forme contrattuali diverse dalle varie opzioni elencate.

Prevale il part-time, specialmente involontario. In media si lavorano 28 ore settimanali.

6. Caratteristiche dell'impresa

Prevale il settore privato (80,0%), cui segue il pubblico (20,0%). I rami sono costituiti dal commercio (60,0%), consulenze varie (20,0%), istruzione e ricerca (20,0%). Le due aree geografiche di lavoro sono il Sud (60,0%) e il Nord-Est (40,0%).

7. Retribuzione

La retribuzione media netta mensile è di euro 1176, laddove le donne guadagnano leggermente più degli uomini (euro 1209 vs 1126 euro).

8. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro

Sebbene i rispondenti non abbiano riscontrato nessun miglioramento immediato concreto nel lavoro grazie alla formazione universitaria, anche perché nella maggior parte dei casi essa è ritenuta poco adeguata alle mansioni svolte e le competenze acquisite non vengono molto utilizzate, ritengono la laurea utile, pure quando non richiesta espressamente (40%).

9. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro

Nel 50,0% dei casi la laurea è ritenuta abbastanza efficace nel lavoro svolto e nell'altro 50,0% poco/per nulla efficace.

I rispondenti si dicono soddisfatti per il lavoro svolto per una media di 8 (su una scala 1-10).

Il 20,0% degli occupati cerca lavoro.

Nel tempo le parti sociali con cui il CdS si è rapportato hanno subito una modifica e si è ampliato il ventaglio delle parti interessate interne ed esterne. con l'apporto di rappresentanti di altre realtà imprenditoriali. docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche e un laureato del CdS ora studente della LM in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici; tuttavia, resta fondamentale aumentare le opportunità di tirocini e stage all'esterno per far incontrare domanda e offerta.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ. ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il CdS lavora nell'ottica di definire e attuare azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ a livello centrale (per l'Assicurazione della Qualità a questo livello. cfr. <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita>) e periferico. monitorando il percorso di dette azioni anche per valutarne l'efficacia. come testimoniato *in primis* dalla rimodulazione dell'OO.FF. a partire dall'a.a. 2023-2024 e, in generale, dall'intero materiale prodotto dal 2019 a seguire (Relazione Annuale 2024 della CPDS. https://www.ianmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/Tur_Relazione_annuale_2024_NEW_1.pdf; Rilievi PQA 2024 in merito alla compilazione del Quadro C3 della Scheda-SUA 2024. Per tutto ciò, si vedano i Verbali Consiglio del CdS, <https://uninadue.sharepoint.com/default.aspx>).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. Proseguire nel monitoraggio dei *syllabus* per verificarne la coerenza con il progetto formativo del CdS ed eventualmente organizzare incontri mirati all'adeguamento e uniformazione delle schede degli insegnamenti.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2024: Interazione con le parti interessate interne ed esterne (Comitato di Indirizzo) anche per incentivare i tirocini esterni e riscontro da parte di enti/imprese ospitanti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Una più stretta e continua interlocuzione con il Comitato di Indirizzo, come da Linee Guida dell'Ateneo, anche per migliorare l'effettività e l'efficacia dello strumento del tirocinio esterno. Inoltre, valorizzare le convenzioni già stipulate e/o stipularne di nuove, specialmente con enti/strutture/imprese pubblici e privati con lunga e consolidata esperienza nell'ambito turistico sia a livello locale che nazionale e anche internazionale. A tal fine, valutare l'effettiva necessità ed efficacia dell'istituzione di un Comitato Tecnico <i>ad hoc</i> e incentivare le strutture ospitanti i tirocinanti a dare un riscontro sull'operato degli stessi.
Azioni da intraprendere	Immaginare una nuova riformulazione del Comitato di Indirizzo, in cui ricomprendere parti sociali pubbliche e private che possano offrire possibilità concrete di tirocinio agli studenti; predisporre un test di valutazione da sottoporre alle strutture ospitanti e agli studenti una volta terminato il tirocinio.
Indicatore/i di riferimento	Dati AlmaLaurea: opinione dei laureati: 5. Condizioni di studio
Responsabilità	Gruppo di Gestione AQ, responsabile del servizio di tirocini e stage all'esterno
Risorse necessarie	Eventuale Comitato Tecnico; Comitato di Indirizzo, Gruppo di Gestione AQ, responsabile del servizio di tirocini e stage all'esterno
Tempi di esecuzione e scadenze	Dal I quadrimestre dell'anno solare 2025; verifica a iniziare dall'a.a. 2025-2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n. 2/RC-2024: Incentivare gli utenti alla partecipazione alla rilevazione delle opinioni.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Provvedere all'incremento della partecipazione di studenti/laureandi/laureati a partecipare alla rilevazione delle loro opinioni.
Azioni da intraprendere	Oltre a invitare gli utenti a partecipare alla rilevazione delle opinioni, assicurare una più attenta osservanza delle linee guida dettate dall'Ateneo in merito alla rilevazione e quindi far eseguire il test in aula sui device degli studenti. Organizzare incontri mirati per laureandi/laureati.
Indicatore /i di riferimento	Suggerimenti CPDS 2024; partecipazione di studenti/laureandi/laureati al processo di monitoraggio e autovalutazione del CdS; iC25
Responsabilità	Presidente del CdS; Gruppo di Gestione AQ del CdS; CPDS
Risorse necessarie	Rappresentanti della CPDS e Gruppo di Gestione AQ del CdS
Tempi di	Dall'a.a. 2024-2025, Il semestre: una volta giunti ai 2/3 di ciascun insegnamento.

esecuzione e scadenze	A ogni semestre, con verifica dei risultati al rilascio dei dati dalla piattaforma SISVALDIDAT.
--------------------------------------	---

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n. 3/RC-2024: Implementare la gestione di reclami
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementare i metodi per gestire celermente ed efficacemente eventuali reclami, e incoraggiare gli studenti a rivolgersi alla Commissione di Orientamento e Tutorato.
Azioni da intraprendere	Incoraggiare gli studenti a rivolgersi alla Presidenza del CdS, alla Commissione di Orientamento e Tutorato attraverso le caselle e-mail già esistenti e/o crearne una nuova.
Indicatore/i di riferimento	Partecipazione di studenti/laureandi/laureati al processo di monitoraggio e autovalutazione del CdS; iC25
Responsabilità	Gruppo di Gestione AQ
Risorse necessarie	Docenti e studenti che siedono nel Gruppo di Gestione AQ e nella Commissione di Orientamento e Tutorato
Tempi di esecuzione e scadenze	Dall'a.a. 2024-2025, ogni qual volta giungessero reclami. Discussione nelle sedi collegiali opportune.

Obiettivo n. 4 : SI VEDA OBIETTIVO N. 3 D.CDS.1	D.CDS.4/n. 4 /RC-2024: Monitoraggio <i>syllabus</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante gli sforzi profusi per giungere a una chiara uniformità, talvolta ancora emergono discrepanze nella compilazione e diffusione delle schede degli insegnamenti.
Azioni da intraprendere	Proseguire nell'attività di monitoraggio affinché i <i>syllabus</i> siano conformi alle linee guida di Ateneo e vengano compilati e resi pubblici entro le tempistiche individuate a livello centrale. A tal fine, e anche per verificare la coerenza con il progetto formativo del CdS, organizzare ulteriori incontri mirati, eventualmente anche all'interno di ciascuna area disciplinare, oltreché nel caso di insegnamenti suddivisi in moduli, o anche tra docenti, tutor e altre figure di supporto alla didattica.
Indicatore/i di riferimento	Opinioni degli studenti e iC25.
Responsabilità	Presidente del CdS, Gruppi di AQ e di Riesame, intero CCdS.
Risorse necessarie	Docenti, rappresentanza studentesca
Tempi di	Dall'inizio di ogni anno solare, a partire dal 2025

esecuzione e scadenze	
----------------------------------	--

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Con qualche integrazione e/o precisazione rispetto a quanto diffuso tramite il commento alla SMA 2024 inserito sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche (https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_TUR_2024.pdf), l'analisi della situazione viene qui condotta sulla base dei dati desunti da detta SMA, aggiornata al 5 ottobre. Nello specifico, e in conformità con quanto indicato nelle ultime linee guida rilasciate dall'Ateneo (https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_SMA24.pdf), l'analisi è condotta sull'ultimo triennio di rilevazione, variabile a seconda degli indicatori. Tuttavia, in questa sede, vi saranno, in qualche caso, riferimenti alla situazione pregressa, a partire dal 2019, come da dati desunti dalla stessa SMA considerata.

Indicatori iC00a-iC00h (2019-2023)

a) Dopo un decremento dal 2019 o dal 2020 (a seguito di un incremento, per il terzo indicatore), nel triennio 2021-2023, la SMA fotografa un miglioramento continuativo negli avvisi di carriera al I anno* (iC00a), negli immatricolati puri** (iC00b), nei laureati entro la durata normale del corso* (iC00g). In tutti gli indicatori, la situazione sostanzialmente ricalca quella dell'area geografica, mentre vi è uno scostamento con l'area nazionale, anche se in questa si registra un progressivo decremento e quindi la forbice è andata via via assottigliandosi;

b) Per quanto riguarda gli iscritti (iC00d), iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) e iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri** (iC00f), a seguito di un importante calo dal 2019, l'andamento è altalenante, ma il dato è in aumento dal 2022. Vi è uno scostamento evidente tra questi dati e quelli riferiti all'area geografica e a livello nazionale, ma bisogna rilevare che in queste due aree nel triennio vi è stato un progressivo e abbastanza rilevante decremento;

c) per quanto riguarda i laureati (iC00h), il dato è sostanzialmente in linea con quanto registrato nel 2022 (da 29 a

28), quando il dato era in netta risalita dall'anno precedente. Lo scostamento non è grande, rispetto all'area geografica, dove si è verificata una progressiva diminuzione; lo scostamento è maggiore, nel confronto a livello nazionale, dove pure si è avuto, però, un progressivo decremento.

GRUPPO A – Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatori iC01 (2019-2022); iC02-iC08 (2019-2023)

Nell'ultimo triennio considerato, variabile a seconda degli indicatori:

- a) i dati riferiti alla Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01, 2020-2022), la Percentuale di laureati entro la durata normale del corso* (iC02, 2021-2023) sono in progressivo aumento, dopo un andamento altalenante tra il 2019 e il 2020/2021, e quello riguardante la Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS) è risalita di oltre 20 punti percentuali tra il 2022 e il 2023, dopo una lievissima flessione, seguita a un andamento altalenante. Il dato relativo ai primi due indicatori è più alto rispetto a quello dell'area geografica e sostanzialmente in linea con quello a livello nazionale, mentre nel terzo, il dato è maggiore che nelle altre due;
- b) nella Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni* (iC03) si assiste a un andamento altalenante e al ribasso, tra il 2022 e il 2023. Lo scostamento è grande con le due aree di riferimento;
- c) nel Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* (iC05) si assiste a un andamento altalenante e al rialzo, ma il dato è più basso, rispetto a quello rilevato nelle due aree di comparazione;
- d) In iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita; iC06BIS - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita; iC06TER - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, l'andamento altalenante è al rialzo. Lo scostamento con le due altre aree considerate è evidente nei primi due indicatori iC06; mentre iC06TER è maggiore rispetto al dato registrato nelle altre aree geografiche;
- c) La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08) è rimasto inalterato e con forte scostamento rispetto al dato nelle altre aree.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

iC10 (2019-2022); iC11-iC12 (2019-2023)

Nell'ultimo triennio considerato, variabile a seconda degli indicatori:

- a) La Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero* (iC12) è in netto aumento (ancorché si tratti solo di una unità) e lo scostamento è forte con le altre aree geografiche;
- b) La Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* (iC10), la Percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10BIS) sono altalenanti al ribasso e con grande scostamento con i dati nelle altre aree geografiche, dove si è avuto un incremento;
- c) la Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* (iC11) è pari allo zero e in decremento dal 2021. Lo scostamento con le altre aree è evidentissimo.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC13-iC17 (2019-2022); iC18-iC19 (2019-2023)

Nell'ultimo triennio, variabile a seconda degli indicatori,

- a) quasi tutti gli indicatori da iC13 a iC18 (fa eccezione iC17), ossia Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** (iC13), Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** (iC14), Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** (iC15), Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno** (iC15), Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** (iC16) e Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno** (iC16BIS), Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) denotano un incremento costante. Nella maggioranza dei casi, il dato è ben superiore all'area geografica e a livello nazionale. In iC16 e iC16BIS, il dato è sostanzialmente simile a quello nazionale e nettamente superiore a quello dell'area geografica.
- b) Il dato in iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**) è stato altalenante nell'ultimo triennio considerato, tuttavia in crescita tra il 2021 e il 2022, ma inferiore rispetto alle altre aree considerate.
- c) Per quanto riguarda l'indicatore iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), e così anche iC19BIS e TER, l'andamento è stato altalenante, ma il dato ultimo è

comunque molto alto e ben al di sopra di quello nelle altre due aree considerate a livello comparativo.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere
iC21-iC24 (2019-2022)

Nell'ultimo triennio (2020-2022), si è avuto un progressivo incremento nella percentuale di coloro che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** (iC21) e degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso** (iC22) In questo secondo caso, tra il 2019 e il 2020 si era verificato un crollo dal 28,3% allo 0%, probabilmente, però, dovuto anche alla situazione pandemica. Nel primo indicatore la percentuale del CdS in oggetto è molto più alta, rispetto a quello nelle altre due aree, mentre nel secondo indicatore vi è uno scostamento rispetto al dato a livello nazionale.

L'indicatore iC23, ossia Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**, indica che una percentuale in progressivo decremento ha abbandonato il CdS al II anno e il dato è sostanzialmente in linea con quello nelle due aree considerate comparativamente, mentre l'indicatore iC24, Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** (iC24) testimonia un andamento altalenante e il dato è in diminuzione tra il 2021 e il 2022, di pochissimo inferiore all'area geografica e maggiore rispetto al livello nazionale.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità iC25 (2019-2023)

Nell'ultimo triennio, la soddisfazione complessiva dei laureandi si è mantenuta costante al 100%, di molto superiore a quella rilevata nelle altre aree considerate.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente
iC27-iC28 (2019-2023)

Nel triennio 2021-2023, l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) ha avuto un andamento altalenante, con un incremento, seppur leggero, nel 2023, mentre iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) ha avuto un progressivo aumento, attestandosi nel 2023 al 45,00%. Nel primo caso, il dato è inferiore a quello nelle due aree con cui avviene la comparazione, mentre nel secondo è molto al di sopra del dato nelle stesse.

La valutazione dei risultati lascia emergere che l'attrattività da parte del CdS in Scienze del Turismo nell'ultimo triennio considerato (2021-2023) è cresciuta in maniera progressiva e sostenuta, e anche laddove c'è stato un andamento altalenante, questo è tendente al rialzo. L'attrattività da oltre i confini nazionali, ossia relativa alla percentuale di iscritti al I anno che hanno ottenuto il titolo di studio all'estero* (iC12) è passato dallo 0,00% del 2021-2022 al 18,2% del 2023, ancorché si tratti di una sola unità, mentre invece da fuori Regione (iC03) essa è scesa nell'ultimo anno (dal 6,1% del 2022 all'1,8% del 2023).

Vari indicatori testimoniano che il percorso universitario è stato caratterizzato da una regolarità crescente o da andamento altalenante (iC17 e iC24), ma comunque tendente al rialzo. Soltanto in iC00h si è avuto un lievissimo calo (-1). In iC02 il trend è altrettanto al rialzo continuo, sebbene il triennio da considerare sia il periodo 2021-2023; in iC02BIS, invece, l'andamento altalenante è tendente al rialzo.

Per la internazionalizzazione e, in particolare, la mobilità in uscita, gli indicatori iC10 e iC10BIS (2020-2022) hanno avuto un andamento altalenante e nell'ultima rilevazione si sono attestati sullo 0,00%, mentre iC11, nello stesso periodo, ha avuto un calo dal 30,00% allo 0,00%, dal 2020 al 2021. L'ultimo dato è stato confermato nel 2022 e 2023. Per quanto attiene alla sostenibilità del CdS, nel 2021-2023 l'indicatore iC05 ha avuto un andamento altalenante e in ultimo in leggera risalita.

In merito agli indicatori che da diverse prospettive monitorano la docenza, emerge che, nell'ultimo triennio (2021-2023), il dato relativo all'iC08 si è mantenuto costante al 55,6%; l'indicatore iC19 in ogni sua declinazione ha avuto, nel triennio 2021-2023, un andamento altalenante, tendente al ribasso nel 2023, comunque leggero; l'indicatore iC27 lascia emergere un andamento altalenante nel periodo 2021-2023, con un lieve incremento nel 2023; per l'indicatore iC28, il dato è andato aumentando progressivamente nello stesso periodo e nel 2023 è sostanzialmente raddoppiato.

La soddisfazione dei laureati, iC18, nel triennio 2021-2023, è cresciuta progressivamente, mentre quella dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS si è mantenuta costante nell'ultimo triennio ed è al 100%.

Tutti gli indicatori della categoria iC06, che misura l'occupabilità degli studenti, hanno avuto, nel triennio 2021-2023, un andamento altalenante, tendente, nell'ultimo anno, a un rialzo che in iC06TER è particolarmente significativo.

Punti di forza e di debolezza (su una scala di valori da 0 a 4: punti di forza ≥ 2 ; punti di debolezza < 2 , sulla base di una valutazione suggerita dal PQA nel 2024, secondo cui: 4 = indicatori buoni (sopra la media regionale e nazionale) e in miglioramento o stabili (guardando il trend degli ultimi 3 anni) 3 = indicatori medio/alti (sopra la media regionale) e in miglioramento o stabili 2 = indicatori medi (sulla media regionale) e stabili o in leggero peggioramento 1 = indicatori bassi (sotto la media regionale) ma in miglioramento 0 = indicatori bassi (sotto la media regionale) e stabili o in peggioramento). Pertanto, anche quando il valore di riferimento è minore di 2, ci si può trovare dinanzi a un miglioramento.

Se si valutano i dati in relazione alla precedente rilevazione (SMA 2023), a) i punti di forza possono ravvisarsi negli indicatori iC01-iC2BIS, iC06TER, iC13-iC15BIS, iC16, iC18, iC19-iC22, iC24-27; b) i punti di debolezza, negli indicatori iC03, iC06-iC06BIS, iC08, iC10-iC11, iC17.

Anche se, in base ai parametri su indicati, l'indicatore iC17 è < 2 , bisogna rilevare che si è verificata una importante

inversione di tendenza in positivo, nel 2023. Rispetto a qualche altro indicatore la situazione è simile, anche quando l'inversione di tendenza è più contenuta che in iC17.

Una lettura ambivalente può farsi per alcuni indicatori, come, ad esempio, iC05 e iC28. In particolare, l'incremento nell'ultimo può essere legato ai dati in ingresso, complessivamente aumentati.

Nella Relazione AVA 2024, si dà atto, a livello di CdS, dell'incremento dei dati in ingresso (avvii di carriera e iscritti), di laureati entro la durata normale del corso (IC02), negli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14, IC6BIS e iC17), e si guarda sfavorevolmente al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28). Tra i rilievi presenti nella Relazione annuale 2023 della CPDS del Dipartimento di Scienze Politiche sono stati superati: secondo i dati SMA 2024, come già sottolineato, i dati in ingresso sono in generale migliorati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. Incentivare la mobilità internazionale in entrata e in uscita, e, contemporaneamente, le attività di orientamento e tutorato, nonché l'interlocuzione con le parti interessate interne ed esterne e l'utilizzo della piattaforma Catalyst di Rosetta Stone. Tutte azioni preventivate in questo RRC.
2. Nell'ambito dei limiti del CdS, porre in essere tutte le possibili azioni nell'ottica di migliorare gli indicatori relativi alla docenza che lasciano emergere criticità. Questo elemento è stato sottolineato nel corso del CCdS del 14 novembre 2024.

Obiettivo n. 1/Cfr. Più azioni preventive in precedenza in questo RRC	Commento agli indicatori/n. 1/RRC-2024: Incentivazione della mobilità studentesca in entrata e in uscita, oltreché delle attività di orientamento e tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti sono restii alla mobilità in uscita; aumentare l'attrattività.
Azioni da intraprendere	Per incentivare la partecipazione degli studenti all'internazionalizzazione, è in atto l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione. Si intende quindi proseguire nelle attività già poste in essere monitorando costantemente gli esiti. Per quanto riguarda l'attrattività in generale, si ritiene di dover anzitutto continuare a monitorare la risposta degli studenti alla rimodulazione dell'OO.FF., che per l'a.a. corrente, è al suo secondo anno. Proseguire con le azioni di tutorato in ingresso, attualmente con il PCTO specifico per l'ambito turistico, di cui si è dato conto in precedenza; azioni dedicate all'incentivazione dell'utilizzo della piattaforma Catalyst di Rosetta Stone. Interloquire con maggiore intensità con le parti interessate interne ed esterne.
Indicatore/i di riferimento	iC10-iC12
Responsabilità	Presidente CdS; Gruppi di AQ e di Riesame, di cui fa anche parte uno dei delegati Erasmus di Dipartimento
Risorse necessarie	I componenti del CCdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Dall'a.a. 2024-2025, con monitoraggio periodico

Obiettivo n. 2/Cfr. Obiettivo n 1 del D.CDS.3	Commento agli indicatori/RRC-2024: Riformulazione della dotazione e qualificazione del personale docente
Problema da risolvere Area di miglioramento	Criticità emerse dall'analisi degli indicatori di docenza, con una auspicabile implementazione della dotazione e qualificazione del personale docente.
Azioni da intraprendere	Si tratta di azione solo parzialmente alla portata del singolo CdS, che può solo sollecitare il Dipartimento a prendere le dovute iniziative. Si rileva, comunque, che dal 2019 vi è stato il reclutamento di personale ricercatore e si è verificata qualche progressione di carriera con conseguente inserimento delle unità interessate all'interno della lista dei docenti di riferimento del CdS. Molto recente è il reclutamento di un nuovo ricercatore di tipo B. Si auspica la continuità e proficuità dell' interlocuzione con il Dipartimento e l'Ateneo per mettere in campo tutte le azioni necessarie al superamento di detta criticità, riformulando la lista dei docenti di riferimento e/o pianificando nuovi ingressi nella dotazione dell'organico dei docenti.
Indicatore /i di riferimento	IC08; iC28
Responsabilità	Sistema AQ del CdS quale forza compulsiva e propositiva.
Risorse necessarie	Le figure preposte a un'azione di tale tipologia nell'ambito del CdS e del Dipartimento.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dall'anno a.a. 2024-2025. Non è possibile definire una tempistica esatta di esecuzione e scadenza.